

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - MERCOLEDÌ, 31 GENNAIO 2001

SERIE EDITORIALE INSERZIONI N. 5

S O M M A R I O

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 7 LUGLIO 2000 - N. 7/413 Comune di Costa de' Nobili (PV) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 13 del 15 maggio 1998 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)	<small>[5.1.1]</small> 312
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 LUGLIO 2000 - N. 7/706 Comune di Zandobbio (BG) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 33 del 18 dicembre 1998 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)	<small>[5.1.1]</small> 312
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 31 OTTOBRE 2000 - N. 7/1903 Comune di Cilavegna (PV) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 62 del 26 novembre 1998 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)	<small>[5.1.1]</small> 312
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 31 OTTOBRE 2000 - N. 7/1905 Comune di Erbusco (BS) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 27 del 20 marzo 1999 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)	<small>[5.1.1]</small> 312
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3085 Riconoscimento giuridico della fondazione denominata «Fondazione Costa» con sede in Ivrea (TO)	<small>[1.7.0]</small> 312
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3086 Riconoscimento giuridico dell'associazione di volontariato denominata «Fraternità di Misericordia Milano» con sede in Milano.	<small>[1.7.0]</small> 312
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3087 Riconoscimento giuridico dell'associazione sportiva denominata Gruppo Sciistico - Alpinistico «Edelweiss» con sede in Milano.	<small>[1.7.0]</small> 312
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3088 Approvazione del nuovo statuto della Scuola Materna «Anna e Maria Fenaroli» con sede a Rodengo Saiano (BS), via Delma 2	<small>[3.1.0]</small> 313
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3089 Approvazione del nuovo statuto della «Scuola Materna di Rebbio» con sede a Como, via Lissi 17	<small>[3.1.0]</small> 313
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3148 Comune di Motta Baluffi (CR) - Approvazione con prescrizioni della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 16 del 27 aprile 1999	<small>[5.1.1]</small> 313
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2000 - N. 28295 Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione denominata «Lu.V.I. - Luogo di Vita e di Incontro - Onlus», con sede legale in comune di Milano, ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.	<small>[1.7.0]</small> 313
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2000 - N. 29411 Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione denominata «Fondazione Prospero Zanchi», con sede legale in comune di Milano, ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile	<small>[1.7.0]</small> 313
Provincia di Cremona - Comitato di Controllo Sociale del CFP A.N.F.F.A.S. di Cremona. Nomina componenti istituzionali - Atto n. 198/presidenza	313

Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale regionale di Cremona. Sostituzione componente istituzionale e nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 199/presidenza	313
Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi formativi di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 200/presidenza	314
Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale Centro di Formazione Professionale regionale di Cremona. Sostituzione componente istituzionale e nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 201/presidenza	314
Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi formativi di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 203/presidenza	315
Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 204/presidenza	315
Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale di IAL Lombardia, Ente per la Formazione Professionale, sede di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 211/presidenza	316
Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona. Nomina componenti istituzionali. Rettifica – Atto n. 212/presidenza	316
Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale Centro di Formazione Professionale regionale di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001. Rettifica – Atto n. 213/presidenza	316
Provincia di Milano – Aggiornamento per l'anno formativo 2000/2001 della composizione nominativa del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale C.A.P.A.C., viale Murillo 17, 20149 Milano – Decreto del presidente della provincia di Milano ai sensi dell'art. 63 della l.r. n. 95/80 e successive modificazioni sulla formazione professionale	317
Provincia di Milano – Rinnovo del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale C.A.P.A.C., viale Murillo 17, 20149 Milano per il triennio 2000/2003 – Decreto del presidente della provincia di Milano ai sensi dell'art. 63 della l.r. n. 95/80 e successive modificazioni sulla formazione professionale	317
Provincia di Pavia – Nomina dei componenti del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale O.D.P.F. Istituto Santachiara – Stradella	317
Comune di Adro (BS) – Approvazione definitiva della variante n. 5 al vigente Piano Regolatore Generale	318
Comune di Cazzago San Martino (BS) – Approvazione piano di lottizzazione artigianale industriale di iniziativa privata «Comparto B primo stralcio», in variante al PRG vigente ai sensi della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 (deliberazione n. 76 del 29 dicembre 2000).	318
Comune di Cesano Boscone (MI) – Modifica al titolo II del Regolamento Edilizio Comunale (deliberazione n. 48 del 23 novembre 2000)	318
Comune di Cesano Boscone (MI) – Approvazione Piano di recupero di iniziativa pubblica in variante al PRG art. 2.2 lett. a – f – h – i l.r. n. 23/97 (deliberazione n. 46 del 23 novembre 2000)	318
Comune di Cesano Boscone (MI) – Approvazione bozza di convenzione P.L. società Sviluppo Immobiliare Corio s.r.l. (deliberazione n. 47 del 23 novembre 2000)	319
Comune di Villanterio (PV) – Variante PRG – approvazione piano di lottizzazione residenziale San Giorgia ai sensi artt. 2 – 3 – 6 l.r. 23/97 (Approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)	319
Consorzio Volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini sponda orientale Verbano – Varese – Modifica dello Statuto e della Convenzione a seguito dell'inserimento nel Consorzio del comune di Malgesso	319

B) ANNUNZI LEGALI

B1 - GARE PUBBLICHE

Provincia di Bergamo

Comune di Scanzorosciate (BG) – Avviso di asta pubblica per servizio nolo e trasporto cassoni rifiuti ingombranti, raccolta e smaltimento pile esauste e farmaci scaduti, pulizia strade per il periodo 1 marzo 2001 – 31 dicembre 2002	320
---	-----

Provincia di Brescia

Comune di Brescia – Avviso espletamento gara d'appalto per opere di arredo ambientale nei cimiteri Vantiniano e Volta	320
Comune di Brescia – Bando di gara mediante licitazione privata – Procedura d'urgenza per le forniture ed opere di manutenzione periodica e piccoli lavori nelle strade comunali per il biennio 2001/2002 – Lotto Nord e lotto Sud	320
Comune di Sirmione (BS) – Esito della gara d'appalto del 19 dicembre 2000 per aggiudicazione dei lavori di rifacimento dei vialetti pedonali, sottoservizi ed arredo urbano di via Colombaro	321
Comune di Roè Volciano (BS) – Estratto di avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione nuova strada tangenziale nella frazione Volciano»	322
Comune di Roè Volciano (BS) – Estratto di avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Ristrutturazione ed ampliamento della sede municipale»	322

Provincia di Como

Comune di Erba (CO) – Estratto di bando di gara a pubblico incanto per i lavori di «costruzione nuovi colombari e ossari al cimitero di Parravicino»	322
Comune di Porlezza (CO) – Esito pubblico incanto «opere di completamento palazzetto sportivo comunale»	322

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco – Avviso di pubblico incanto per la fornitura di un programma software per la gestione del sistema informativo del trasporto pubblico locale della provincia di Lecco	322
--	-----

Comune di Calolziocorte (LC) - Estratto bando di gara mediante appalto concorso per il riordino dell'archivio comunale	322
Comune di Imbersago (LC) - Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per «assistenza tecnica di apparecchiature informatiche presso gli uffici comunali - scuola elementare - biblioteca comunale»	323
Comune di Oggiono (LC) - Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di rifacimento rete di fognatura, sottoservizi e pavimentazione in via 1° Maggio tratto da via Mercato a piazza Garibaldi	323
Comune di Olgiate Molgora (LC) - Esito di gara per la realizzazione del sistema informatico comunale	323
<i>Provincia di Lodi</i>	
Provincia di Lodi - Avviso per estratto del bando di gara mediante asta pubblica per la fornitura della massa vestiario per il Corpo di Polizia Provinciale	323
Provincia di Lodi - Avviso di gara procedura aperta (pubblico incanto) per fornitura materiale promozionale per l'assessorato allo sport	323
Provincia di Lodi - Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la fornitura di materiale informatico di facile consumo e per il servizio di ritiro del materiale informatico esausto	324
Comune di Corte Palasio (LO) - Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di sistemazione del giardino e del cortile comunali e ristrutturazione ambulatorio medico - importo a base d'asta L. 80.375.125 - Cat. prev. OG1 L. 80.375.125.	324
<i>Provincia di Milano</i>	
Regione Lombardia - Azienda Regionale delle Foreste - Milano - Avviso di preinformazione dei lavori di ristrutturazione e recupero edilizio del fabbricato demaniale regionale denominato «Alpe Nava», in attuazione al progetto integrato Lario, in comune di Schignano (CO)	324
Comune di Abbiategrasso (MI) - Avviso d'asta pubblica per l'appalto della fornitura a noleggio delle strutture occorrenti alla realizzazione delle fiere di Abbiategrasso, in programma nell'anno 2001.	325
Comune di Abbiategrasso (MI) - Bando di gara mediante appalto concorso per la fornitura di arredi per il teatro fiera presso il quartiere fiera di via Ticino	325
Comune di Albairate (MI) - Avviso di esito di pubblico incanto per la fornitura in opera arredi ed attrezzature residenza sanitaria-assistenziale per anziani n.a.p.	325
Comune di Arese (MI) - Estratto di avviso di pubblico incanto per la «Fornitura di n. 2 autovetture e 1 furgone per VV.UU. e n. 2 autovetture di piccola cilindrata da adibire ai servizi territoriali»	325
Comune di Barenno (MI) - Avviso per affidamento incarichi progettazione opere pubbliche	326
Comune di Binasco (MI) - Estratto avviso aggiudicazione asta pubblica per concessione servizi di nettezza urbana biennio 2000-2001 (legge n. 55/90 art. 20 - d.lgs. n. 157/95 come modificato dal d.lgs. n. 65/2000)	326
Comune di Busto Garolfo (MI) - Estratto avviso di gara per l'affidamento dall'1 aprile 2001 al 31 dicembre 2003 del servizio di ricovero e mantenimento dei cani vaganti	326
Comune di Casorezzo (MI) - Esito della gara d'appalto mediante asta pubblica per la gestione del servizio di assistenza domiciliare	326
Comune di Cesano Boscone (MI) - Bando di gara per pubblico incanto: fornitura di materiale ed esecuzione di impianto di diffusione sonora per la sala polifunzionale del «Deposito delle carrozze»	326
Comune di Cormano (MI) - Estratto avviso gara asta pubblica n. 1/2000: lavori di realizzazione loculi ed ossari presso il cimitero di via F. Filzi	328
Comune di Cormano (MI) - Esiti gare di aste pubbliche n. 10 e n. 13/2000	328
Comune di Garbagnate Milanese (MI) - Avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di realizzazione spogliatoi al servizio della palestra ginnica del centro sportivo comunale di via Montenero	328
Comune di Garbagnate Milanese (MI) - Avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di realizzazione di pista ciclopedonale da via Borelli alla SS. Varesina lato nord - alzaie canale Villoresi	328
Comune di Lentate sul Seveso (MI) - Avviso d'asta pubblica per lavori di risfaltatura strade comunali - Anno 2001	329
Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto di opere di urbanizzazione secondaria per la ristrutturazione del parco sud	329
Comune di Magenta (MI) - Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per lavori di ristrutturazione generale dell'impianto sportivo tennis di proprietà comunale, sito in via Casati, previa progettazione esecutiva dei medesimi, con successiva gestione funzionale ed economica degli impianti realizzati	329
Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa per la prevenzione incendi in tre plessi scolastici	329
Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di Casa Giacobbe.	330
Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria chiosco parco Casa Giacobbe	330
Comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Bando di gara mediante licitazione privata in ambito nazionale, in un unico lotto per l'affidamento del servizio di pulizia presso la biblioteca comunale centrale ubicate in palazzo Sormani, in c.so di p.ta Vittoria, 6 e l'emeroteca distaccata in via Quaranta, 43 Milano, durante il periodo 1 aprile 2001 - 31 dicembre 2002, per la durata di 640 giorni solari	330
Comune di Monza (MI) - Bando di gara mediante pubblico incanto per opere di adeguamento generale alle normative vigenti della scuola elementare Bachelet di via della Birona e Cascina S. Fedele (lotto 9) a' sensi l. 109/94 e s.m.i.	331
Comune di Monza (MI) - Bando di gara mediante pubblico incanto per opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole medie di via Monte Amiata, via Iseo e via Foscolo (lotto 10) a' sensi l. 109/94 e s.m.i.	334

Comune di Nerviano (MI) – Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale opere edili – periodo 1 gennaio 2001/31 dicembre 2002	336
Comune di Piolto (MI) – Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di costruzione del prolungamento di via De Gasperi (Degasperina) e dell'intorno alla scuola media Mattei.	337
Comune di Pozzo d'Adda (MI) – Estratto avviso d'asta pubblica per appalto affidamento servizio di tesoreria 1 maggio 2001 – 30 aprile 2003	337
Comune di Rozzano (MI) – Avviso di gara mediante pubblico incanto per i «lavori rifacimento copertura scuole elementare e media di via Garofani»	337
Comune di San Donato Milanese (MI) – Pubblicazione esito di gara relativa alla «Realizzazione nuovo centro socio-sanitario» ai sensi dell'art. 20 legge 55/90	337
Comune di Sesto San Giovanni (MI) – Bando di asta pubblica per lavori di intervento di recupero funzionale e ambientale del viale di antica formazione F.lli Casiraghi (tratto rondo-Campari)	338
Comune di Varedo (MI) – Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di pavimentazione vialetti interni cimitero comunale II e III lotto	344
Comune di Varedo (MI) – Avviso di affidamento dell'incarico professionale per la predisposizione del piano di zonizzazione acustica	344
Comune di Varedo (MI) – Avviso di affidamento di incarichi per l'effettuazione delle indagini geologiche e geotecniche in alcune aree interessate da futuri lavori di realizzazione di opere pubbliche	344
Comune di Varedo (MI) – Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di urbanizzazione secondaria area di via Merano II lotto	345
Comune di Vittuone (MI) – Estratto avviso d'asta per assegnazione in diritto di superficie di area comunale destinata alla realizzazione e la gestione per iniziativa privata di una residenza sanitaria assistenziale, un centro diurno integrato e servizio socio-sanitari	345
Comune di Vittuone (MI) – Estratto avviso d'asta pubblica per lavori di estensione della rete acqua potabile da via della Marzorata a via per Cisliano	345
Comune di Zelo Surrigone (MI) – Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione ambulatori comunali	345
Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano – Milano – Avviso di asta pubblica: ripetizione gara a seguito dell'infertuosità dell'esperimento di cui alla pubblicazione in data 7 giugno 2000, n. 23 – Affidamento servizio di progettazione dei lavori di potenziamento e di adeguamento ambientale impianto depurazione di Bresso/Niguarda (MI)	345
Consorzio Parco Nord Milano – Sesto San Giovanni (MI) – Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di manutenzione arbusti, siepi e barriere arbustive	347
Consorzio Parco Nord Milano – Sesto San Giovanni (MI) – Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di diradamento dei soprassuoli forestali della 2/4/10/13/14 particella	347
Consorzio Parco Nord Milano – Sesto San Giovanni (MI) – Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di manutenzione dei laghetti.	347
Consorzio Parco Nord Milano – Sesto San Giovanni (MI) – Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di potatura urgente populus	347
Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano – Proroga termini presentazione offerte relativa all'appalto con pubblico incanto per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi da imprenditore edile ed affini da effettuarsi con la fornitura e posa in opera di porte di sicurezza di primo ingresso o di altri sistemi per la difesa delle unità immobiliari da occupazioni illecite, sul patrimonio di proprietà dell'ALER	347
Azienda Servizi Multisetoriali Lissone s.p.a. – Lissone (MI) – Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di ricerca e localizzazione delle fughe sulle reti di distribuzione gas metano e sulle derivazioni di utenza per i metanodotti di Lissone e Macherio	347
3ª Direzione Genio Militare – Milano – Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di rifacimento impianto elettrico	347
3ª Direzione Genio Militare – Milano – Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di recupero degli scantinati finalizzati alla realizzazione della sala convegno unificata e dei locali vestiario	348
<i>Provincia di Pavia</i>	
Policlinico San Matteo di Pavia – Pavia – Avviso di postinformazione relativo ai lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici amministrativi dell'Istituto (art. 20 della legge n. 55/1990)	349
<i>Provincia di Sondrio</i>	
Comune di Chiesa in Valmalenco (SO) – Appalto mediante pubblico incanto per servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani, vetro, carta e cartone, plastica, ferrosi e alluminio, farmaci scaduti, pile – periodo dal 1º marzo 2001 al 31 dicembre 2002	349
Comune di Cosio Valtellino (SO) – Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di ristrutturazione di Casa Geronimi da adibire a scuola materna e alcune funzioni di uso pubblico con annessa autorimessa (ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni).	349
<i>Provincia di Varese</i>	
Comune di Caronno Varesino (VA) – Pubblicazione esito di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto, smaltimento-recupero di rifiuti urbani pericolosi, rifiuti speciali pericolosi e non, assimilabili agli urbani	350
Comune di Gallarate (VA) – Estratto avviso di aggiudicazione lavori vari elencati nel testo ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90	350

Comune di Samarate (VA) – Avviso di aggiudicazione appalti pulizia straordinaria strade e marciapiedi pubblici e manutenzione straordinaria verde pubblico	350
Comune di Samarate (VA) – Avviso per estratto lavori di ampliamento e completamento tronchi di fognatura e potenziamento rete idrica	351
Comune di Samarate (VA) – Avviso per estratto lavori di manutenzione straordinaria strade	351
Comune di Samarate (VA) – Avviso per estratto di licitazione privata per stesura rete fibra ottica	351
Comune di Uboldo (VA) – Esito bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto per la concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per la durata di anni 4 (ai sensi dell'art. 20 della legge 29 marzo 1990, n. 55)	351
Azienda Ospedaliera di Varese – Bando di gara – Procedura ristretta – Licitazione privata per la fornitura di materiale monouso per cardiocirurgia	351
Consorzio ACCAM – Busto Arsizio (VA) – Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cassa per il periodo 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2003	352
Consorzio Volontario per la Bonifica ed il Risanamento del Territorio attraversato dai corsi d'acqua «Valmartina – Prada – Margorabbia» nonché delle zone interessate dai laghetti di Ganna – Ghirla – Torrente Dovrana – Varese – Bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio di gestione di impianto di depurazione acque reflue e la manutenzione dei collettori consortili (procedura aperta ex art. 6 lettera a), d.lgs. 25 febbraio 2000, n. 65)	352

B2 - VARIE*Provincia di Bergamo*

Regione Lombardia – Unità Organizzativa S.T.A.P. di Bergamo – Struttura del Genio Civile di Bergamo – Avviso di concessione alla ditta Escavazioni Gritti s.n.c. di derivare acqua in territorio del comune di Fiorano al Serio (BG) per uso industriale	353
Comune di Carobbio degli Angeli (BG) – Avviso di deposito atti relativi alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale – Modifica art. 9 «Descrizione dei parametri urbanistici» e art. 24 «Zone residenziali di completamento zona B1». Approvazione definitiva ai sensi l.r. 23/1997. Delibera c.c. n. 45 del 29 novembre 2000	353
Comune di Carobbio degli Angeli (BG) – Avviso di deposito atti relativi al Piano di Lottizzazione viale dei Caduti – Proprietà Immobiliare S. Stefano s.r.l. – Approvazione definitiva variante al Piano Regolatore Generale vigente – L.r. 23/1997	353
Comune di Carobbio degli Angeli (BG) – Avviso di deposito atti al Regolamento edilizio comunale – Modifica art. 31 «Caratteristiche dei locali» e art. 39 «Criteri per il computo degli indici edilizi». Approvazione definitiva ai sensi l.r. 23/1997. Delibera c.c. n. 44 del 29 novembre 2000	353
Comune di Martinengo (BG) – Avviso di asta pubblica per la vendita di due unità immobiliari site in comune di Martinengo alla via Bologna	353
Comune di Martinengo (BG) – Avviso di asta pubblica per la vendita dell'immobile composto da n. 3 unità immobiliari, sito in comune di Martinengo alla via Derusco n. 32	353
Ditta Quadrifoglio s.r.l. – Rogno (BG) – Istanza per concessione mineraria sul terreno contraddistinto in mappa catastale con il n. 655 del foglio n. 9 in comune di Calcinate (BG)	353
Metano Nord s.p.a. – Bergamo – Tariffe distribuzione gas metano nei comuni elencati nel testo dal 1° gennaio 2001	354
Metano Nord s.p.a. – Bergamo – Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Tavernerio (CO) e S. Zenone al Lambro (MI) in vigore dal 1° gennaio 2001	354
Metano Nord s.p.a. – Bergamo – Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Copiano – S. Cristina Bissone – Pieve Porto Morone – Badia Pavese – Filighera – Maghero – Vistarino – Abuzzano – Cura Carpignano (PV) in vigore dal 1° gennaio 2001.	354
TECNIGAS s.r.l. – Prevalle (BS) – Pubblicazione delle tariffe del gas applicate agli utenti della rete urbana di Campione d/G comune di Tremosine (BS)	354

Provincia di Brescia

Comune di Bedizzole (BS) – Avviso deposito atti relativi al nuovo Piano Regolatore Generale	354
Comune di Bovegno (BS) – Avviso di deposito n. 6 varianti al P.R.G. vigente ai sensi della l.r. 23/97.	355
Comune di Cividate Camuno (BS) – Avviso di deposito atti relativi alla «Rettifica tavola di azzonamento PRG (correzione errore materiale fabbricato in via Beretta – L.r. 23/97, art 4, lett. a)»	355
Comune di Offlaga (BS) – Avviso di approvazione e deposito atti relativi al nuovo Piano Regolatore Generale	355
Comune di Rezzato (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione residenziale denominato «Campo del Portico» in via XXV Aprile in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 2, comma 2 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23	355
Comune di San Zeno Naviglio (BS) – Avviso di deposito di varianti al P.R.G..	355
Società Gedit s.r.l. – Calcinato (BS) – Richiesta di autorizzazione ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 e richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.P.R. 12 aprile 1996 e d.g.r. n. 6/39305 del 2 novembre 1998, n. 6/39975 del 27 novembre 1998 e n. 6/41269 del 5 febbraio 1999, relative alla costruzione ed esercizio di un impianto sito in Calcinato (BS), via Cavicchio di Sopra, inerente operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi non tossici e non nocivi – Ampliamento – Vasca n. 2	355

Provincia di Como

Provincia di Como – Avviso ad opponendum relativo ai lavori di eliminazione del passaggio a livello lungo la linea FNM Saronno-Grandate al PK 12+654 in comune di Cadorago eseguiti dall'impresa Consorzio CO.VE.CO. – Marghera	355
---	-----

Provincia di Como – Avviso ad opponendum relativo ai lavori di costruzione di un nuovo tombotto in c.a. su emissario lago del Segrino lungo la SP 42 Caslino Pusiano eseguiti dall'impresa Pozzi Carlo s.a.s. – Sirone	356
Comune di Alzate Brianza (CO) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva di varianti al PRG adottate ai sensi della l.r. n. 23/1997, dal consiglio comunale della seduta del 9 novembre 2000.	356
Comune di Erba (CO) – Approvazione definitiva P.R. Bonanomi – via Buonarroto – Art. 7 l.r. n. 23/97 – Procedura semplificata, concessione edilizia – Deposito atti	356
Comune di Menaggio (CO) – Avviso esperimento terza asta pubblica per l'alienazione dell'immobile adibito ad ostello della gioventù	356
Comune di Rovellasca (CO) – Avviso e pubblicazione di rettifiche al Piano Regolatore Generale non costituenti variante urbanistica (art. 4 l.r. n. 23/97)	356
<i>Provincia di Cremona</i>	
Comune di Ripalta Arpina (CR) – Avviso di deposito di varianti non generali al P.R.G. del comune di Ripalta Arpina	356
Comune di Rivolta d'Adda (CR) – Avviso di deposito atti relativi alla sistemazione della sede stradale di via XXV Aprile – Variante al PRG adottata ai sensi art. 1 legge n. 1/78	356
Eridano Gas s.r.l. – Cremona – Tariffe erogazione gas-metano tal quale a 9200 Mcal/mc distribuito a mezzo rete urbana per le utenze del bacino tariffario costituito dagli esercizi dei comuni di Bareggio e Cornaredo (MI) a decorrere dal 1° gennaio 2001.	356
<i>Provincia di Lecco</i>	
Provincia di Lecco – Avviso ad opponendum – Lavori di costruzione della variante di Introbio – III lotto esecutivo e complementari, lungo la strada provinciale n. 62 della Valsassina eseguiti dall'impresa CO.VE.CO con sede in Marghera (VE) – via Ulloa n. 5	357
Comune di Cernusco Lombardone (LC) – Avviso di deposito e pubblicazione atti relativi all'adozione progetto 4ª variante al Piano Regolatore Generale	357
Comune di Olgiate Molgora (LC) – Avviso di pubblicazione e deposito atti approvazione nuovo Regolamento Edilizio comunale	357
Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco – Estratto avviso di gara per la vendita di beni immobili siti in comune di Bosisio Parini (LC) e Molteno (LC)	357
<i>Provincia di Mantova</i>	
Comune di Ponti sul Mincio (MN) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante alle N.T.A. del P.R.G.C..	358
<i>Provincia di Milano</i>	
Comune di Buscate (MI) – Tariffe distribuzione gas metano a mezzo rete urbana nel comune di Buscate (MI)	358
Comune di Cesate (MI) – Tariffe distribuzione gas metano dal 1° gennaio 2001 a mezzo rete urbana nel comune di Cesate	358
Comune di Cormano (MI) – P.R.G. – Integrazione alla d.g.r. n. 10395/96 di approvazione del P.R.G. – Deposito atti.	358
Comune di Locate di Triulzi (MI) – Avviso di deposito atti relativi alle varianti al PRG elencate nel testo	358
Comune di Pogliano Milanese (MI) – Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva della variante n. 3 al Piano Regolatore Generale	358
Comune di Vimercate (MI) – Avviso di variante di azionamento del PRG a seguito di progettazione esecutiva per l'ampliamento dell'impianto di depurazione consortile ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b), legge regionale n. 23/97	358
Gengas s.r.l. – Cassano d'Adda (MI) – Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Genzone – Gerenzago – Inverno e Monteleone (PV) in vigore dal 1° gennaio 2001.	359
Società A.S.S.P. – Cesano Maderno (MI) – Tariffe distribuzione gas metano dall'1 gennaio 2001	359
Meda Servizi Pubblici s.p.a. – Meda (MI) – Tariffe erogazione gas metano a 9.200 Kcal/mc distribuito a mezzo di rete urbana nel comune di Meda (MI) in vigore dal 1° gennaio 2001	359
Società CAMIGAS s.r.l. – Milano – Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Tromello, Gambolò, Alagna Lomellina a decorrere dal 1° gennaio 2001	359
Società Energas Impianti s.r.l. – Milano – Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Missaglia, Monticello Brianza, Viganò, Montevicchia, Barzanò, Cremella a decorrere dal 1° gennaio 2001.	359
COGENGAS s.r.l. – Milano – Adeguamento delle tariffe del gas metano distribuito a mezzo rete urbana nel comune di Trezzano sul Naviglio (MI)	360
COGENGAS s.r.l. – Milano – Adeguamento delle tariffe del gas metano distribuito a mezzo rete urbana nel comune di Gazzada Schianno (VA)	360
Società ADIM MILEO s.p.a. – Milano – Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Chignolo Po, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Guardamiglio, Maleo, Cavacurta, Pontecurone, Casalnoceto, Volpedo, Monleale, Volpoglio.	360
A.G.A.M. s.p.a. Ambiente Gas Acqua Monza s.p.a. – Monza (MI) – Tariffe gas in vigore dal 1° gennaio 2001.	360
A.M.A. Rozzano s.p.a. – Rozzano (MI) – Tariffe di erogazione del gas metano tal quale a 9.200 mc/mc. a mezzo rete urbana per l'utenza del comune di Rozzano (MI) con decorrenza 1 gennaio 2001	361
A.M.S.P. Azienda Municipale Servizi Pubblici s.p.a. – Seregno (MI) – Variazione tariffaria energia elettrica con decorrenza dall'1 gennaio 2001	361

Provincia di Pavia

Regione Lombardia – Direzione Generale Affari Generali – Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale – Struttura Genio Civile di Pavia – Avviso di concessione al signor Lazzaro Paolo di derivare acqua in comune di Casei Gerola per uso irriguo. 361

Comune di Casei Gerola (PV) – Avviso di deposito atti relativi alla deliberazione consiliare n. 55 «Controdeduzioni alle osservazioni, adeguamento al parere regionale e approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del parco locale d'interesse sovracomunale "Le Fologhe"» 361

Comune di Pieve Porto Morone (PV) – Avviso di approvazione deposito atti relativi al Regolamento Edilizio comunale 361

Provincia di Sondrio

Regione Lombardia – Direzione Affari Generali e Personale – Unità Organizzativa Servizio Tecnico Amm.vo Provinciale – Genio Civile di Sondrio – Avviso di domanda presentata dal comune di Montagna in Valtellina per ottenere la concessione di derivare acqua per uso potabile in comune di Montagna in Valtellina 362

Regione Lombardia – Direzione Affari Generali e Personale – Unità Organizzativa Servizio Tecnico Amm.vo Provinciale – Genio Civile di Sondrio – Avviso di domanda presentata dal comune di Forcola per ottenere la concessione di derivare acqua per uso potabile in comune di Forcola 362

Regione Lombardia – Direzione Generale Affari Generali – U.O. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale – Genio Civile di Sondrio – Avviso di domanda presentata dalla ditta S.I.B. s.p.a. – Società Impianti Bormio per la concessione di derivare acque sotterranee in località Sughetto del comune di Valdidentro ad uso innevamento artificiale 362

Comune di Mello (SO) – Avviso di pubblicazione e deposito atti del progetto di variante al Piano Regolatore Generale del comune di Mello. 362

Comune di Mello (SO) – Avviso di pubblicazione e deposito atti del Regolamento Edilizio 362

Comune di Teglio (SO) – Avviso di pubblicazione e deposito atti del piano zone «E» agricole del P.R.G. comunale 362

Provincia di Varese

Comune di Cittiglio (VA) – Avviso di deposito atti relativi alla declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale «dei Pree» 363

Comune di Germignaga (VA) – Avviso di deposito mediante affissione all'albo pretorio comunale dell'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato zona area lungolago costituente variante ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23. 363

Comune di Luino (VA) – Estratto avviso di gara per alienazione di terreni a destinazione industriale di proprietà comunale siti in Voldomino, via Gorizia 363

Comune di Porto Valtravaglia (VA) – Avviso di deposito atti relativi all'adozione del Regolamento Edilizio comunale 363

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI**Amministrazione regionale**

[BUR2001061] [5.1.1]
D.G.R. 7 LUGLIO 2000 - N. 7/413
Comune di Costa de' Nobili (PV) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 13 del 15 maggio 1998 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare le proposte di modifica d'ufficio alla variante al Piano Regolatore Generale del comune di Costa de' Nobili (PV) così come indicate in premessa;

- di dare mandato all'Assessore al Territorio e Urbanistica di comunicare al Sindaco del comune le suddette proposte anche ai fini dell'adozione, da parte della Giunta Regionale, del provvedimento di approvazione della variante al Piano Regolatore Generale.

Il segretario: Sala

[BUR2001062] [5.1.1]
D.G.R. 28 LUGLIO 2000 - N. 7/706
Comune di Zandobbio (BG) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 33 del 18 dicembre 1998 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare le proposte di modifica d'ufficio alla variante al Piano Regolatore Generale del comune di Zandobbio (BG) così come indicate in premessa;

- di dare mandato all'Assessore al Territorio e Urbanistica di comunicare al Sindaco del comune le suddette proposte anche ai fini dell'adozione, da parte della Giunta Regionale, del provvedimento di approvazione della variante al Piano Regolatore Generale.

Il segretario: Sala

[BUR2001063] [5.1.1]
D.G.R. 31 OTTOBRE 2000 - N. 7/1903
Comune di Cilavegna (PV) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 62 del 26 novembre 1998 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare le proposte di modifica d'ufficio alla variante al Piano Regolatore Generale del comune di Cilavegna (PV) così come indicate in premessa;

- di dare mandato all'Assessore al Territorio e Urbanistica di comunicare al Sindaco del comune le suddette proposte anche ai fini dell'adozione, da parte della Giunta Regionale, del provvedimento di approvazione della variante al Piano Regolatore Generale.

Il segretario: Sala

[BUR2001064] [5.1.1]
D.G.R. 31 OTTOBRE 2000 - N. 7/1905
Comune di Erbusco (BS) - Proposta di modifiche d'ufficio della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 27 del 20 marzo 1999 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare le proposte di modifica d'ufficio alla variante al Piano Regolatore Generale del comune di Erbusco (BS) così come indicate in premessa;

- di dare mandato all'Assessore al Territorio e Urbanistica di comunicare al Sindaco del comune le suddette proposte anche ai fini dell'adozione, da parte della Giunta Regionale, del provvedimento di approvazione della variante al Piano Regolatore Generale.

dimento di approvazione della variante al Piano Regolatore Generale.

Il segretario: Sala

[BUR2001065] [1.7.0]
D.G.R. 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3085
Riconoscimento giuridico della fondazione denominata «Fondazione Costa» con sede in Ivrea (TO)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 12 cod. civ., la personalità giuridica alla fondazione denominata «Fondazione Costa» con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8 e di approvarne lo statuto nel testo allegato all'atto costitutivo del 30 novembre 2000, n. 43372 di rep. e n. 16202 di racc., a rogito del dr. Gian Maria Soudaz, notaio in Ivrea, registrato a Ivrea l'1 dicembre 2000, (allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento *(omissis)*;

- di notificare l'atto al Presidente della fondazione anche ai fini degli ulteriori conseguenti adempimenti;

- di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

[BUR2001066] [1.7.0]
D.G.R. 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3086
Riconoscimento giuridico dell'associazione di volontariato denominata «Fraternità di Misericordia Milano» con sede in Milano

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di riconoscere la personalità giuridica all'associazione di volontariato denominata «Fraternità di Misericordia Milano» con sede in Milano, via Costantino Baroni n. 48 e di approvarne lo statuto nel testo allegato all'atto costitutivo del 9 marzo 1984, n. 30627 di rep. e n. 3586 di racc. a rogito della dr.ssa Rosalia Restivo notaio in Milano, registrato a Milano il 16 marzo 1984 (all. 1) *(omissis)*;

2) di approvare altresì, le modifiche statutarie approvate in data 27 marzo 1998, atto n. 153878 di rep. e n. 10817 di racc., a rogito del dr. Salvatore D'Avino notaio in Milano, registrato a Milano il 10 aprile 1998 (all. 2) ed in data 13 dicembre 2000, atto n. 169852 di rep. e n. 13914 di racc., a rogito del medesimo notaio, registrato a Milano il 28 dicembre 2000 (all. 3) *(omissis)*;

3) di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'associazione, anche ai fini degli ulteriori conseguenti adempimenti;

4) di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

[BUR2001067] [1.7.0]
D.G.R. 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3087
Riconoscimento giuridico dell'associazione sportiva denominata Gruppo Sciistico - Alpinistico «Edelweiss» con sede in Milano

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 12 cod. civ., la personalità giuridica all'associazione sportiva denominata Gruppo Sciistico - Alpinistico «Edelweiss» con sede in Milano, via Perugino n. 13/15, costituita in data 30 novembre 1987, con atto pubblico n. 385726/14684 di rep., a rogito del dr. Gian Paolo Guidobono Cavalchini, notaio alla residenza di Bollate, registrato a Milano il 16 dicembre 1987 (all. 1) *(omissis)*, e di approvarne le successive modifiche apportate allo statuto con atto pubblico del 15 novembre 2000, n. 52348/8836 di rep. a rogito del dr. Gian Paolo Guidobono Cavalchini, notaio alla residenza di Bollate, registrato a Milano il 29 aprile 2000 (all. 2) *(omissis)*, allegati che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'associazione, anche ai fini degli ulteriori conseguenti adempimenti;

- di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

[BUR2001068]

[3.1.0]

D.G.R. 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3088

Approvazione del nuovo statuto della Scuola Materna «Anna e Maria Fenaroli» con sede a Rodengo Saiano (BS), via Delma 2

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

• di approvare il nuovo statuto dell'ente Scuola Materna «Anna e Maria Fenaroli» con sede a Rodengo Saiano (BS), via Delma 2, composto di n. 28 articoli, nella stesura di cui all'allegato atto pubblico del 25 novembre 2000 rep. n. 95683/22603 a rogito notaio Dario Ambrosini, registrato a Brescia il 30 novembre 2000, atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento (*omissis*).

Il segretario: Sala

[BUR2001069]

[3.1.0]

D.G.R. 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3089

Approvazione del nuovo statuto della «Scuola Materna di Rebbio» con sede a Como, via Lissi 17

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

• di approvare il nuovo statuto dell'ente «Scuola Materna di Rebbio» con sede a Como, via Lissi 17, composto di n. 26 articoli, nella stesura di cui all'allegato atto pubblico del 6 novembre 2000 rep. n. 84871/1858 a rogito notaio Olga Ferrario, registrato a Como il 10 novembre 2000 al n. 7429, atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento (*omissis*).

Il segretario: Sala

[BUR20010610]

[5.1.1]

D.G.R. 19 GENNAIO 2001 - N. 7/3148

Comune di Motta Baluffi (CR) - Approvazione con prescrizioni della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 16 del 27 aprile 1999

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare con le prescrizioni di cui in premessa la variante al vigente Piano Regolatore Generale del comune di Motta Baluffi (CR);

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

[BUR20010611]

[1.7.0]

D.D.G. 13 NOVEMBRE 2000 - N. 28295

Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione denominata «Lu.V.I. - Luogo di Vita e di Incontro - Onlus», con sede legale in comune di Milano, ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, la personalità giuridica alla fondazione denominata «Lu.V.I. - Luogo di Vita e di Incontro - Onlus» con sede in Milano e di approvarne lo statuto nel testo allegato all'atto costitutivo del 30 giugno 1999 rep. n. 156.723 rac. n. 12.178 a rogito del dr. Marco Orombelli, notaio in Milano registrato a Milano il 20 luglio 1999, successivamente modificato con atto pubblico del 14 marzo 2000 rep. n. 157.750 rac. n. 12.339 a rogito del dr. Marco Orombelli notaio in Milano registrato a Milano il 3 aprile 2000, costituente quest'ultimo parte integrante del presente provvedimento (*omissis*);

2. di disporre la trasmissione del presente atto all'ente interessato ai fini anche degli ulteriori conseguenti adempimenti ai sensi degli artt. 33 e seguenti del c.c. nonché la comunicazione all'ASL territorialmente competente e la pubblicazione per estratto dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a spese dell'ente medesimo.

Il dirigente unità organizzativa programmazione:
Luciano Di Pietra

[BUR20010612]

[1.7.0]

D.D.G. 21 NOVEMBRE 2000 - N. 29411

Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della

Fondazione denominata «Fondazione Prospero Zanchi», con sede legale in comune di Milano, ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, la personalità giuridica alla fondazione denominata «Fondazione Prospero Zanchi» con sede in Milano e di approvarne lo statuto nel testo allegato all'atto costitutivo del 22 giugno 2000 rep. n. 169643 racc. n. 13922 a rogito del dr. Paolo Sala, notaio in Milano, registrato a Milano il 10 luglio 2000 che forma parte integrante del presente provvedimento (*omissis*);

2. di disporre la trasmissione del presente atto all'ente interessato ai fini anche degli ulteriori conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 33 e seguenti del c.c. nonché la comunicazione all'ASL territorialmente competente e la pubblicazione per estratto dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a spese dell'ente medesimo.

Il dirigente unità organizzativa programmazione:
Luciano Di Pietra

[BUR20010613]

Provincia di Cremona - Comitato di Controllo Sociale del CFP A.N.F.F.A.S. di Cremona. Nomina componenti istituzionali - Atto n. 198/presidenza

Il presidente visti:

- la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»;

- gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;

- l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 - Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;

- la deliberazione n. 6/45928 del 28 ottobre 1999 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona;

Viste le note n. 49 LL/ma del 6 ottobre 2000 e n. 74 LL/ma del 30 ottobre 2000 con le quali la direzione del suddetto Centro di Formazione Professionale ha comunicato i nominativi dei componenti istituzionali del Comitato di Controllo Sociale;

Decreta

- di nominare quali membri istituzionali del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S., con sede a Cremona in via Gioconda, n. 5 i sigg.:

• sig.ra Annamaria Miglioli: *rappresentante del C.F.P. A.N.F.F.A.S. sez. di Cremona*

• sig.ra Ada Ventura Rossi: *rappresentante del C.F.P. A.N.F.F.A.S. sez. di Cremona*

• dott. Tullio Fontanella: *rappresentante A.P.I.*

• avv. Massimiliano Falanga: *rappresentante Associazione degli Industriali della provincia di Cremona*

• geom. Roberto Maffezzoni: *rappresentante dell'Associazione Artigiani della provincia di Cremona*

• dott. Maurizio Romanenghi: *rappresentante dell'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della provincia di Cremona*

• prof.ssa Palma Margiotta: *rappresentante del comune di Cremona*

• dott. Gabriele Panena: *rappresentante del comune di Cremona*

• sig. Angelo Del Gaudio: *rappresentante del comune di Cremona*

• sig. Giuseppe Demaria: *rappresentante delle segreterie provinciali di CGIL, CISL, UIL;*

- di considerare i nominativi sopracitati, in qualità di componenti istituzionali del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona, in carica fino al 6 ottobre 2003.

Cremona, 28 novembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010614]

Provincia di Cremona - Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale regionale di Crema. So-

stituzione componente istituzionale e nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 - Atto n. 199/presidenza

Il presidente visti:

- la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»

- gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;

- l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 - Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;

- la deliberazione n. 3/13912 del 26 gennaio 1982 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale dipendente dalla Regione Lombardia di Crema;

Vista la nota n. 282/MM/CC del 11 ottobre 2000 con la quale la direzione del suddetto Centro di Formazione Professionale ha comunicato il nominativo della signora Cinzia Fontana, designato dall'Organizzazione Sindacale CGIL, in sostituzione del Signor Felice Lopopolo quale componente istituzionale del Comitato di Controllo Sociale;

Vista, altresì, la nota n. 468 del 6 novembre 2000 con la quale la direzione del Centro sopracitato ha comunicato l'esito delle elezioni, per l'anno formativo 2000/2001, dei componenti il Comitato di Controllo Sociale a rinnovo annuale;

Decreta

1. di nominare la signora Cinzia Fontana, in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CGIL, quale membro istituzionale del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale della Regione Lombardia, con sede a Crema in via Capergnanica n. 8/g, in sostituzione del Signor Felice Lopopolo;

2. di nominare, altresì, per l'anno formativo 2000/2001 quali membri elettivi del Comitato di Controllo Sociale del Centro in parola i sigg.ri:

- Garbelli Luca: *rappresentante degli allievi*
- Branchi Alessandro: *rappresentante degli allievi*
- Piloni Eugenia: *rappresentante dei genitori*
- Fratti Wilma: *rappresentante dei genitori*
- Patrini P. Paolo: *rappresentante dei docenti*
- Sovardi M. Teresa: *rappresentante dei docenti*
- Conti Cesarina: *rappresentante del personale amministrativo*;

3. di prendere atto che attualmente i componenti istituzionali del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale sopra menzionato, in carica fino al 6 ottobre 2002, risultano essere i sigg.ri:

- Benelli Emilia: *rappresentante del comune di Crema*
- Roderi Aldo: *rappresentante del comune di Crema*
- Ghilardi G. Mario: *rappresentante del comune di Crema*
- De Maria Giuseppe: *rappresentante della CISL*
- Fontana Cinzia: *rappresentante della CGIL*
- Falanga Massimiliano: *rappresentante dell'Associazione Industriali*
- Porchera Roberto: *rappresentante dell'Associazione Autonomia Artigiani*
- Monaci Martinenghi Daniela: *rappresentante dell'A.N.F.F.A.S. di Crema*
- Cagiada Silvana: *rappresentante dell'A.S.L.*
- Acerbi Anna: *segretario economo*
- Achilli Amilcare: *dirigente del CFP regionale.*

Cremona, 28 novembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010615]

Provincia di Cremona - Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi formativi di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 - Atto n. 200/presidenza

Il presidente visti:

- la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»

- gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Forma-

zione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;

- l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 - Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;

- la deliberazione n. 3/13008 del 15 dicembre 1981 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi Formativi di Cremona;

Vista la nota n. 904 del 30 ottobre 2000 con la quale la direzione del suddetto Centro ha trasmesso l'elenco delle persone elette in rappresentanza delle diverse componenti del CSF ENAIP di Cremona, con sede a Cremona in via Giordano 128, in seguito a regolari elezioni tenute il 30 ottobre 2000;

Decreta

- di nominare per l'anno formativo 2000/2001 quali membri elettivi del Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi Formativi di Cremona, avente sede a Cremona in via Giordano 128, i sigg.ri:

- Lampugnani Patrizia: *rappresentante dei genitori degli allievi*
- Galia Maria Concetta: *rappresentante dei genitori degli allievi*
- Braga Maurizia: *rappresentante del personale docente*
- Zovadelli Marina: *rappresentante del personale docente*
- Bodini Roberta: *rappresentante del personale non docente*
- Lucini Laura: *rappresentante degli allievi*
- Branchini Serena: *rappresentante degli allievi*;

- di prendere atto che attualmente, i membri istituzionali del Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi Formativi di Cremona, in carica fino al 10 novembre 2002 risultano essere i sigg.ri:

- Candoni Vinicio: *rappresentante del comune di Cremona*
- Arcari Claudio: *rappresentante del comune di Cremona*
- Ferri Amedeo: *rappresentante del comune di Cremona*
- Perin Maria Teresa: *rappresentante dell'Organizzazione Sindacale CGIL*
- Daina Mario: *rappresentante dell'Organizzazione Sindacale CISL*
- Cappellini Gianluigi: *rappresentante della Fondazione ENAIP Lombardia*
- Fontanella Tullio: *rappresentante dell'A.P.I.*
- Canestraro Renato: *rappresentante dell'Associazione Artigiani della provincia di Cremona*
- Anelli Giambattista: *direttore del Centro*
- Radin Daniela: *segretario economo.*

Cremona, 30 novembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010616]

Provincia di Cremona - Comitato di Controllo Sociale Centro di Formazione Professionale regionale di Cremona. Sostituzione componente istituzionale e nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 - Atto n. 201/presidenza

Il presidente visti:

- la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»

- gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;

- l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 - Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;

- la deliberazione n. 3/12103 del 17 novembre 1981 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale dipendente dalla Regione Lombardia di Cremona;

Vista la nota n. 579/pz del 23 ottobre 2000 con la quale la direzione del suddetto Centro di Formazione Professionale ha comunicato il nominativo della signora Cinzia Fontana, designato dall'Organizzazione Sindacale CGIL, in sostituzione del Signor Claudio Bettoni quale componente istituzionale del Comitato di Controllo Sociale;

Vista, altresì, la nota n. 830/pz del 31/10/2000 con la quale la direzione del Centro sopracitato ha comunicato l'esito delle

elezioni, per l'anno formativo 2000/2001, dei componenti il Comitato di Controllo Sociale a rinnovo annuale;

Decreta

1. di nominare la signora Cinzia Fontana, in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CGIL, quale membro istituzionale del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale della Regione Lombardia, con sede a Cremona in via Cesari n. 7, in sostituzione del Signor Claudio Bettoni;

2. di nominare, altresì, per l'anno formativo 2000/2001 quali membri elettivi del Comitato di Controllo Sociale del Centro in parola i sigg.ri:

- Colonello Mara: *rappresentante dei docenti*
- Maffini Simona: *rappresentante dei docenti*
- Rossi Sonia: *rappresentante personale non docente*
- Cattoglio Chiara: *rappresentante degli allievi*
- Gernone Luca: *rappresentante degli allievi*
- Tonna Maria Teresa: *rappresentante del comune di Cremona*
- Maianti Alessandro: *rappresentante del comune di Cremona*
- Punzi Magda: *rappresentante del comune di Cremona*
- Falanga Massimiliano: *rappresentante dell'Associazione Industriali di Cremona*
- Canestraro Renato: *rappresentante dell'Associazione Artigiani di Cremona*
- Daina Mario: *rappresentante dell'U.T.S. CISL*
- Fontana Cinzia: *rappresentante CGIL Camera del Lavoro*
- Babbini Emilio: *in qualità di esperto*
- Cesarei Ermellini Lidia: *in qualità di esperto*
- Achilli dr. Amilcare: *dirigente del Centro*
- Palumbo dr.ssa Florinda: *segretario economo del Centro*

3. di prendere atto che attualmente i componenti istituzionali del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale sopra menzionato, in carica fino al 6 ottobre 2002, risultano essere i sigg.ri:

- Tonna Maria Teresa: *rappresentante del comune di Cremona*
- Maianti Alessandro: *rappresentante del comune di Cremona*
- Punzi Magda: *rappresentante del comune di Cremona*
- Daina Mario: *rappresentante dell'U.T.S. CISL*
- Fontana Cinzia: *rappresentante della CGIL Camera del Lavoro*
- Falanga Massimiliano: *rappresentante dell'Associazione Industriali di Cremona*
- Canestraro Renato: *rappresentante dell'Associazione Artigiani di Cremona*
- Babbini Emilio: *in qualità di esperto*
- Ceserani Ermentini Lidia: *in qualità di esperto*
- Achilli dr. Amilcare: *dirigente del Centro*
- Palumbo dr.ssa Florinda: *segretario economo del Centro.*

Cremona, 1 dicembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010617]

Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi formativi di Crema. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 203/presidenza

Il presidente visti:

- la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»
- gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;
- l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 – Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;
- la deliberazione n. 6/36732 del 12 giugno 1998 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi Formativi di Crema;
- Vista la nota n. 302/mc del 7 ottobre 2000 con la quale la direzione del suddetto Centro ha trasmesso l'esito delle elezioni per le componenti a rinnovo annuale del Comitato di Controllo Sociale del Centro Servizi Formativi ENAIP, con sede a Crema in piazza Carlo Manziana 17;

Decreta

- di nominare per l'anno formativo 2000/2001 quali membri elettivi del Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi Formativi di Crema, avente sede a Crema in piazza Carlo Manziana, 17 26013 Crema i sigg.ri:

- Guaita Anna: *rappresentante del personale docente*
- Iacchetti Gianni: *rappresentante del personale docente*
- Agazzi Enrica: *rappresentante del personale non docente*
- De Piccoli Monica: *rappresentante degli allievi*
- Zipolo Maria: *rappresentante degli allievi*;
- di prendere atto che attualmente, i membri istituzionali del Comitato di Controllo Sociale della Fondazione ENAIP Lombardia, Centro Servizi Formativi di Crema, in carica fino al 12 giugno 2001 risultano essere i sigg.ri:
- Baini Franco: *rappresentante del comune di Crema*
- Livraga Giancarlo: *rappresentante del comune di Crema*
- Agazzi Antonio: *rappresentante del comune di Crema*
- Carrara Raffaele: *rappresentante dell'Organizzazione Sindacale CISL*
- Lilla Luciano: *rappresentante dell'Organizzazione Sindacale CGIL*
- Rognoni Valerio *rappresentante dell'Ass.ne Commercianti di Crema*
- Cappellini Gianluigi: *rappresentante della Fondazione ENAIP Lombardia*
- Moretti Rita: *rappresentante della Fondazione ENAIP Lombardia*
- Fontanella Tullio: *rappresentante dell'Ass.ne Piccole e Medie Industrie*
- Cecchi Marina: *direttrice del Centro*
- Campari Patrizia: *segretaria economo del Centro*

Cremona, 6 dicembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010618]

Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 204/presidenza

Il presidente visti:

- la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»
- gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;
- l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 – Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;
- la deliberazione n. 6/45928 del 28 ottobre 1999 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona;

Viste le note n. 49 LL/ma del 6 ottobre 2000 e n. 74 LL/ma del 30 ottobre 2000 con le quali la direzione del suddetto Centro di Formazione Professionale ha comunicato i nominativi dei componenti istituzionali del Comitato di Controllo Sociale;

Vista, altresì, la nota n. 104 LL/ma del 30 novembre 2000 con la quale il coordinatore (f.f. direttore) del Centro in oggetto ha comunicato l'esito delle elezioni dei componenti a rinnovo annuale del Comitato di Controllo Sociale per l'anno formativo 2000/2001;

Decreta

di nominare, per l'anno formativo 2000/2001, quali membri elettivi del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S., con sede a Cremona in via Gioconda, n. 5 i sigg.ri:

- sig. Pierluigi Raffi: *rappresentante delle famiglie degli allievi*
- sig.ra Laura Tironi: *rappresentante delle famiglie degli allievi*
- sig. Luciano Lilla: *Coordinatore (f.f. direttore) del Centro*
- sig.ra Maria Catia Passeri: *segretaria economo*
- sig.ra Francesca Antoniazzi: *rappresentante del personale docente*
- sig. Cesare Gregori: *rappresentante del personale docente*

• sig.ra Manuela Antelmi: *rappresentante personale non docente;*

– di prendere atto che i componenti istituzionali del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale sopra menzionato, in carica fino al 6 ottobre 2003, come da decreto n. 198 del 28 novembre 2000, risultano essere i sigg.ri:

• sig.ra Anna Miglioli: *rappresentante del C.F.P. A.N.F.F.A.S. sez. di Cremona*

• sig.ra Ada Ventura Rossi: *rappresentante del C.F.P. A.N.F.F.A.S. sez. di Cremona*

• dott. Tullio Fontanella: *rappresentante A.P.I.*

• avv. Massimiliano Falanga: *rappresentante Associazione degli Industriali della provincia di Cremona*

• geom. Roberto Maffezzoni: *rappresentante dell'Associazione Artigiani della provincia di Cremona*

• dott. Maurizio Romanenghi: *rappresentante dell'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della provincia di Cremona*

• prof.ssa Palma Margiotta: *rappresentante del comune di Cremona*

• dott. Gabriele Panena: *rappresentante del comune di Cremona*

• sig. Angelo Del Gaudio: *rappresentante del comune di Cremona*

• sig. Giuseppe Demaria: *rappresentante delle segreterie provinciali di CGIL, CISL, UIL.*

Cremona, 6 dicembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010619]

Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale di IAL Lombardia, Ente per la Formazione Professionale, sede di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001 – Atto n. 211/presidenza

Il presidente visti:

– la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»

– gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;

– l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 – Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;

– la deliberazione n. 3/13008 del 15 dicembre 1981 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale gestito da IAL Lombardia a Cremona;

Vista la nota n. 56/Fz/ga in data 11 dicembre 2000 con la quale la direzione del suddetto Centro ha trasmesso i nominativi dei nuovi componenti il Comitato di Controllo Sociale di IAL Lombardia, Ente per la Formazione Professionale di Cremona, con sede a Cremona in via Dante 121, per l'anno formativo 2000/2001;

Decreta

– di nominare per l'anno formativo 2000/2001 quali membri elettivi del Comitato di Controllo Sociale di IAL Lombardia, Ente per la formazione professionale di Cremona con sede a Cremona in via Dante 121, i sigg.ri:

• Gennari Alessandra: *rappresentante del personale non docente*

• Gazzetto Luciano: *rappresentante del personale docente*

• Signorini Enrico: *rappresentante del personale docente*

• Guindani Angela: *rappresentante delle famiglie degli allievi*

• Mariani Silvana: *rappresentante delle famiglie degli allievi*

• Balestrieri Laura: *rappresentante degli allievi*

• Ferrabò Laura: *rappresentante degli allievi;*

– di prendere atto che attualmente, i membri istituzionali del Comitato di Controllo Sociale di IAL Lombardia, Ente per la Formazione Professionale di Cremona, in carica fino al 20 dicembre 2002 risultano essere i sigg.ri:

• Clerici Noemi: *rappresentante del comune di Cremona*

• Frittoli Pietro: *rappresentante del comune di Cremona*

• Barchielli Mauro: *rappresentante del comune di Cremona*

• Canestraro Renato: *rappresentante dell'Associazione Artigiani della provincia di Cremona*

• Bonci Massimo: *rappresentante dell'Organizzazione Sindacale UIL*

• Domaneschi Osvaldo: *rappresentante dell'Organizzazione Sindacale CISL*

• Pasquali Gianluigi: *rappresentante dell'Associazione Commercianti della provincia di Cremona*

• Sbaruffati Giuseppe: *rappresentante IAL*

• Mazzullo Fausto: *rappresentante IAL*

• Zaniboni Franco: *direttore del Centro*

• Poltronieri Loredana: *segretaria econom.*

Cremona, 29 dicembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010620]

Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona. Nomina componenti istituzionali. Rettifica – Atto n. 212/presidenza

Il presidente visti:

– la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»

– gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;

– l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 – Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;

– la deliberazione n. 6/45928 del 28 ottobre 1999 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo sociale del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona;

– le note n. 49 LL/ma del 6 ottobre 2000 e n. 74 LL/ma del 30 ottobre 2000 con le quali la direzione del suddetto Centro di Formazione Professionale ha comunicato i nominativi dei componenti istituzionali del Comitato di Controllo Sociale;

– il proprio decreto n. 198 del 28 novembre 2000 con il quale si è provveduto alla nomina dei membri a rinnovo triennale del Comitato di Controllo Sociale del Centro in parola;

– rilevato che nel suddetto decreto è stato erroneamente indicato il nome della signora Ada Ventura Rossi anziché Ada Ventura Rossini, quale membro istituzionale del Comitato di Controllo Sociale del suddetto Centro, in qualità di rappresentante del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. sez. di Cremona;

Decreta

– di rettificare il proprio decreto n. 198 del 28 novembre 2000, sostituendo il nominativo Ada Ventura Rossi con quello corretto di Ada Ventura Rossini, rappresentante del Centro di Formazione Professionale A.N.F.F.A.S. sez. di Cremona, in seno al Comitato di Controllo Sociale del Centro, con sede a Cremona in via Gioconda, n. 5.

Cremona, 29 dicembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010621]

Provincia di Cremona – Comitato di Controllo Sociale Centro di Formazione Professionale regionale di Cremona. Nomina componenti elettive per l'anno formativo 2000/2001. Rettifica – Atto n. 213/presidenza

Il presidente visti:

– la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «legge quadro in materia di Formazione Professionale»

– gli artt. 33 e 63 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95 «Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia» circa la costituzione dei Comitati di Controllo Sociale presso i Centri di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della medesima legge;

– l'art. 9 della l.r. 27 agosto 1983 n. 68 «Modifiche ed aggiunte alla l.r. 7 giugno 1980 n. 95 – Disciplina della Formazione Professionale in Lombardia»;

– la deliberazione n. 3/12103 del 17 novembre 1981 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale dipendente dalla Regione Lombardia di Cremona;

– la nota n. 830/pz del 31 ottobre 2000 con la quale la direzione

ne del suddetto Centro di Formazione Professionale ha comunicato l'esito delle elezioni, per l'anno formativo 2000/2001, dei componenti il Comitato di Controllo Sociale a rinnovo annuale;

– il proprio decreto n. 201 in data 1 dicembre 2000 con il quale si è provveduto alla nomina dei membri a rinnovo annuale del Comitato di Controllo Sociale del Centro in parola;

Vista, altresì, la nota n. 1559/pz del 21 dicembre 2000 con la quale la direzione del Centro comunica la rettifica di un rappresentante degli allievi erroneamente indicato e chiede pertanto la sostituzione del nominativo;

– rilevato che nella nota n. 830/pz del 31 ottobre 2000 è stato erroneamente indicato il nome di Luca Gernone anziché Silvia Moccia, quale componente elettiva del Comitato di Controllo Sociale del suddetto Centro, in qualità di rappresentante degli allievi del Centro di Formazione Professionale dipendente dalla Regione Lombardia di Cremona;

Decreta

– di rettificare il proprio decreto n. 201 in data 1 dicembre 2000, sostituendo il nominativo di Luca Gernone con quello corretto di Silvia Moccia, rappresentante degli allievi, per l'anno formativo 2000/2001, del Centro di Formazione Professionale dipendente dalla Regione Lombardia di Cremona in seno al Comitato di Controllo Sociale del Centro, con sede a Cremona in via Cesari, n. 7.

Cremona, 29 dicembre 2000

Il presidente: Gian Carlo Corada

[BUR20010622]

Provincia di Milano – Aggiornamento per l'anno formativo 2000/2001 della composizione nominativa del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale C.A.P.A.C., viale Murillo 17, 20149 Milano – Decreto del presidente della provincia di Milano ai sensi dell'art. 63 della l.r. n. 95/80 e successive modificazioni sulla formazione professionale

Atti Prov.li n. 134154/4731/99

Il presidente della provincia di Milano

Premesso che l'art. 33 della l.r. n. 95/80 prevede che i Comitati di Controllo Sociale istituiti presso ogni Centro di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della stessa legge durino in carica tre anni;

Che l'art. 63 delega alle province per i rispettivi territori le funzioni amministrative relative alla nomina nonché alla sostituzione dei componenti in seno ai Comitati di Controllo Sociale di cui sopra;

Richiamato il proprio decreto n. 11287/2657/91 del 3 giugno 1992 con il quale è stato istituito il Comitato di Controllo Sociale presso il Centro di Formazione Professionale in oggetto;

Preso atto della nota del direttore del Centro in data 17 novembre 2000 con la quale si comunica il risultato delle avvenute elezioni

Decreta

la nomina a componenti del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale C.A.P.A.C., viale Murillo 17, 20149 Milano, per l'anno formativo 2000/2001, dei seguenti signori:

- Marchetti Angelo, via C. Battisti 134, Parabiago (MI) (*non docente*)
- Marrone Mario, via Nino Bixio 11, Cormano (MI) (*genitore*)
- Rossi Maria Teresa, via Albertinelli 6 Milano (*genitore*)
- Fini Denis, via Ugo La Malfa 58, Peschiera Borromeo (MI) (*allievo*)
- Veri Maurizio, via XXV Aprile 8/10 Novate Milanese (MI) (*allievo*)
- Vera Elio, piazzale G. Cesare 4, Milano (*docente*).

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Milano, 13 dicembre 2000

Il presidente: Ombretta Colli

[BUR20010623]

Provincia di Milano – Rinnovo del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale C.A.P.A.C., viale Murillo 17, 20149 Milano per il triennio 2000/2003 – Decreto del presidente della provincia di Milano ai sensi dell'art. 63 della l.r. n. 95/80 e successive modificazioni sulla formazione professionale

Atti Prov.li n. 134153/4731/99

Il presidente della provincia di Milano

Premesso che l'art. 33 della l.r. n. 95/80 prevede che i Comitati di Controllo Sociale istituiti presso ogni Centro di Formazione Professionale di cui agli artt. 23 e 25 della stessa legge durino in carica tre anni;

Che l'art. 63 delega alle province per i rispettivi territori le funzioni amministrative relative alla nomina nonché alla sostituzione dei componenti in seno ai Comitati di Controllo Sociale di cui sopra;

Richiamato il proprio decreto n. 9535/2031/81 del 3 maggio 1982 concernente la nomina del Comitato di Controllo Sociale presso il Centro di Formazione Professionale in oggetto;

Considerato che in data 15 gennaio 1999 il Comitato di Controllo del Centro in oggetto è scaduto per decorso triennio;

Preso atto della nota del 25 novembre 2000 con cui il direttore del Centro su indicato comunica i nominativi dei rappresentanti designati;

Rilevato che ai sensi dell'art. 33 6° comma della l.r. n. 95/80 il Comitato di Controllo Sociale è validamente costituito purché si raggiungano i 2/3 della composizione prevista

Decreta

La nomina per il triennio 2000/2003 nel Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale C.A.P.A.C., viale Murillo 17, 20149 Milano, dei seguenti signori:

- Migliorisi Giorgio, via Fonzo 4 Milano (*Direttore*)
- Sotti Giorgio, via Baranzate 66/A Novate Milanese (MI) (*Segr. Economo*)
- Gatti Valentino, via P. Lambertenghi 25 Milano (*Rappr. Ente*)
- Picozzi Eugenio, via Trieste 97 Limbiate (MI) (*Rappr. Ente*)
- Longo Raul, c/o Unione Commercio Turismo Servizi della Provincia di Milano c.so Venezia 47 Milano (*Rappr. Unione Commercio Turismo Servizi della Provincia di Milano*)
- Cavicchini Ermes, via A. Solari 40 Milano (*Rappr. comune di Milano*)
- Magurno Raffaele, via C. Quarenghi 41 Milano (*Rappr. comune di Milano*)
- Zafferri Giulio, via F. de Sanctis 74 Milano (*Rappr. comune di Milano*)
- Sormanni Fabio, c/o CGIL c.so Porta Vittoria 43 Milano (*Rappr. FILCAMS CGIL*)
- Fioroni Amedeo, c/o ALDAC via Fatebenefratelli 19 Milano (*Rappr. ALDAC*)
- Zappini Dario, c/o Associazione Orafa Lombarda via S. Pietro all'Orto 3 Milano (*Rappr. Associazione Orafa Lombarda*).

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Milano, 13 dicembre 2000

Il presidente: Ombretta Colli

[BUR20010624]

Provincia di Pavia – Nomina dei componenti del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale O.D.P.F. Istituto Santachiara – Stradella

Il presidente della provincia di Pavia

Premesso che l'art. 33 – punto e – della legge 21 dicembre 1978, n. 845 «legge quadro in materia di formazione professionale» prevede il controllo sociale della gestione delle attività formative, attraverso la partecipazione dei rappresentanti degli Enti locali, delle categorie sociali e degli altri Enti interessati;

Visto l'art. 33 della legge regionale 95/80 «Disciplina della formazione professionale in Lombardia» che prevede la costituzione di un Comitato di Controllo Sociale, presso ogni Centro di Formazione Professionale convenzionato o dipendente dalla Regione, la cui composizione è determinata con delibera della Giunta regionale;

Visto l'art. 63 della legge regionale 95/80 che prevede la delega alle province, competenti per territorio, delle funzioni amministrative relative alla nomina del Comitato di Controllo Sociale;

Vista la nota del 21 dicembre 2000 con la quale il Centro di Formazione Professionale O.D.P.F. Istituto Santachiara di Stradella ha comunicato il rinnovo dei componenti del Comitato di Controllo Sociale;

Decreta

di nominare quali componenti del Comitato di Controllo Sociale del Centro di Formazione Professionale O.D.P.F. Istituto Santachiara – via Andrea Costa 23 – Stradella, per l'anno 2000/2001, i signori:

Rappresentanti famiglie:

Fanoni Celesta – via Einaudi 10 Voghera

Rappresentanti allievi:

Bariani Fulvio – via Abruzzi 1 Voghera

La Vecchia Giuseppe – via Andrea Costa 21 Voghera

Rappresentanti personale docente e non docente:

Casarini Vittorio via Po San Zenone

Brambilla Maria Caterita – via Verdi Voghera

Celori Sara – via Bevilacqua 4 Mornico Losana

Pavia, 12 gennaio 2001

Il presidente: Silvio Beretta

[BUR20010625]

Comune di Adro (BS) – Approvazione definitiva della variante n. 5 al vigente Piano Regolatore Generale

Il sindaco:

Omissis

propone al consiglio comunale:

1. – Di non accogliere l'osservazione presentata in data 4 ottobre 2000 prot. n. 10497 dall'ing. Enzo Capoferri in quanto:

- L'area è completamente urbanizzata.
- L'insediamento in un P.E. non è giustificato in relazione alle dimensioni del lotto.
- La zona è pianeggiante e l'altezza massima prevista di m 7.50 corrisponde a quella di aree similari con uguali caratteristiche.

2. – Di approvare definitivamente la variante ai sensi della legge regionale n. 23/97 così come è stata adottata con delibera di consiglio comunale n. 40 del 27 luglio 2000 meglio citata in premessa.

3. – Di dare atto che il responsabile di posizione organizzativa dell'area tecnica provvederà per quanto di competenza a trasmettere copia della variante alla provincia di Brescia ed alla Regione Lombardia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. – Di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta immediatamente esecutiva.

Il consiglio comunale

Omissis

Delibera

– Di non accogliere l'osservazione alla variante n. 5 del PRG presentata dall'ing. Enzo Capoferri in data 4 ottobre 2000 prot. n. 10497.

Delibera

– Di approvare quanto proposto ai punti n. 2 e n. 3.

Decreta

– Di approvare il punto n. 4 della presente proposta di deliberazione.

Il presidente: Paolino Parzani

Il segretario comunale: Filippo Raco

[BUR20010626]

Comune di Cazzago San Martino (BS) – Approvazione piano di lottizzazione artigianale industriale di iniziativa privata «Comparto B primo stralcio», in variante al PRG vigente ai sensi della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 (deliberazione n. 76 del 29 dicembre 2000)

Il consiglio comunale

Omissis

Delibera

di approvare il piano di lottizzazione d'iniziativa privata sugli immobili distinti al NCTR di Cazzago S.M. sui mappali n. 56 – 104 – 133 – 57/p – 61/p – 105/p – 76/p del foglio 27 NCTR censuario di Cazzago San Martino, in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 lettera f della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 secondo il progetto redatto dall'arch. Giovanni Rubagotti, composto da:

- a) relazione illustrativa
- b) stralcio del PRG vigente e in variante con norme tecniche di attuazione
- c) estratto catastale
- d) atti di proprietà
- e) schema di convenzione urbanistica
- f) dichiarazione di corrispondenza mappali di proprietà

g) dichiarazione inesistenza di vincoli

h) dichiarazione di osservanza alle norme sugli scarichi delle acque di rifiuto

i) computo metrico estimativo delle urbanizzazioni primarie

j) elaborati grafici – dalla tavola 1 alla tavola 9:

tav. 1 planivolumetrico

tav. 2 rete stradale

tav. 3 rete fognaria

tav. 4 linee elettriche, telefoniche e di pubblica illuminazione

tav. 5 canalizzazione acqua e gas

tav. 6 individuazione aree da cedere

tav. 7 rilievo planialtimetrico

tav. 8 particolari costruttivi: sezioni stradali tipo e recinzioni

tav. 9 particolari costruttivi delle reti tecnologiche

– di dare mandato al responsabile area assetto del territorio di esperire la procedura di cui alla l.r. n. 23 del 23 giugno 1997, art. 2 e 3, e della stipula della convenzione urbanistica di cui sopra.

Il presidente: Marco Passegga

Il segretario: Umberto De Domenico

[BUR20010627]

Comune di Cesano Boscone (MI) – Modifica al titolo II del Regolamento Edilizio Comunale (deliberazione n. 48 del 23 novembre 2000)

Il consiglio comunale

Omissis

Delibera

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica predisposta dal servizio urbanistica allegata alla presente deliberazione, nonché dell'osservazione pervenuta e della nota del collegio dei Periti Industriali anch'essa allegata;

2. per le motivazioni addotte nella relazione tecnica di cui sopra, in controdeduzione alle osservazioni contenute nell'istanza del 6 ottobre 2000 – prot. n. 12992:

- di accogliere il punto 1 modificando l'art. 4 incompatibilità»;
- di non accogliere il punto 2;

3. di condividere la proposta avanzata dal collegio dei Periti Industriali della provincia di Milano modificando l'art. 1 «composizione»;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/97 e successive modifiche la modifica del Regolamento Edilizio e precisamente al Titolo II riguardante la composizione nonché il funzionamento della commissione edilizia comunale costituita dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- n. 1 osservazione;
- nota del collegio dei Periti Industriali;
- modifica al Titolo II del Regolamento Edilizio comunale;

5. di dare atto che i contenuti della modifica proposta sono rispondenti ai criteri ed indirizzi generali approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 6/38573 del 25 settembre 1998;

6. di dare atto che l'avvenuta esecutività della proposta di modifica al Titolo II sostituirà a tutti gli effetti gli artt. 18 – 19 – 20 – 24 – 25 del vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 38168 del 25 giugno 1993;

7. di prendere altresì atto che il sindaco rinominerà i componenti della Commissione Edilizia sulla base dei criteri di modifica del Titolo II, ad avvenuta approvazione ed esecutività dello stesso, ai sensi della vigente normativa.

Cesano Boscone, 11 gennaio 2001

Il presidente: Giovanni Addonizio

Il segretario generale: Onofrio Moscato

[BUR20010628]

Comune di Cesano Boscone (MI) – Approvazione Piano di recupero di iniziativa pubblica in variante al PRG art. 2.2 lett. a – f – h – i l.r. n. 23/97 (deliberazione n. 46 del 23 novembre 2000)

Il consiglio comunale

Omissis

Delibera

1. di approvare ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/97, il Piano di recupero di iniziativa pubblica costituito dai

seguenti elaborati tecnici quali parti integranti della presente deliberazione che contengono già le modifiche in accoglimento delle osservazioni, così come meglio specificato al successivo punto:

- esame osservazioni
- n. 26 tavole grafiche
- bozza convenzione (n. 2 tipi)
- elenco catastale delle unità di intervento
- norme tecniche
- relazione tecnica
- scheda informativa regionale;

2. di condividere e di approvare i contenuti del documento «osservazioni» allegato alla presente dal quale si evincono con chiarezza, le motivazioni dell'accoglimento e del non accoglimento delle osservazioni presentate;

3. di prendere atto che il PRUIP costituisce variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 6 della l.r. 23/97 e successive modifiche.

Cesano Boscone, 12 gennaio 2001

Il presidente: Giovanni Addonizio
Il segretario generale: Onofrio Moscato

[BUR20010629]

Comune di Cesano Boscone (MI) – Approvazione bozza di convenzione P.L. società Sviluppo Immobiliare Corio s.r.l. (deliberazione n. 47 del 23 novembre 2000)

Il consiglio comunale

Omissis

Delibera

1. di prendere atto dei contenuti del documento «esame osservazioni» predisposto dal servizio urbanistica quale parte integrante della deliberazione, nonché dell'osservazione pervenuta, anch'essa allegata;

2. di non accogliere, per le motivazioni addotte nel documento «esame osservazioni» di cui sopra, le osservazioni contenute nell'istanza del 3 ottobre 2000 – prot. n. 12793;

3. di approvare la bozza di convenzione, allegata alla presente, da sottoscrivere con la società Immobiliare Corio, finalizzata a risolvere adempimenti convenzionali pregressi nonché la relazione esplicativa redatta dal servizio urbanistica;

4. di prendere altresì atto che il provvedimento consentirà una proroga dei termini di validità del P.L., fino alla data del 4 luglio 2003;

5. di demandare al responsabile del settore territorio e ambiente tutti gli adempimenti amministrativi previsti per legge per il completamento della pratica.

Cesano Boscone, 12 gennaio 2001

Il presidente: Giovanni Addonizio
Il segretario generale: Onofrio Moscato

[BUR20010630]

Comune di Villanterio (PV) – Variante PRG – approvazione piano di lottizzazione residenziale San Giorgia ai sensi artt. 2 – 3 – 6 l.r. 23/97 (Approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della l.r. 23/1997)

Il consiglio comunale

Omissis

Delibera

Di riportare integralmente quanto espresso in premessa;

Di approvare il piano di lottizzazione della s.r.l. Damiani Costruzioni (Lottizzazione San Giorgia) in parziale variante al PRG vigente;

Di dare mandato al sindaco per il successivo inoltro della stessa alla provincia di Pavia e alla Giunta regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in conformità a quanto previsto dall'art. 3 c. 6 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23.

Il sindaco: Daniele Vincenzo Montanari
Il segretario comunale: Giuseppina Musto

[BUR20010631]

Consorzio Volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini sponda orientale Verbano – Varese – Modifica dello Statuto e della Convenzione a seguito dell'inserimento nel Consorzio del comune di Malgesso

A seguito della modifica statutaria approvata dall'Assemblea Consorziale e dai comuni aderenti che ha previsto l'inserimento

nel Consorzio Volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano del comune di Malgesso, il giorno 17 gennaio 2001, si è presentato presso la sede della provincia di Varese il sindaco che ha provveduto a sottoscrivere la Convenzione e lo Statuto del Consorzio.

Per gli adempimenti procedurali si procede alla pubblicazione dell'art. 1 della Convenzione e dell'art. 1 dello Statuto modificati conseguentemente.

Varese, 17 gennaio 2001

Il presidente: Sergio Ghiringhelli

———— • ————
**CONSORZIO VOLONTARIO PER IL RISANAMENTO
E LA SALVAGUARDIA DEI BACINI
SPONDA ORIENTALE VERBANO**

S T A T U T O

**Titolo I
GENERALITÀ**

Art. 1 – Costituzione del Consorzio

1. Il Consorzio per la tutela il risanamento e la salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano si è costituito tra la Provincia di Varese e i Comuni di Agra, Azzio, Besozzo, Brebbia, Brenta, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cittiglio, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Gemonio, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Leggiuno, Luino, Maccagno, Malgesso, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Monvalle, Orino, Pino Lago Maggiore, Porto Valtravaglia, Sangiano, Tronzano Lago Maggiore, Veddasca.

2. Con il presente Statuto gli Enti consorziati intendono attuare la prevista *trasformazione* del Consorzio, applicando la forma prevista dall'art. 25, 1° comma legge 142/90.

Omissis

———— • ————
**CONSORZIO VOLONTARIO PER IL RISANAMENTO
E LA SALVAGUARDIA DEI BACINI
SPONDA ORIENTALE VERBANO**

C O N V E N Z I O N E

Tra la Provincia di Varese ed i Comuni di Agra, Azzio, Besozzo, Brebbia, Brenta, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cittiglio, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Gemonio, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Leggiuno, Luino, Maccagno, Malgesso, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Monvalle, Orino, Pino Lago Maggiore, Porto Valtravaglia, Sangiano, Tronzano Lago Maggiore, Veddasca, per la gestione in forma consortile del servizio di raccolta, collettamento, depurazione e scarico delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e produttivi siti nei bacini del Verbano Orientale.

Art. 1 – Oggetto e fine

La Provincia di Varese ed i Comuni di Agra, Azzio, Besozzo, Brebbia, Brenta, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cittiglio, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Gemonio, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Leggiuno, Luino, Maccagno, Malgesso, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Monvalle, Orino, Pino Lago Maggiore, Porto Valtravaglia, Sangiano, Tronzano Lago Maggiore, Veddasca, stipulano la presente Convenzione allo scopo di gestire in forma consortile il servizio di raccolta, collettamento, depurazione e scarico delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e produttivi siti nel territorio dei Comuni dianzi citati, facenti parte dei bacini della sponda orientale del Verbano nell'ottica di un risanamento e di una tutela delle acque degli stessi bacini.

Omissis

B) ANNUNZI LEGALI**B1 - GARE PUBBLICHE****Provincia di Bergamo**

[BUR20010632]

Comune di Scanzorosciate (BG) - Avviso di asta pubblica per servizio nolo e trasporto cassoni rifiuti ingombranti, raccolta e smaltimento pile esauste e farmaci scaduti, pulizia strade per il periodo 1 marzo 2001 - 31 dicembre 2002

1) Il comune di Scanzorosciate (BG) - via Colleoni, 2, cap 24020, tel. n. 035-654740, fax n. 035-656228 intende appaltare, a mezzo di asta pubblica il servizio di cui all'oggetto.

2) La procedura di gara sarà espletata con il metodo pubblico incanto, da esperirsi con il sistema di aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. A), del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

3) Entità a base d'asta (importo totale presunto stabilito su 22 mesi di durata dell'appalto): L. 225.943.670 - € 116.690,16, IVA esclusa, corrispondente ad un canone annuo di L. 123.242.000 i. IVA.

4) Documenti richiesti: vedi bando di gara.

5) Le offerte dovranno essere redatte in conformità alle leggi vigenti.

6) Le ditte interessate dovranno presentare la propria offerta entro le ore 12.00 del giorno 14 febbraio 2001 mentre la gara avrà luogo in data 15 febbraio 2001 alle ore 9.30 presso la sede municipale.

7) La copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale nei seguenti orari di ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30, lunedì e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Scanzorosciate, 19 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
Paolo Ciceri

Provincia di Brescia

[BUR20010633]

Comune di Brescia - Avviso espletamento gara d'appalto per opere di arredo ambientale nei cimiteri Vantiniano e Volta

Importo base d'asta: L. 1.160.000.000 (+IVA 10%) - di cui L. 1.119.120.000 per opere soggette a ribasso e L. 40.880.000 per oneri inerenti ai piani di sicurezza (non soggetti a ribasso).

Gara espletata i giorni: 24 novembre 2000 e 7 dicembre 2000.

Ditte invitate:

- 1) Benis Giovanni (Telgate - BG);
- 2) Corbat s.r.l. (Flero - BS);
- 3) Giudici s.p.a. (Rogno - BG);
- 4) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro (Bologna);
- 5) Dotti Leandro e C. s.r.l. (Brescia);
- 6) Impresa Costruzioni Edili geom. Giovanni Stabiumi s.r.l. (Brescia);
- 7) Ra-Edil s.r.l. (Brescia);
- 8) Usubelli Costruzioni s.r.l. (Dalmine - BG);
- 9) B.G.F. s.r.l. (Sarezzo - BS);
- 10) Archea Costruzioni s.n.c. (Borgosatollo - BS);
- 11) Pelizzari s.r.l. (Collebeato - BS);
- 12) Astolfi Giancarlo & C. s.n.c. (Ghedi - BS);
- 13) Faustini s.p.a. (Rovereto - TN);
- 14) Beltrami Paolo s.r.l. (Paderno Ponchielli - CR);
- 15) ATIG Bresciana Costruzioni s.r.l. (Brescia);
- 16) Fioretto Costruzioni s.r.l. (Piacenza);
- 17) Pavoni s.p.a. (Vobarno - BS);
- 18) S.C.A. Spinelli Costruzioni Alcamo s.r.l. (Alcamo - TP);
- 19) Ferracin s.r.l. (Jesolo - VE);
- 20) Locatelli geom. Gabriele s.p.a. (Grumello del Monte - BG);
- 21) Foglia e C. s.r.l. (Parma);
- 22) Scarpellini s.p.a. (Alzano Lombardo - BG);
- 23) Impresa Edile Vigani Giacomo e Figli e C. s.n.c. (Sovere - BG);

24) S.E.G. Società Edilizia Ghedese s.n.c. di Bindoni & C. (Ghedi - BS);

25) C.IM.PA. s.r.l. (Napoli);

26) Urbana di Rosario Nicola (Lainate - MI);

27) Olli Scavi s.r.l. (Pezzaze - BS);

28) SI.GE.CO. Costruzioni s.a.s. di Silvestro Giuseppe & C. (Cardito - NA);

29) S.I.C.E.S. s.p.a. (Brescia);

30) Tre e s.r.l. (Brescia);

31) Bolpagni Reginaldo & C. s.a.s. (Brescia);

32) Campana Costruzioni s.r.l. (Brescia);

33) LIS s.r.l. (Serravalle Sesia - VC);

34) Immobiliare IL.AR. s.r.l. (Ghisalba - BG).

Imprese partecipanti: 11); 15); 28).

Impresa aggiudicataria: 15) ATIG Bresciana Costruzioni s.r.l. con sede in Brescia - via della Volta n. 187, verso un corrispettivo complessivo presunto di L. 1.032.523.250 (+IVA 10%), pari a € 533.253,76, di cui L. 991.643.250 (+IVA) per opere appaltate e L. 40.880.000 (+IVA) per oneri inerenti ai piani di sicurezza (non soggetti a ribasso).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a' sensi 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Brescia, 15 gennaio 2001

Il responsabile del servizio amm.vo
settore logistica tecnica: Annamaria Padula

Il responsabile del settore
edilizia civile e speciale: Leonardo Piccardi

[BUR20010634]

Comune di Brescia - Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura d'urgenza per le forniture ed opere di manutenzione periodica e piccoli lavori nelle strade comunali per il biennio 2001/2002 - Lotto Nord e lotto Sud

Il comune di Brescia - settore strade - via Marconi n. 12 - tel. 030/2976404 - telefax 030/393230 intende appaltare le forniture ed opere di manutenzione periodica e piccoli lavori nelle strade comunali per il biennio 2001/2002 - Lotto Nord e lotto Sud.

Importo a base d'appalto:

- L. 1.930.000.000 (+IVA 20%) pari a € 996.761,82 (+IVA) lotto nord

- L. 1.930.000.000 (+IVA 20%) pari a € 996.761,82 (+IVA) lotto sud

Classifica III

Categoria prevalente: OG3 (dell'allegato A al d.P.R. 34/2000).

I rispettivi contratti verranno stipulati a misura a' sensi dell'art. 326 della l. 20/3/865 n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara come previsto dall'art. 21 della l. n. 109/94 modificata dalla l. n. 415/98.

Si procederà alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della l. n. 109/94 come modificato dalla l. 415/98.

Per ciascun lotto si procederà a' sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della l. 11/2/1994, n. 109, modificato dalla l. n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; si procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte.

Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile relativamente al lotto per il quale risulti un numero di offerte valide inferiore a cinque. Le imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.P.R. n. 34/2000.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Le ditte offerenti avranno la facoltà di presentare offerta an-

che per più di un lotto. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui, per ciascun lotto, il numero dei partecipanti ammessi alla gara, dopo la verifica dei requisiti di qualificazione, sia inferiore a tre.

In tale caso la stazione appaltante bandirà una nuova gara mediante pubblico incanto. Ciascuna impresa da sola o in riunione temporanea d'impresa (sia come mandante che come mandataria) non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

I lavori oggetto d'appalto da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono in: scavi, calcestruzzi, manufatti, marciapiedi, pavimentazioni stradali, arredo stradale e verde, opere a economia.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 730 calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della l. 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua Italiana, al comune di Brescia - settore logistica tecnica - servizio amministrativo - via Marconi n. 12 - 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire, a pena l'esclusione, di esclusione, entro e non oltre il giorno 16 febbraio 2001 e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

A1) per i soggetti in possesso dell'attestazione rilasciata dalla SOA: dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della l. 4/1/1968 n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità.

A2) per i soggetti privi di attestazione rilasciata dalla SOA: dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio documentabile realizzata dall'impresa superiore a L. 3.377.500.000 (1,75 dell'importo a base d'asta);

b) cifra di lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio solare appartenenti alla categoria prevalente superiore a L. 772.000.000 (40% dell'importo a base d'asta);

c) costo complessivo nell'ultimo quinquennio documentabile per il personale dipendente superiore a L. 506.625.000 (15% del punto a)) di cui almeno l'80% per il personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) dotazione stabile nell'ultimo quinquennio documentabile di attrezzatura tecnica per un valore di ammortamento, leasing o locazione superiore a L. 67.550.000 (2% di cui al punto a));

B) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla CCIAA, ufficio registro imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

C) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, di poter disporre di reperibilità telefonica continuativa nella rete urbana della città per le 24 ore giornaliere e di idoneo magazzino entro il perimetro di 15 km dal confine del territorio comunale di Brescia;

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A1), B) e C) oppure A2), B) e C) potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa. Saranno ritenute ricevibili le domande di partecipazione che perverranno alla casella postale del comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

Ai sensi dell'art. 81 del d.P.R. 554/99 la licitazione privata avviene con procedura d'urgenza in quanto trattasi di opere necessarie a garantire la tempestività degli interventi manutentivi. Pertanto i termini di ricezione delle richieste di invito alla gara sono ridotti a 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio ed i termini di ricezione delle offerte sono pure ridotti a 10 giorni dalla data di spedizione delle lettere d'invito alla gara.

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal responsabile del settore, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché per estratto sul Giornale di Brescia e sul Bresciaoggi. L'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'amministrazione. Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti.

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio come previsto dall'art. 13 della l. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste dagli artt. 93 - 95 - 97 del d.P.R. 554/99 e dall'art. 3 comma 2 del d.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il servizio amministrativo del settore logistica tecnica - via Marconi n. 12 - 25124 Brescia - tel. 030/297604 - telefax 030/393230.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Si evidenzia che alle ditte partecipanti verrà richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del d.P.R. 34/2000 e di cui all'art. 17 della l. n. 68/1999, nonché il possesso dei requisiti di ordine generale che comprovino l'inesistenza di cause di esclusione dagli appalti.

I lavori sono finanziati come segue: mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 250.000.000 pari a € 129.114,22 (+IVA) ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare di lavori, come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, ai sensi della l. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal d.P.R. 554/99.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a presentare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del d.P.R. 554/99 pari all'importo contrattuale al lordo dell'IVA, nonché per responsabilità civile verso terzi. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della l. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi della l. n. 675/1996, per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Brescia, 17 gennaio 2001

Il resp. del progetto: Alessandro Baronchelli

[BUR20010635]

Comune di Sirmione (BS) - Esito della gara d'appalto del 19 dicembre 2000 per aggiudicazione dei lavori di rifacimento dei viali pedonali, sottoservizi ed arredo urbano di via Colombare

Ditte partecipanti n. 31;

Ditte ammesse n. 31;

Ditte escluse n. 13 per offerte anomale.

GRADUATORIA FINALE

N.	Ditta e comune	Offerta
1	CO.GE.IT. s.p.a. - 25123 Brescia	5,45
2	Pellizzari s.r.l. - 25080 Collebeato (BS)	5,207
3	Tecnoscavi s.n.c. - 25012 Calvisano (BS)	5,202
4	Urbania - 20020 Lainate (MI)	5,16
5	CER Consorzio Coop. di prod. lav. - 40128 - Bologna	4,9817
6	Beozzo costruzioni s.r.l. - 37049 Villabartolomea (VR)	4,601
7	Costrade s.p.a. - 25126 Brescia	4,2

N.	Ditta e comune	Offerta
8	C.F.S. di Beozzo Fabio - 37049 Villabartolomea (VR)	3,996
9	Franco Sperolini & C. s.n.c. - 24044 Dalmine (BG)	3,98
10	Andreola Costruzioni s.p.a. - 31037 Loria (TV)	3,83
11	MGM Escavazioni s.r.l. - 25031 Capriolo (BS)	3,783
12	Locatelli s.p.a. - 24064 Grumello d. M. (BG)	3,514
13	C.F.C. s.c.r.l. - 42100 Reggio Emilia	3,334
14	Ecomoviter s.r.l. - 24060 Bagnatica (BG)	2,259
15	Zeviani s.r.l. - 37045 Legnago (VR)	2,142
16	Piazza Franco s.r.l. - 43100 Parma	2,078
17	Capiluppi Olindo s.n.c. - 46010 Buscoldo (MN)	2,015
18	Impresa Coletto s.p.a. - 31042 S. Andrea di Barbarana (TV)	1,701

[BUR20010636]

Comune di Roè Volciano (BS) - Estratto di avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione nuova strada tangenziale nella frazione Volciano»

È indetta la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione nuova strada tangenziale nella frazione Volciano».

L'importo dei lavori da appaltare è di L. 708.269.750 IVA esclusa.

Le domande corredate dai documenti richiesti come da bando di gara dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12.00 del giorno 20 febbraio 2001.

L'aggiudicazione dei lavori a corpo e misura avverrà mediante offerta prezzi unitari.

Il bando nella sua stesura integrale ed il relativo capitolato speciale d'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00.

Il responsabile del servizio: Eliseo Don

[BUR20010637]

Comune di Roè Volciano (BS) - Estratto di avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Ristrutturazione ed ampliamento della sede municipale»

È indetta la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Ristrutturazione ed ampliamento della sede municipale».

L'importo dei lavori da appaltare è di L. 1.130.000.000 IVA esclusa.

Le domande corredate dai documenti richiesti come da bando di gara dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12.00 del giorno 20 febbraio 2001.

L'aggiudicazione dei lavori a corpo e misura avverrà mediante offerta prezzi unitari.

Il bando nella sua stesura integrale ed il relativo capitolato speciale d'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00.

Il responsabile del servizio: Eliseo Don

Provincia di Como

[BUR20010638]

Comune di Erba (CO) - Estratto di bando di gara a pubblico incanto per i lavori di «costruzione nuovi colombari e ossari al cimitero di Parravicino»

Il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 10.00 si terrà il pubblico incanto per i lavori di «costruzione nuovi colombari e ossari al cimitero di Parravicino» categoria prev. OG2.

Importo totale: L. 159.740.573 (€ 82.499,12);

a) oneri sicurezza non soggetti a ribasso: L. 3.000.000 (€ 1.549,37);

b) importo soggetto a ribasso: L. 156.740.573 (€ 80.949,75).

Termine ricezione offerta: 26 febbraio 2001 alle ore 12.30.

Gli elaborati progettuali sono visionabili previo appuntamento c/o presso ufficio ll.pp. tel. 031/615.361.

Responsabile del procedimento istruttore direttivo tecnico geom. Massimo Pozzoli.

Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Erba e sul sito internet www.comune.erba.co.it.

Il dirigente ll.pp.: Gianluigi Pesoi

[BUR20010639]

Comune di Porlezza (CO) - Esito pubblico incanto «opere di completamento palazzetto sportivo comunale»

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica indetta per l'affidamento dei lavori in oggetto, così come indicato nei verbali di gara, approvati con determinazione n. 16 del 18 gennaio 2001.

Imprese offerenti n. 4, tutte ammesse alla gara:

1. Contessa Giulio & C. s.n.c. da Nuova Olonio;
2. Bianchi geom. Dante Costruzioni di Bianchi & C. s.a.s. da Dizzasco;
3. Impresa Carnazzola geom. Camillo da Colorina;
4. T.M.G. Scavi s.r.l. da Sondrio.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Contessa Giulio & C. s.n.c. da Nuova Olonio (SO) che ha offerto il ribasso percentuale del 6,02% sull'importo a base d'asta.

La ditta seconda classificata è la T.M.G. Scavi s.r.l. da Sondrio che ha offerto un ribasso percentuale del 5,45%.

L'importo di contratto ammonta a L. 1.279.380.874 (€ 660.745,08).

Il resp. del servizio: Barbara Molinari

Provincia di Lecco

[BUR20010640]

Provincia di Lecco - Avviso di pubblico incanto per la fornitura di un programma software per la gestione del sistema informativo del trasporto pubblico locale della provincia di Lecco

1) Ente appaltante: amministrazione provinciale di Lecco piazza L. Lombarda, 4 - 23900 Lecco. Telefono 0341 295437.

2) Criterio di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 73, lettera C), r.d. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete, espresse in termini percentuali, da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

3) Importo base d'asta:

- L. 23.000.000 (oltre IVA), € 11.878,50.

4) Presentazione della domanda esclusivamente tramite il servizio postale, entro le ore 12.00 del 26 febbraio 2001, all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando, un plico sigillato e raccomandato recante la scritta esterna: «Asta pubblica per la fornitura di software per il sistema informativo inerente la gestione dei trasporti» e contenente:

a) offerta in carta legale che dovrà essere racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante le indicazioni prescritte dal bando di gara;

b) la documentazione prescritta dal bando di gara.

5) Data e modalità di svolgimento dell'asta.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 12.00 presso la sede dell'amministrazione.

6) Clausole generali: alla ditta aggiudicataria sono poste a carico le spese contrattuali e il versamento del deposito cauzionale.

Copia integrale del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti al settore trasporti - Lecco corso Matteotti, 3.

Lecco, 23 gennaio 2001

Il dirigente del settore trasporti: Clotilde Zucchetti

[BUR20010641]

Comune di Calolziocorte (LC) - Estratto bando di gara mediante appalto concorso per il riordino dell'archivio comunale

Stazione appaltante: comune di Calolziocorte (LC) piazza Vittorio Veneto 13 23801 Calolziocorte (LC) tel. 0341/639111 fax 0341/639259.

Descrizione del servizio: revisione ed aggiornamento analitico degli inventari precedenti e degli archivi realizzati; produzione di nuovi inventari cartacei e informatici; effettuazione di una nuova campionatura della documentazione.

Le caratteristiche e la natura del servizio sono più specificamente indicate nelle specifiche tecniche che verranno trasmesse insieme alla lettera di invito alle ditte concorrenti.

Luogo di esecuzione: archivio del comune di Calolziocorte (p.zza V. Veneto 13 Calolziocorte (LC)).

Procedura di gara: appalto concorso - aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri indicati nel bando di gara.

Termine di esecuzione: giorni 365 (1 anno) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 9 marzo 2001.

Documentazione: la domanda, in bollo, ed i relativi allegati, dovranno essere inseriti in una busta sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura «Gara per il riordino dell'archivio comunale» ed inoltrati al protocollo del comune di Calolziocorte.

Il termine massimo entro cui saranno inviati gli inviti a presentare le offerte è venerdì 16 marzo 2001.

Cauzione richiesta: 10% dell'importo contrattuale in numerario o fideiussione bancaria o assicurativa.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA per le attività di cui all'oggetto, con l'indicazione della data ed il numero di iscrizione nel registro ditte;

- indicazione del nominativo del responsabile scientifico del lavoro, della sua qualifica e copia del certificato rilasciato dalla soprintendenza archivistica della sua idoneità per lo svolgimento di detto lavoro;

- dichiarazione di aver svolto e portato a regolare compimento negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli in appalto sino alla concorrenza di L. 74.000.000 fornendo le informazioni utili ai fini di una eventuale verifica;

- dichiarazione di impiegare personale idoneo all'esecuzione del lavoro, iscritto regolarmente al libro paga e assicurato.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'amministrazione comunale - settore servizi istituzionali - dott. Vaglio Stefano tel. 0341/639231

Le specifiche tecniche sono eventualmente disponibili presso il comune di Calolziocorte - ufficio protocollo e sul sito internet all'indirizzo www.comune.calolziocorte.lc.it.

Calolziocorte, 22 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento: Stefano Vaglio

[BUR20010642]

Comune di Imbersago (LC) - Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per «assistenza tecnica di apparecchiature informatiche presso gli uffici comunali - scuola elementare - biblioteca comunale»

Il comune di Imbersago indice un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto: «assistenza tecnica di apparecchiature informatiche presso gli uffici comunali - scuola elementare - biblioteca comunale».

Durata dell'appalto: biennale rinnovabile fino ad un massimo di anni tre;

Valore complessivo annuo presunto L. 6.000.000 (€ 3.098,74);

L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sul prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte in aumento.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'ufficio ragioneria di questo comune, al quale ci si potrà rivolgere per richiedere copia integrale del bando di gara e del capitolato d'appalto.

La gara avrà luogo presso la sede municipale in data 28 febbraio 2001, alle ore 11,00.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al protocollo del comune, esclusivamente per posta raccomandata o servizio di posta celere interno entro le ore 12,30 del giorno non festivo precedente a quello di gara.

Imbersago, 9 gennaio 2001

Il responsabile del servizio: Pietro Stivala

[BUR20010643]

Comune di Oggiono (LC) - Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di rifacimento rete di fognatura, sottoservizi e pavimentazione in via 1° Maggio tratta da via Mercato a piazza Garibaldi

Ai sensi della legge n. 109/94, si comunica che presso la sede di questo comune verrà esperita gara a licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23 della legge n. 109/94. L'importo del progetto è di L. 1.120.000.000 di cui a base di gara L. 861.265.000 € 444.806,25 - a misura L. 759.207.620 - a corpo L. 102.057.380. Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso L. 40.000.000 € 20.658,27.

Importo a base di appalto L. 901.265.000.

Categoria prevalente OG6 classe II.

Lavorazione di cui si compone l'intervento:

- Fognatura e sottoservizi cat. OG6 L. 533.918.000.

- Pavimentazione cat. OG3 L. 304.742.180.

- Verde arredo urbano cat. OG24 L. 35.104.820.

- Impianto elettrico farette cat. OG30 L. 27.500.000.

- L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP.

Alla licitazione privata sarà applicata la normativa di cui all'art. 7 della legge n. 415/98 nonché il d.P.R. n. 554/99.

Gli interessati possono chiedere a questo comune di essere invitati alla gara entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'albo pretorio del comune di Oggiono entro le ore 13,00 del giorno 14 febbraio 2001. Copia integrale del bando e il modello di partecipazione possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale - tel. 0341/266411 0341/266417 - fax 0341/579251.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Francesco Colombo - tel. 0341/266417.

Oggiono, 22 gennaio 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
Francesco Colombo

[BUR20010644]

Comune di Olgiate Molgora (LC) - Esito di gara per la realizzazione del sistema informatico comunale

Si rende noto l'esito della procedura di gara appalto concorso per la realizzazione del sistema informatico comunale.

Metodo di gara: appalto concorso.

Sono pervenuti numero sette progetti-offerta.

La gara è stata aggiudicata alla ditta SAGA s.r.l. di Orzinuovi (BS) con il punteggio di 6.1209.

Olgiate Molgora, 19 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento: Massimo Nobile

Provincia di Lodi

[BUR20010645]

Provincia di Lodi - Avviso per estratto del bando di gara mediante asta pubblica per la fornitura della massa vestiario per il Corpo di Polizia Provinciale

L'amministrazione provinciale di Lodi, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 476/2000 del 4 dicembre 2000 ha indetto gara di asta pubblica per l'appalto per la fornitura della massa vestiario per il Corpo di Polizia Provinciale.

L'oggetto e la descrizione tecnica della fornitura sono riportate in allegato al Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione ad unico incanto avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di appalto o almeno pari alla base d'appalto e comunque con i criteri di cui al capitolato speciale d'appalto.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 27.085.000 IVA inclusa.

I concorrenti potranno ritirare gratuitamente la documentazione completa della gara facendone richiesta all'ufficio del responsabile del procedimento presso la sede provinciale (tel. 0371/442227 - fax 0371/35173).

Le offerte, redatte nei modi e forme di cui alle Prescrizioni, norme e modalità di gara, dovranno pervenire non più tardi, pena l'esclusione, delle ore 12,00 del giorno 26 febbraio 2001 alla provincia di Lodi - via A. Grandi, 6 - 26900 Lodi.

La gara si svolgerà il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 11,00 presso la sede provinciale (sala riunioni, 7° piano).

Alle operazioni di gara potranno assistere i soggetti interessati.

Il responsabile del procedimento è il rag. Angelo Ugoni, comandante del Corpo di Polizia Provinciale.

Lodi, 24 gennaio 2001

Il dirigente: Claudio Samarati

[BUR20010646]

Provincia di Lodi - Avviso di gara procedura aperta (pubblico incanto) per fornitura materiale promozionale per l'assessorato allo sport

La provincia di Lodi ha indetto la seguente gara: procedura aperta (pubblico incanto) per fornitura materiale promozionale per l'assessorato allo sport.

Importo a base d'appalto: L. 15.415.000 oltre IVA al 20% di L. 3.083.000 per un totale di L. 18.498.000.

Termine di presentazione delle offerte: 26 febbraio 2001 ore 12.00.

Espletamento della gara: 27 febbraio 2001 ore 10.00 presso la sede della provincia di Lodi 7° piano.

Le ditte interessate potranno richiedere copia integrale del bando e del capitolato ed ogni altra informazione al responsabile del procedimento, dott.ssa Fede Costa presso il servizio sport della provincia di Lodi (via Grandi 6, 26900 Lodi, tel. 0371/442287 fax 0371/35173 e-mail: fede.costa@provincia.lodi.it).

Il bando e il capitolato sono inoltre consultabili sul sito internet della provincia di Lodi all'indirizzo www.provincia.lodi.it sotto il link «appalti».

Lodi, 23 gennaio 2001

Il dirigente di settore: Maria Augusta Zaffignani

[BUR20010647]

Provincia di Lodi - Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la fornitura di materiale informatico di facile consumo e per il servizio di ritiro del materiale informatico esausto

Quest'amministrazione in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 32 del 22 gennaio 2001 ha indetto un'asta pubblica per la fornitura di materiale informatico di facile consumo e per il servizio di ritiro del materiale informatico esausto.

L'importo a base d'asta è di L. 13.500.000 (dicansi lire tredicimilionicinquecentomila) IVA esclusa (€ 6.972,17).

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso.

Il bando integrale e tutta la relativa documentazione sono pubblicati sul sito internet della provincia all'indirizzo www.provincia.lodi.it (alla voce: appalti e gare) e potranno essere visionati e richiesti presso l'ufficio economato della provincia di Lodi al 5° piano in via A. Grandi n. 6 a Lodi.

Non si trasmettono documenti di gara tramite servizio postale o fax.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno pervenire alla provincia di Lodi via Grandi n. 6 - 26900 Lodi - entro le ore 12.00 di lunedì 19 febbraio 2001.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà martedì 20 febbraio 2001 alle ore 10.00 presso la sede della provincia di Lodi di via Grandi n. 6 (12° piano).

La richiesta di ammissione non è vincolante per l'amministrazione provinciale.

Per chiarimenti di natura amministrativa chiamare la dott.ssa Ferrari al numero telefonico 0371/442249, per informazioni di tipo tecnico rivolgersi all'ing. Galandra al numero telefonico 0371/442323.

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Sozzi

[BUR20010648]

Comune di Corte Palasio (LO) - Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di sistemazione del giardino e del cortile comunali e ristrutturazione ambulatorio medico - importo a base d'asta L. 80.375.125 - Cat. prev. OG1 L. 80.375.125

Il segretario comunale, responsabile del procedimento, rende noto:

Che nei giorni 1 marzo 2001, ore 9.30 e 15 marzo 2001, ore 9.30, presso la sede municipale del comune di Corte Palasio, è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori indicati in oggetto per un importo a base d'asta L. 80.375.125 - € 41.510,29.

Procedimento: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 21 legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

L'aggiudicazione verrà effettuata a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto riguarda le anomalie delle offerte si farà riferimento al comma 1-bis dell'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Possono partecipare alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del d.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziati ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché

concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del d.P.R. n. 34/2000.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2001, secondo le prescrizioni e modalità contenute nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune.

Oltre che a mezzo del servizio postale il plico potrà essere fatto pervenire a mezzo di agenzia di recapito autorizzata.

Quantum interessati possono ritirare copia integrale del bando.

Responsabile del procedimento è il segretario comunale.

Corte Palasio, 8 gennaio 2001

Il segretario comunale: Carmine Troisi

Provincia di Milano

[BUR20010649]

Regione Lombardia - Azienda Regionale delle Foreste - Milano - Avviso di preinformazione dei lavori di ristrutturazione e recupero edilizio del fabbricato demaniale regionale denominato «Alpe Nava», in attuazione al progetto integrato Lario, in comune di Schignano (CO)

Bando di gara per pubblico incanto predisposto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera «c» della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione e determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto relativo ai lavori di «ristrutturazione e recupero edilizio del fabbricato demaniale regionale denominato Alpe Nava», in comune di Schignano (CO).

Soggetto appaltante: Azienda Regionale delle Foreste - sede centrale di via Ponchielli 2/4 20129 Milano.

Criterio di aggiudicazione: Criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, determinato dalla somma dell'offerta a prezzi unitari più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante.

Luogo di esecuzione: Comune di Schignano (CO), località Alpe Nava.

Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di ristrutturazione di fabbricato rurale esistente mediante degli interventi di consolidamento strutturale, rifacimento degli elementi portanti deteriorati, realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento, idrico-sanitario ed elettrico.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 310.334.380 (€ 160.274,33) soggetto a ribasso d'asta.

Importo costi della sicurezza: L. 605.826 (€ 312,88) non soggetto a ribasso di gara.

Categoria prevalente: OG.1 edifici civili e industriali - costruzione, manutenzione o ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia generale (d.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000).

Requisiti necessari: Secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 meglio precisati nel bando integrale.

Termine esecuzione dei lavori: 213 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Richiesta documentazione ed informazioni: Il progetto dell'opera e la copia integrale del bando sono visionabili e disponibili presso la sede A.R.F. di via Ponchielli, 2/4 a Milano e presso l'U.O.O. dell'A.R.F. di Erba, in via Adua 2 (Como).

Responsabile del procedimento: Dr. Alessandro Rapella, responsabile dell'U.O.O. A.R.F. di Erba (CO) tel. 031.644.800 telefax 031.610.985.

Referente ed affidatario della pratica: Geom. Oscar Barbetta funzionario dell'U.O.O. difesa fitosanitaria - area demanio e patrimonio della sede A.R.F. di via Ponchielli, 2/4 a Milano tel. 02/205.77.221 - telefax 02/295.360.07.

Documentazione da produrre congiuntamente all'offerta ed azioni prepedeutiche, a pena l'esclusione: Si veda il testo del bando integrale da ritirare tassativamente presso l'U.O.O. A.R.F. di Erba o presso la sede A.R.F. - U.O.O. difesa fitosanitaria - area demanio e patrimonio, via Ponchielli, 2/4 - Milano.

Luogo e data della gara di appalto: Sede A.R.F. via Ponchielli, 2/4 Milano, ore 10,00 del 13 marzo 2001.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 12 marzo 2001.

Data provvisoria dell'inizio dei lavori: 1 giugno 2001.

Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: dall'1 giugno

2001 per gg. 213 naturali e consecutivi con termine ultimo entro e non oltre al 30 novembre 2002 (termine disposto dal decreto di concessione del contributo).

Condizioni di finanziamento: Contributo regionale nell'ambito del progetto integrato Lario - con finanziamento a favore dell'amministrazione provinciale di Como (ente beneficiario del contributo) ed Azienda Regionale delle Foreste (ente attuatore). Milano, 24 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
Alessandro Rapella

[BUR20010650]

Comune di Abbiategrasso (MI) - Avviso d'asta pubblica per l'appalto della fornitura a noleggio delle strutture occorrenti alla realizzazione delle fiere di Abbiategrasso, in programma nell'anno 2001

È indetta, ai sensi del d.P.R. n. 573/94, per il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 9,00 presso una sala del palazzo municipale di piazza Marconi 1 ad Abbiategrasso, un'asta pubblica per l'appalto della fornitura a noleggio delle strutture occorrenti alla realizzazione delle fiere di Abbiategrasso, in programma nell'anno 2001.

La gara si terrà con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base della gara, determinato in L. 137.500.000 pari ad € 71.012,82, più IVA.

Le ditte interessate dovranno presentare la propria migliore offerta documentata all'ufficio protocollo (p.zza Marconi 1 - Abbiategrasso) entro le ore 12,00 del 14 febbraio 2001.

Si fa espresso rinvio al bando integrale di gara in corso di pubblicazione.

Presso il dipartimento istruzione, (comune di piazza V. Veneto - tel. 02/94692402 - telefax 02/94692410) potranno essere richieste le informazioni utili e copia del bando e degli atti di cui alla presente gara.

Abbiategrasso, 17 gennaio 2001

Il dirigente settore III
Responsabile del procedimento:
Giuseppe Cattaneo

[BUR20010651]

Comune di Abbiategrasso (MI) - Bando di gara mediante appalto concorso per la fornitura di arredi per il teatro fiera presso il quartiere fiera di via Ticino

Si rende noto che il comune di Abbiategrasso, p.zza Marconi, 1, tel. 02/94.692.322 - fax 02/94.692.309, intende procedere ad esperimento di appalto concorso per la fornitura di arredi per il teatro fiera presso il quartiere fiera di via Ticino.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale d'appalto, norme per la gara ed elaborati di progetto visibili fino alle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, presso l'ufficio lavori pubblici in v.le Cattaneo, 2, nei seguenti giorni: martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, mercoledì dalle 14,30 alle 16,00; la documentazione può essere richiesta con apposita domanda con allegata ricevuta di versamento, in carta semplice, entro il giorno 8 marzo 2001. Il costo della documentazione, è fissato in L. 20.000 IVA compresa, da pagarsi presso il servizio economato in p.zza Marconi, 1, nei giorni e negli orari suddetti.

Tenendosi l'appalto coi sistemi delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso che pervenga una sola offerta.

È obbligatoria la presa visione del capitolato e degli elaborati grafici di corredo da parte del titolare o del legale rappresentante o del direttore tecnico della ditta che intende partecipare alla gara. Tale qualifica dovrà essere attestata da apposito certificato CCIAA. Il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico potrà essere accompagnato da tecnico di sua fiducia. Non si accettano deleghe o procure di qualsiasi natura.

La dichiarazione rilasciata dall'ufficio lavori pubblici di presa visione del progetto è documento indispensabile per la partecipazione alla gara.

L'appalto sarà aggiudicato secondo i seguenti criteri in ordine decrescente:

1) Prezzo 45%

Saranno attribuiti 0 punti alle offerte di importo pari a quello presunto a base di gara (L. 250.000.000); 3 punti per ogni milione in meno (arrotondato per eccesso) fino all'importo di L. 240.000.000; 2 punti per ogni milione in meno da 239 a 235 milioni; 1 punto per ogni milione in meno da 234 a 220 milioni;

fino alla concorrenza massima di 45 punti; per importi inferiori ai 100 milioni sarà comunque attribuito il punteggio di 45 punti, indipendentemente dall'importo offerto.

2) Valore tecnico ed estetico degli arredi 45%

Saranno attribuiti punti da un minimo di 0 ad un massimo di 45 sulla base del giudizio della commissione tenuto conto di:

- qualità dei materiali;
- rispondenza dei materiali alle normative;
- qualità estetica della fornitura ed adeguatezza della stessa all'ambiente in cui andranno inseriti;
- ergonomia e funzionalità.

3) Tempi di consegna 10%

Saranno attribuiti 0 punti per consegne effettuate nel termine massimo previsto nel capitolato (giorni 40) ed 1 punto per ogni giorno in meno rispetto a tale termine, fino alla concorrenza massima di 10 punti.

L'importo massimo presunto per la fornitura è di L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22.

La fornitura dovrà essere effettuata entro il termine massimo di giorni 40 decorrenti dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione.

La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Il pagamento verrà effettuato dopo la completa fornitura di tutto il materiale, e nelle modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta in carta legale, chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale andrà apposta la seguente dicitura: «Contiene offerta economica per l'appalto concorso per la fornitura di arredi per il teatro fiera presso il quartiere fiera di via Ticino», nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, dovrà essere rinchiusa in altra busta riportante lo stesso oggetto e la ragione sociale della ditta concorrente, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovranno essere inseriti i documenti previsti dalle norme per la gara da ritirarsi presso la sede comunale di v.le Cattaneo 2.

Il piego contenente l'offerta dovrà pervenire all'ufficio lavori pubblici in v.le Cattaneo, 2, entro il giorno 8 marzo 2001.

Il responsabile del procedimento è il geom. Ermenegildo Scalera.

Abbiategrasso, 22 gennaio 2001

Il responsabile
servizio lavori pubblici:
Ermenegildo Scalera

[BUR20010652]

Comune di Albairate (MI) - Avviso di esito di pubblico incanto per la fornitura in opera arredi ed attrezzature residenze sanitarie-assistenziali per anziani n.a.p.

Si rende noto, l'esito dell'ultima seduta asta pubblica esperimento il giorno 3 novembre 2000 per la fornitura in opera arredi ed attrezzature residenza sanitaria-assistenziale per anziani n.a.p.

Offerte ricevute n. 3.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, c. 1, lettera b) d.lgs. 358/92 - d.lgs. 402/98 e l.r. 14/97.

Gara aggiudicata alla ditta Nuova Cla s.p.a. di Gattatico (RE) via Verdi n. 41 per l'importo di L. 605.711.250 (€ 312.823,75) IVA 10% esclusa, contro un importo a base d'asta di L. 650.000.000 (€ 335.696,98) IVA 10% esclusa.

Progetto e direzione lavori: studio arch. Riboldi-Rosso di Trarate (VA).

Albairate, 22 gennaio 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
Ettore Bortolotti

[BUR20010653]

Comune di Arese (MI) - Estratto di avviso di pubblico incanto per la «Fornitura di n. 2 autovetture e 1 furgone per VV.UU. e n. 2 autovetture di piccola cilindrata da adibire ai servizi territoriali»

È indetto per il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 9,30 presso sede comunale, ai sensi art. 73, lett. c) r.d. n. 827/1924 e art. 19 c. 1 lett. a) d.lgs. n. 358/92, pubblico incanto, per affidamento «Fornitura di n. 2 autovetture e 1 furgone per VV.UU. e n. 2 autovetture di piccola cilindrata da adibire ai servizi territoriali».

L'appalto è suddiviso in tre lotti distintamente aggiudicabili:

- **lotto 1** - n. 2 autovetture per VV.UU.

Importo base d'asta L. 52.000.000 € 26.855,76+IVA;

- **lotto 2** – n. 1 furgone per VV.UU.

Importo base d'asta L. 77.000.000 € 39.767,18+IVA;

- **lotto 3** – n. 2 autovetture di piccola cilindrata per servizi territoriali.

Importo base d'asta L. 25.000.000 € 12.911,42+IVA.

Le offerte, redatte e corredate della documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni riportate nel capitolato d'oneri (da richiedere ufficio appalti/contratti) dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 22 febbraio 2001 all'ufficio protocollo del comune sito in via Roma, 2/B.

Informazioni: servizio appalti via Caduti, 6 – tel. 02.93582450.

Resp. sett. polizia municipale: sig. Mauro Bindelli tel. 02/93527293.

Arese, 17 gennaio 2001

Resp. sett. organizzazione e comunicazione:
Paola Cupetti

[BUR20010654]

Comune di Bareggio (MI) – Avviso per affidamento incarichi progettazione opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 62 del d.P.R. n. 554/99, si rende noto che questa amministrazione comunale intende conferire incarichi professionali per la progettazione definitiva ed esecutiva di singole opere pubbliche inserite nel programma triennale opere pubbliche redatto ai sensi del d.m.ll.pp. 21 giugno 2000 ed adottato con delibera g.c. n. 149 del 30 settembre 2000.

I professionisti interessati al conferimento di detti incarichi sono invitati a presentare, entro le ore 12.00 del giorno 20 febbraio 2001, all'ufficio protocollo del comune di Bareggio – p.zza Cavour – Bareggio, la propria candidatura, corredate dalla seguente documentazione:

1. Curriculum professionale, nel quale debbono essere posti in particolare evidenza gli incarichi svolti e gli interventi effettivamente realizzati atinenti opere analoghe a quelle contenute nel programma triennale (lavori di sistemazione e riassetto stradale, interventi di riqualificazione del verde urbano, manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione di edifici pubblici e per attività sportive);

2. Schema di disciplinare d'incarico nel quale siano indicate le condizioni offerte per l'espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle condizioni economiche che si intendono praticare ed ai tempi delle varie fasi progettuali.

L'amministrazione comunale valuterà la qualità dell'esperienza risultante dal curriculum, anche in relazione ai soggetti per i quali i professionisti hanno prestato la loro opera ed in relazione alla tipologia degli interventi realizzati, ai tempi di progettazione ed ai compensi richiesti, con riferimento sia all'esperienza documentata che alle proposte attuali.

Per eventuali informazioni e per la visione del programma opere pubbliche, il settore tecnico è a disposizione nei giorni dal lunedì al venerdì, negli orari d'ufficio (tel. 0290258214 – 0290258215).

Bareggio, 15 gennaio 2001

Il responsabile del settore tecnico: Mauro Brocca

[BUR20010655]

Comune di Binasco (MI) – Estratto avviso aggiudicazione asta pubblica per concessione servizi di nettezza urbana biennio 2000-2001 (legge n. 55/90 art. 20 – d.lgs. n. 157/95 come modificato dal d.lgs. n. 65/2000)

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Binasco ha esepito presso la propria sede in data 19 dicembre 2000 l'asta pubblica per la concessione servizi di nettezza urbana biennio 2000-2001.

In esito all'espletamento della procedura di gara la stessa è stata giudicata deserta.

Binasco, 23 gennaio 2001

Il responsabile u.t.c.: Domenico Martini

[BUR20010656]

Comune di Busto Garolfo (MI) – Estratto avviso di gara per l'affidamento dall'1 aprile 2001 al 31 dicembre 2003 del servizio di ricovero e mantenimento dei cani vaganti

Gara di evidenza pubblica per l'affidamento dall'1 aprile 2001 al 31 dicembre 2003 del servizio di ricovero e mantenimento dei cani vaganti.

Prezzo a base di gara L. 74.800.000 IVA compresa (pari ad € 38.630,976).

Le condizioni di appalto e il bando integrale sono disponibili presso il comando di polizia municipale di Busto Garolfo in via XXV Aprile n. 8; è indispensabile conoscerne il contenuto.

Presentazioni delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno 9 marzo 2001, all'ufficio protocollo, presso la sede comunale, in piazza Diaz 1.

L'apertura dei plichi pervenuti avverrà alle ore 10.30 del giorno 13 marzo 2001, presso il comando di polizia municipale di Busto Garolfo.

Il responsabile di P.M.: Antonello Grassi

[BUR20010657]

Comune di Casorezzo (MI) – Esito della gara d'appalto mediante asta pubblica per la gestione del servizio di assistenza domiciliare

Il responsabile del settore servizi sociali

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

Che in data 6 dicembre 2000 presso la sede comunale si è svolta gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio in oggetto;

Che entro il termine stabilito sono pervenute n. 2 offerte da parte delle seguenti società:

- Consorzio Ex.Ol. s.c.r.l. di Vigevano (NO);
- Progetto Igiene s.a.s. di Milano.

Che il servizio è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 77, comma 2°, del r.d. 827/24, con determinazione reg. gen. n. 535 del 20 dicembre 2000 al consorzio Ex.Ol. s.c.r.l. di Vigevano che ha offerto un prezzo di L. 22.500/h e conseguentemente per un importo di complessive L. 16.875.000 (pari ad € 8.715,21).

Il responsabile del settore: Alfonso Crespi

[BUR20010658]

Comune di Cesano Boscone (MI) – Bando di gara per pubblico incanto: fornitura di materiale ed esecuzione di impianto di diffusione sonora per la sala polifunzionale del «Deposito delle carrozze»

Il comune di Cesano Boscone in esecuzione al provvedimento della giunta comunale n. 203 del 31 ottobre 2000, bandisce una gara per la fornitura ed esecuzione di cui sopra, ai sensi del d.P.R. n. 573/94, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 – lettera b) del d.lgs. n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Amministrazione concedente

Comune di Cesano Boscone, via Mons. Pogliani n. 3 – 20090 Cesano Boscone (MI) – telefono 02/48694256 – fax 02/4585417.

2. Importo fornitura a base d'asta

L'importo previsto a base d'asta è di L. 39.704.986 € 20.505,91 (IVA esclusa).

3. Descrizione della fornitura

L'affidamento avrà per oggetto la fornitura ed esecuzione di impianto di diffusione sonora per la sala polifunzionale del «Deposito delle carrozze».

4. Luogo della consegna della fornitura

La consegna della fornitura e l'esecuzione delle opere dovrà avvenire presso la sala polifunzionale del «Deposito delle carrozze» sita nell'edificio denominato «Villa Marazzi» in Cesano Boscone – via Dante n. 47.

5. Finanziamento

Mezzi propri di bilancio.

6. Modalità di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi del d.P.R. 573/94 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto all'art. 16 – comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni valutabile in sede di aggiudicazione in base ai seguenti elementi:

- a) prezzo – max punti 50/100

* Alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso verranno assegnati 50 punti; alle altre ditte verranno assegnati punteggi inversamente proporzionali al prezzo esposto applicando la seguente formula algebrica: $(A/B) \cdot 50 = \text{punti B}$

in cui A = prezzo più basso

B = prezzo ditta B

Punti B = punti assegnati alla ditta che ha offerto il prezzo B

b) caratteristiche funzionali – max punti 40/100

* La valutazione dell'offerta in base a questo elemento avverrà secondo i seguenti criteri:

- qualità dei materiali ed attrezzature proposte; max punti 20
- caratteristiche funzionali e prestazionali in base alle esigenze espresse nella descrizione tecnica; max punti 15
- soluzioni ed innovazioni tecniche proposte; max punti 5
- c) garanzia ed assistenza – max punti 10/100
- * I punteggi verranno assegnati come indicati in seguito:
- numero anni aggiuntivi di assistenza tecnica gratuita rispetto al periodo minimo di 1 anno max punti 5
- numero anni di garanzia aggiuntiva circa la disponibilità degli elementi ed eventuali parti di ricambio rispetto al periodo minimo di 5 anni max punti 5.

Risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il punteggio totale più elevato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

7. Gara

Le operazioni di gara avranno luogo in pubblica seduta presso una sala del settore territorio e ambiente il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 10.00 per la verifica della documentazione di ammissione.

8. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Cesano Boscone – via Pogliani n. 3 mediante piego raccomandato inoltrato a mezzo servizio postale di stato o autoprestazione. Per autoprestazione si intende la busta, regolarmente affrancata e annullata da parte degli uffici postali, consegnata successivamente dall'offerente all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 febbraio 2001. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Il plico completo dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con indicato all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: settore territorio e ambiente – «Non aprire – offerta per la gara di: fornitura di materiale ed esecuzione di impianto di diffusione sonora per la sala polifunzionale del «Deposito carrozze» e dovrà contenere 3 buste sigillate e controfirmate, contrassegnate con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

- Busta 1 – Documentazione di ammissione;
- Busta 2 – Documentazione di merito tecnico qualitativo;
- Busta 3 – Offerta economica.

La busta 1 dovrà recare l'indicazione «Documentazione di ammissione» e dovrà contenere la seguente documentazione obbligatoria per essere ammessi alla gara:

1. Autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa che attesti:

- a) che la società risulta iscritta alla CCIAA e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda le forniture offerte;
- b) la carica di legale/i rappresentante/i firmatario/i;
- c) che la società non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) che si impegna a sottoscrivere il contratto entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'atto di aggiudicazione (art. 4 del d.P.R. 1063/62) ed eseguire l'impianto richiesto immediatamente ove condizioni di necessità ed urgenza impongano alla stazione appaltante di avanzare tale richiesta eventualmente con contratto in fase di perfezionamento;
- e) che l'impresa non partecipa alla gara unitamente ad altre imprese con le quali ha in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con potere di rappresentanza (per le società di capitali) e che non sussistono altre forme di collegamento e di controllo ex art. 2359 del C.C.

f) di essersi recata sul luogo dove deve eseguirsi l'impianto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, constatando le circostanze generali e particolari che possono aver influito sull'esecuzione dell'impianto stesso, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi;

g) di aver preso conoscenza e di accettare tutti i contenuti del capitolato speciale di appalto nonché quanto altro disposto dal bando di gara;

h) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 120 e se-

guenti della legge 24 novembre 1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) di non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni per i criteri di selezioni qualitative per la partecipazione di appalti pubblici;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

k) l'indicazione di chi ricopre la carica di direttore tecnico;

l) di aver svolto nell'ultimo triennio in maniera continuativa, presso enti pubblici o privati, forniture identiche a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto (fornitura di materiale ed esecuzione di impianti di diffusione sonora) per un importo complessivo triennale di almeno L. 300.000.000 con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti.

In caso di raggruppamenti di imprese i suddetti requisiti potranno essere soddisfatti considerando complessivamente gli importi dichiarati da tutte le imprese raggruppate;

m) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti/impiegati negli ultimi 3 anni;

La dichiarazione potrà essere redatta in forma di autocertificazione mediante la compilazione dello schema predisposto dal servizio unità operativa gestione e controllo del territorio (mod. A), disponibile presso il settore territorio e ambiente unitamente agli atti progettuali di gara.

2. Cauzione richiesta per la partecipazione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, e perciò da quantificare in L. 794.099, pari ad € 410,11, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o assegno circolare.

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere circolare, non trasferibile ed intestato alla tesoreria comunale di Cesano Boscone. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno di apertura delle offerte e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 5% sull'importo dei lavori qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

3. Certificazione rilasciata dagli uffici provinciali competenti, per le imprese aventi più di 15 dipendenti, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

4. Attestazione di presa visione del luogo di esecuzione dell'impianto rilasciata dal tecnico incaricato dell'unità operativa gestione e controllo del territorio o suo delegato dalla quale risulti il nominativo del tecnico dell'impresa accompagnato da detto dipendente ad effettuare il sopralluogo nella località dove si eseguirà l'impianto. A tale scopo l'impresa dovrà prendere idoneo appuntamento, così come indicato al punto 10.

5. Idonee dichiarazioni bancarie;

6. Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale ai sensi del d.P.R. 403/98 da rendersi per i legali rappresentanti nonché direttori tecnici dell'impresa mediante la compilazione dello schema predisposto dal servizio unità operativa gestione e controllo del territorio disponibile presso il settore territorio e ambiente (mod. B) unitamente agli atti progettuali di gara;

La busta 2 dovrà recare l'indicazione «documentazione di merito tecnico-qualitativo» e dovrà contenere:

1. la documentazione tecnica di tutti i componenti di norma commercio che si intendono impiegare nell'esecuzione dell'impianto oggetto dell'appalto con la descrizione delle caratteristiche;

Ogni documento dovrà essere numerato e portare l'indicazione della ditta concorrente che lo ha presentato ed essere elencato in apposita distinta;

2. relazione esplicativa in caso di presentazione di soluzioni innovative rispetto agli elementi base indicati nel progetto;

3. impegnativa a svolgere assistenza tecnica gratuita per almeno 1 anno ed indicazione dell'eventuale estensione di tale periodo (art. 20 – C.S.A.);

4. impegnativa di garanzia circa la disponibilità degli elementi ed eventuali parti di ricambio che compongono l'impianto per un periodo di anni 5 ed eventuale estensione di tale periodo (art. 5 – C.S.A.);

La busta 3 dovrà recare l'indicazione «offerta economica» e dovrà contenere: l'offerta, redatta in lingua italiana, sulla scheda offerta prezzi unitari, da ritirare presso il settore territorio e ambiente – servizio unità operativa gestione e controllo del territorio, dovrà essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari (indicati in cifre ed in lettere) che l'impresa si dichiara

disposta a praticare per ciascuna voce compresa nel modulo. Il prezzo complessivo offerto sarà rappresentato dalla somma dei prezzi unitari ed indicato in calce al modulo di che trattasi.

In caso di incongruenze tra offerta espressa in cifre e in lettere, si riterrà valida l'offerta espressa in lettere).

La scheda offerta prezzi unitari dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o dal legale rappresentante e corredata da marca da bollo di L. 20.000 in ogni sua pagina.

AVVERTENZE:

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;
- in caso di presentazione di dichiarazioni mendaci.

9. Spese

Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto.

10. Atti progettuali di gara

La documentazione progettuale (capitolato speciale di appalto - specifica tecnica, computo metrico estimativo, n. 1 tavola di progetto) è in visione alle ditte interessate presso il settore territorio e ambiente - servizio unità operativa gestione e controllo del territorio dal lunedì al venerdì dalle h. 10.30 alle h. 12.30. Presso lo stesso ufficio si potrà ritirare lo schema di autocertificazione per la redazione dell'offerta, (mod. A e B) nonché la scheda offerta prezzi unitari debitamente sottoscritta dal responsabile del procedimento. Si dovrà inoltre ritirare l'attestazione di presa visione dei luoghi, previo appuntamento da concordare con il tecnico incaricato dell'unità operativa gestione e controllo del territorio o suo delegato al n. telefonico 02/48694256. Sarà consentito visionare gli atti gara ovvero ritirare copia di tali elaborati entro il giorno 23 febbraio 2001 con preavviso a mezzo fax (al n. 02/45.85.417) almeno 24 ore prima presso il settore territorio e ambiente e previo versamento della somma di L. 5.000 (cinquemila). Non si inviano copie del bando o degli atti soprarchiamati a mezzo fax.

11. Periodo di vincolo del concorrente all'offerta

120 giorni dalla data di ricevimento della lettera di conferma dell'aggiudicazione.

13. Eventuali raggruppamenti o consorzi di fornitori

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate A.T.I. ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90 art. 4 e seguenti, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Michela Merlini - responsabile del settore territorio e ambiente.

15. Riserva di gara

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque tempestiva comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

16. Informazioni

Le ditte partecipanti sono invitate a trasmettere, unitamente alla documentazione per la gara, una busta affrancata per la restituzione dei documenti e della cauzione.

Eventuali chiarimenti di natura tecnica possono essere richiesti al comune di Cesano Boscone - settore territorio e ambiente - servizio unità operativa gestione e controllo del territorio via fax al n. 02.4585.417, entro il giorno 19 febbraio 2001. Le risposte saranno inviate nei giorni successivi, e comunque entro e non oltre 6 giorni, prima della data della presentazione dell'offerta.

Il bando di gara sarà disponibile in forma integrale sul sito internet: [HTTP://www.comune.cesano-boscone.mi.it](http://www.comune.cesano-boscone.mi.it).

Cesano Boscone, 23 gennaio 2001

Il direttore del settore territorio ed ambiente:
Michela Merlini

[BUR20010659]

Comune di Cormano (MI) - Estratto avviso gara asta pubblica n. 1/2000: lavori di realizzazione loculi ed ossari presso il cimitero di via F. Filzi

Importo a base d'appalto:

L. 1.557.442.535 + IVA (€ 804.351,94 + IVA).

Importo per oneri inerenti i piani di sicurezza e di coordinamento: L. 14.778.200 + IVA (€ 7.632,30 + IVA).

Categoria prevalente OG1 - classifica III.

Spesa finanziata con mutuo cassa depositi e prestiti.

Modalità: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi art. 21 l. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Obbligo di presa visione con le modalità e nei termini stabiliti dal bando integrale.

Termine presentazione offerte: ore 12.45 del 5 marzo 2001.

Espletamento gara: ore 10.30 del 6 marzo 2001 e ore 10.30 del 29 marzo 2001.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale e nel sito: www.comune.cormano.mi.it.

Ulteriori informazioni: comune di Cormano - Servizio legale contratti - p.zza Scurati n. 1 - tel. 02663241 - fax 0266301773.

Il segretario generale: D'Agostino

[BUR20010660]

Comune di Cormano (MI) - Esiti gare di aste pubbliche n. 10 e n. 13/2000

Asta pubblica n. 10/2000: servizio trasporti funebri e servizi accessori dall'1 gennaio 2001 al 30 settembre 2002

Gara espletata il 15 dicembre 2000.

Aggiudicataria, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) - d.lgs. 157/95: P.F. Pedrazzini Universal s.r.l. di Cusano Milanese.

* * *

Asta pubblica n. 13/00: lavori di realizzazione nuovi ossari cimitero di via Filzi (ampliamento blocco nord esistente)

Gara espletata il 19 dicembre 2000.

Aggiudicataria: INCE Costruzioni s.a.s. con il ribasso del 14,28% sull'importo a base d'appalto di L. 43.156.824 + IVA.

Cormano, 29 dicembre 2000

Il segretario generale: S. D'Agostino

[BUR20010661]

Comune di Garbagnate Milanese (MI) - Avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di realizzazione spogliatoi al servizio della palestra ginnica del centro sportivo comunale di via Montenero

Il comune di Garbagnate Milanese indice gara mediante pubblico incanto per il giorno 6 marzo 2001, alle ore 10.30, per l'appalto dei lavori di realizzazione spogliatoi al servizio della palestra ginnica del centro sportivo comunale di via Montenero.

Trattasi di contratto da stipulare «a corpo». Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo massimo dei lavori a base dell'appalto che le offerte non devono oltrepassare è previsto in lire 260.000.000 (€ 134.278,794).

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammontano a lire 10.876.910 (€ 5.617,455).

L'importo complessivo è, quindi, pari a lire 270.876.910 (€ 134.278,794).

Categoria prevalente: «OG1» lavori edili (per lire 219.840.850, pari a € 113.538,324).

Altre categorie:

- «OS28» impianto di riscaldamento (per lire 30.659.150, pari a € 15.834,129)

- «OS30» impianto elettrico (per lire 9.500.000, pari a € 4.906,341).

Le offerte dovranno pervenire al comune entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 marzo 2001.

Il disciplinare di gara, il bando di gara, la domanda di partecipazione alla gara ed i modelli di dichiarazioni sostitutive ex-lege 15/68 possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00 e sono pubblicati sul sito internet del comune www.comune.garbagnate-milane-se.mi.it.

Garbagnate Milanese, 23 gennaio 2001

Il dirigente area servizi al territorio:
Ambrogio Volpi

[BUR20010662]

Comune di Garbagnate Milanese (MI) - Avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di realizzazione di pista ciclopedonale da via Borelli alla SS. Varesina lato nord - alzaie canale Villoresi

Il comune di Garbagnate Milanese indice gara mediante pubblico incanto per il giorno 6 marzo 2001, alle ore 9.30, per l'ap-

palto dei lavori di realizzazione di pista ciclopedonale da via Borelli alla SS. Varesina lato nord - alzaie canale Villorosi.

Trattasi di contratto da stipulare «a corpo». Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo massimo dei lavori a base dell'appalto che le offerte non devono oltrepassare è previsto in lire 207.330.300 (€ 107.770,16).

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammontano a lire 10.000.000 (€ 5.164,57).

L'importo complessivo è, quindi pari a lire 217.330.300 (€ 112.241,73).

Categoria prevalente: «OG3» lavori stradali (per lire 135.330.300, pari a € 69.892,27); altra categoria «OS6» fornitura e posa di ringhiera zincata a telai prefabbricati (per lire 72.000.000, pari a € 37.184,89).

Le offerte dovranno pervenire al comune entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 marzo 2001.

Il disciplinare di gara, il bando di gara, la domanda di partecipazione alla gara ed i modelli di dichiarazioni sostitutive ex-lege 15/68 possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00 e sono pubblicati sul sito internet del comune www.comune.garbagnate-milane-se.mi.it.

Garbagnate Milanese, 23 gennaio 2001

Il dirigente area servizi al territorio:
Ambrogio Volpi

[BUR20010663]

Comune di Lentate sul Seveso (MI) - Avviso d'asta pubblica per lavori di risfaltatura strade comunali - Anno 2001

Il comune di Lentate sul Seveso, via Matteotti 8 - cap 20030, tel. 0362/5151, indice per il giorno 20 febbraio 2001 alle ore 15.00, presso la sede municipale, asta pubblica per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto.

L'importo dell'appalto è pari a lire 346.612.050 (€ 179.010,18) di cui lire 339.679.809 (€ 175.429,98) a base d'asta e lire 6.932.241 (€ 3.580,20) per oneri di sicurezza.

I lavori sono appartengono ad un'unica categoria prevalente: OG3.

Il contratto è stipulato a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari (art. 21, c. 1, lett. «A» - legge n. 109/1994).

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 31 del d.P.R. 34/2000.

Il tempo utile entro il quale l'appaltatore dovrà dare ultimati i lavori è fissato in 60 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le offerte, compilate secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12.00 del 20 febbraio 2001.

Il responsabile del procedimento è il geom. Calogero Falci, responsabile del servizio manutenzione del comune di Lentate sul Seveso.

Il progetto esecutivo e il bando di gara sono visibili presso l'ufficio contratti del comune, previo rimborso delle spese di produzione ne è rilasciata copia.

Lentate sul Seveso, 22 gennaio 2001

Il responsabile del settore amministrativo:
Valeria Torretta

[BUR20010664]

Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto di opere di urbanizzazione secondaria per la ristrutturazione del parco sud

Presso la sede del municipio di Magenta verrà esperita asta pubblica per l'appalto di opere di urbanizzazione secondaria per la ristrutturazione del parco sud.

L'appalto verrà aggiudicato a corpo e a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, modificata dalla legge 415/98.

Importo dei lavori a base d'asta:

- L. 173.949.300 (€ 89.837,316).

Categoria richiesta: OS24 - classifica 1 (fino a 500 milioni) (€ 258.228,449).

Copia integrale del bando di gara, con allegati tecnici e documenti tecnico-amministrativi possono essere richiesti ogni giorno ferialo, escluso il sabato, all'indirizzo sotto elencato.

Il bando di gara è stato pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.

La scadenza per inviare al protocollo comunale le offerte, corredate dalla documentazione, è il giorno 3 aprile 2001 ore 18.00. Inviare a: Comune di Magenta, p.zza Formenti 3, ufficio lavori pubblici - 20013 Magenta (MI).

L'inizio della gara avverrà, in forma pubblica, il giorno 6 aprile 2001 alle ore 9.00 presso la sede municipale.

Il presidente di gara: Franco Bianchi

[BUR20010665]

Comune di Magenta (MI) - Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per lavori di ristrutturazione generale dell'impianto sportivo tennis di proprietà comunale, sito in via Casati, previa progettazione esecutiva dei medesimi, con successiva gestione funzionale ed economica degli impianti realizzati

Il comune di Magenta, con sede in p.zza Formenti 3, 20013 Magenta (MI), tel. 02/9735309-301 - fax 02/9735311, indice asta pubblica per l'affidamento in concessione dei lavori di ristrutturazione generale dell'impianto sportivo tennis di proprietà comunale, sito in via Casati, previa progettazione esecutiva dei medesimi, con successiva gestione funzionale ed economica degli impianti realizzati.

Le concessioni di cui sopra saranno pronunciate nei confronti di chi avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa per quanto previsto dagli artt. 19 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, e dal presente bando di gara.

Le predette concessioni sono affidate tenendo conto di quanto previsto dal capitolato d'oneri e dal progetto definitivo approvato con delibera della g.c. n. 238 del 9 settembre 1999 che prevede una spesa complessiva per lavori di L. 1.051.188.000 (€ 542.893,295), di cui L. 572.788.000 (€ 295.820,314) per l'intervento per la ristrutturazione generale palazzina, L. 478.400.000 (€ 247.072,981) per ristrutturazione generale degli impianti sportivi esterni. A tale spesa deve essere aggiunta quella per somme a disposizione, pari a L. 237.958.800 (€ 122.895,464), il tutto per L. 1.289.146.800 (€ 665.788,759).

Il capitolato d'oneri, a richiesta sarà fornito agli interessati unitamente al bando di gara integrale.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in 15 mesi.

La durata della concessione per la gestione degli impianti realizzati non potrà essere superiore ai trenta anni.

La categoria prevalente relativa alle opere generali è la seguente:

- OG1 (edifici civili e industriali) - importo L. 572.788.000 (€ 295.820,314).

Altra categoria di opere specializzate scorponabile è la seguente:

- OS24 (impianti sportivi, pavimentazioni e strutture) - importo L. 478.400.000 (€ 247.072,981).

La scadenza per inviare al protocollo comunale le offerte, corredate dalla documentazione, è il giorno 15 marzo 2001 ore 18.00. Inviare a: comune di Magenta - ufficio lavori pubblici - p.zza Formenti 3 - 20013 Magenta (MI).

L'inizio della gara avverrà, in forma pubblica, il giorno 21 marzo 2001 alle ore 9.00 presso la sede municipale.

Il presidente di gara: Franco Bianchi

[BUR20010666]

Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa per la prevenzione incendi in tre plessi scolastici

Presso la sede del municipio di Magenta verrà esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa per la prevenzione incendi in tre plessi scolastici.

L'appalto verrà aggiudicato a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, modificata dalla legge 415/98.

Importo dei lavori a base d'asta:

- L. 477.333.333 (€ 246.522,093) + L. 6.000.000 (€ 3.098,741) per oneri progetto sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 per l'importo di L. 182.135.333

(€ 94.065,05) classifica non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,449).

Copia integrale del bando di gara, con allegati tecnici e documenti tecnico-amministrativi possono essere richiesti ogni giorno ferialo, escluso il sabato, all'indirizzo sotto elencato.

Il bando di gara è stato pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, e contempla i requisiti di ammissione delle imprese, nonché le norme di gara.

La scadenza per inviare al protocollo comunale le offerte, corredate dalla documentazione, è il giorno 15 marzo 2001 ore 18.00. Inviare a: comune di Magenta, p.zza Formenti 3, ufficio lavori pubblici - 20013 Magenta (MI).

L'inizio della gara avverrà, in forma pubblica, il giorno 19 marzo 2001 alle ore 9.00 presso la sede municipale.

Il presidente di gara: Franco Bianchi

[BUR20010667]

Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di Casa Giacobbe

Presso la sede del municipio di Magenta verrà esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di Casa Giacobbe.

L'appalto verrà aggiudicato a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, modificata dalla legge 415/98.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.593.420.000 (€ 822.932,752) + L. 16.580.000 (€ 8.562,855) per oneri progetto sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG2 per l'importo di L. 1.289.926.737 (€ 666.191,563) classifica non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,798).

Copia integrale del bando di gara, con allegati tecnici e documenti tecnico-amministrativi possono essere richiesti ogni giorno ferialo, escluso il sabato, all'indirizzo sotto elencato.

Il bando di gara è stato pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, e contempla i requisiti di ammissione delle imprese, nonché le norme di gara.

La scadenza per inviare al protocollo comunale le offerte, corredate dalla documentazione, è il giorno 28 febbraio 2001 ore 18.00. Inviare a: comune di Magenta, p.zza Formenti 3, ufficio lavori pubblici - 20013 Magenta (MI).

L'inizio della gara avverrà, in forma pubblica, il giorno 2 marzo 2001 alle ore 9.00 presso la sede municipale.

Il presidente di gara: Franco Bianchi

[BUR20010668]

Comune di Magenta (MI) - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria chiosco parco Casa Giacobbe

Presso la sede del municipio di Magenta verrà esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria chiosco parco Casa Giacobbe.

L'appalto verrà aggiudicato a corpo e a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, modificata dalla legge 415/98.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 48.046.795 (€ 24.814,099).

Categoria richiesta:

- G1 - importo L. 42.396.795 (€ 21.896,117);
- classifica 1 (fino a 500 milioni) (€ 258.228,449).

Copia integrale del bando di gara, con allegati tecnici e documenti tecnico-amministrativi possono essere richiesti ogni giorno ferialo, escluso il sabato, all'indirizzo sotto elencato.

Il bando di gara è stato pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.

La scadenza per inviare al protocollo comunale le offerte, corredate dalla documentazione, è il giorno 28 febbraio 2001 ore 18.00. Inviare a: comune di Magenta, p.zza Formenti 3, ufficio lavori pubblici - 20013 Magenta (MI).

L'inizio della gara avverrà, in forma pubblica, il giorno 2 marzo 2001 alle ore 9.00 presso la sede municipale.

Il presidente di gara: Franco Bianchi

[BUR20010669]

Comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Bando di gara mediante licitazione privata in ambito nazionale,

in un unico lotto per l'affidamento del servizio di pulizia presso la biblioteca comunale centrale ubicate in palazzo Sormani, in c.so di p.ta Vittoria, 6 e l'emeroteca distaccata in via Quaranta, 43 Milano, durante il periodo 1 aprile 2001 - 31 dicembre 2002, per la durata di 640 giorni solari

Atti n. 106.142/258/AC/2001

È indetta licitazione privata in ambito nazionale, - in un unico lotto - in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento del servizio di pulizia presso la biblioteca comunale centrale ubicate in palazzo Sormani, in c.so di p.ta Vittoria, 6 e l'emeroteca distaccata in via Quaranta, 43 Milano, durante il periodo 1 aprile 2001 - 31 dicembre 2002, per la durata di 640 giorni solari:

Importo base: L. 364.583.000 (€ 188.291,41) oltre IVA.

Modalità di gara: Verrà esperita con le modalità previste dagli artt. 73 - lettera c) - e 89 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del d.lgs. n. 358/92.

In caso di aggiudicazione delle singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese dovrà essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Consorti: Sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, a cui verrà applicata la relativa disciplina:

- non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate;

- *Consorti di imprese* di cui agli artt. 2602 e 2612 cod. civ.

Non è ammessa la costituzione in A.T.I. tra due o più consorzi di imprese. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I. Inoltre:

- non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

- la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

- i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

- *Consorti di cooperative* di cui alla legge n. 422/1909.

I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/94. I consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da A1 ad A4 e da B1 a B3 dei successivi punti A) e B) del paragrafo «Domanda di partecipazione».

• Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i Consorzi di imprese, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es. se ha autocerti-

ficato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione (che potrà essere integrato, in caso di spazio insufficiente, mediante inserimento di fogli identificabili da richiami, es. a1), a2), ecc.), resa legale con marca da bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata all'ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano - via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano (tel. 02/88454722), entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 14 febbraio 2001. In caso di tardiva ricezione, farà fede il timbro postale, che dovrà essere in data anteriore alla scadenza predetta. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di atti della gara.

Le imprese interessate dovranno autocertificare tramite opportuno modulo predisposto dall'amministrazione, le seguenti condizioni mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 d.P.R. n. 403/98) attestanti:

A1) che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera b) del d.lgs. n. 358/92;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera e) del d.lgs. n. 358/92;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2 - comma 1 - d.P.R. n. 403/98) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettere a), c), f) del d.lgs. n. 358/92;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera d) del d.lgs. n. 358/92;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. con altre società concorrenti alla stessa gara;

B4) Requisiti economici

B4.1) per partecipazione da parte di società, imprese o consorzi di cooperative: il volume d'affari medio annuo - con riferimento al triennio 1997/1998/1999 - dev'essere pari a: L. 625.000.000 (€ 322.785,56);

B4.2) in caso di partecipazione da parte di A.T.I. o consorzi di imprese: il volume d'affari medio annuo dovrà essere posseduto per almeno il 40% dall'impresa capogruppo/consorzata esecutrice del servizio e, le restanti percentuali, cumulativamente, dalle mandanti/consorziate, non meno del 10%.

B5) Requisiti tecnici. L'indicazione di analogo servizio di pulizia (civile, ospedaliero, con esclusione di quelli industriali), svolto in uno degli anni 1997-1998-1999, di valore almeno pari a L. 208.000.000 (€ 107.423,04), in ragione d'anno, IVA esclusa. In caso di aggiudicazione dovranno essere prodotte le certificazioni, in originale o copia conforme, rilasciate o vistate dal committente.

B6) L'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i.

B7) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Lettera di invito: Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 19 febbraio 2001.

Validità dell'offerta: 60 giorni.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi degli artt. n. 8 del d.P.R. n. 573/94 e nn. 2-3-4 del d.p.c.m. n. 117/99. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide (ex art. 6 regolamento per la disciplina dei contratti).

Info: Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax, indirizzato a comune di Milano - settore acquisti di beni e servizi - ufficio servizi in appalto - fax 02-88454767, entro il giorno 8 febbraio 2001. Le risposte verranno successivamente inviate a mezzo fax, cumulativamente, a tutte le ditte richiedenti.

Il presente bando di gara, il modulo di domanda di partecipazione ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso il sito internet: www.comune.milano.it.

Respons. procedimento: dott.ssa Manuela Loda - tel. 02-88454761.

Milano, 19 gennaio 2001

Il direttore di settore: Maurilio Sartor

[BUR20010670]

Comune di Monza (MI) - Bando di gara mediante pubblico incanto per opere di adeguamento generale alle normative vigenti della scuola elementare Bachelet di via della Birona e Cascina S. Fedele (lotto 9) a' sensi l. 109/94 e s.m.i.

Il comune di Monza - p.zza Trento e Trieste - 20052 Monza, tel. 039.2372401/2 - fax 039.2372475, indice un esperimento di pubblico incanto per appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti della scuola elementare Bachelet di via della Birona e Cascina S. Fedele (lotto 9), da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi, a' sensi art. 21 l. 109/94 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 l. 415/98.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte nei tempi e modalità di cui all'art. 89 c. 4 d.P.R. 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà per sorteggio.

Le opere necessarie possono essere così riepilogate: adeguamento alle norme di sicurezza, igiene, abitabilità mediante l'esecuzione di scavi, demolizioni e rimozioni; intonaci, stucchi, decorazioni e verniciature; murature varie e calcestruzzi; pavimenti e rivestimenti; serramenti e porte; carpenteria metallica; impianti e assistenza.

Importo totale lavori: L. 1.323.926.459 - € 683.750,95 + IVA di cui L. 1.281.476.529 - € 661.827,39 + IVA a base d'asta e L. 42.449.930 - € 21.923,56 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'allegato A del d.P.R. 34/2000 e d.P.R. 554/99; per le classifiche all'art. 3 del medesimo d.P.R. 34/2000.

Categoria prevalente (Classifica III)

- edifici civ. e indust. Cat. OG1 L. 743.960.096 € 384.223,32

Categorie subappaltabili/scorporabili

- imp. tecnologici Cat. OG11 L. 378.435.684 € 195.445,72

- finiture di opere generali di natura edile Cat. OS7 L. 159.080.749 € 82.158,35

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della l. 109/94 ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, a' sensi dell'art. 9 c. 69 della l. 415/98.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, a' sensi dell'art. 18 c. 3-bis della l. 55/90 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative agli impianti tecnologici potranno es-

sere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso delle adeguate qualificazioni ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 d.P.R. 554/99.

Termine di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna nei modi e nei tempi previsti dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo; i pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 100.000.000 come da art. 38) del capitolato speciale d'appalto.

A' sensi dell'art. 3 c. 7 d.P.R. 34/00 le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione Europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 93, 94, 95, 96, 97 d.P.R. 554/99.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

- offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;
- dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. di cui al d.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ovvero dei requisiti di ordine generale nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del d.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, commi 1 e 2, e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d), e) ed e-bis della l. 109/94 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti, ex art. 95 c. 2 d.P.R. 554/99, dalla mandataria o da una impresa consorzata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d), e) ed e-bis della citata l. 109/94 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione (o copia autenticata, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, devono essere posseduti, ex art. 95 c. 3 d.P.R. 554/99, dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente Appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore,

potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

A' sensi dell'art. 4 d.P.R. 22/99, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire od in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione Europea qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano, palazzo municipale, dalle ore 8.45 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale, sabato escluso. Tel. 039.2372401/2 fax 039.2372475.

Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 151.000+IVA da effettuarsi presso la Tesoreria comunale Banca Popolare di Milano p.zza Carducci 6 Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunione del municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

- 1^a Seduta di gara: il giorno 2 marzo 2001 ore 9.30, nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, c. 1 lett. b) e c) l. 109/94 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 c. 1-quater l. 415/98, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.), entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati.

- 2^a Seduta di gara: il giorno 19 marzo 2001 ore 9.30 nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, a' sensi dell'art. 10, c. 1-quater, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto a' sensi dell'art. 21 c. 1-bis l. 109/94 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla autorità per la vigilanza sui ll.pp. in materia di offerte pubblicata sulla G.U.R.I. n. 24/2000.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti autodichiarati sarà altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà a' sensi dell'art. 3 c. 1-quater l. 415/98.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente

dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 1 marzo 2001.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego, contenente l'offerta.

Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «Offerta - non aprire».

L'offerta, Off. S. Fedele, da ritirarsi presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici - 3° piano, in competente bollo, dovrà indicare la sede dell'impresa, numero codice fiscale e partita IVA e dovrà, altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/rappresentante legale della Società; l'indicazione del prezzo globale d'offerta, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, anch'essi indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per la amministrazione comunale. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

- dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 26.478.529 - € 13.675,02 pari al 2% dell'importo totale dei lavori.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della stipula del contratto d'appalto; ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione provvisoria. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a. quietanza del versamento alla Tesoreria Comunale / Banca Popolare di Milano - p.zza Carducci, 6 - Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli del debito pubblico;

b. mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del d.lgs. 385/93 (art. 107 d.P.R.554/99) o mediante polizza assicurativa originale o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 d.lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, valida per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30 l. 109/94 e art. 100 d.P.R. 554/99.

Nel caso di ATI la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108 d.P.R. 554/99.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 c. 11-quadro della l. 109/94, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

- da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento rilasciata dall'ufficio manutenzione edifici pubblici.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il 26 febbraio 2001 ore 12.00, da legali rappresentanti, direttori tecnici o procuratori speciali muniti di procura notarile, della ditta partecipante, contattare per appuntamento il suddetto ufficio c/o il palazzo municipale tel. 039/2372401/2.

Nel caso di ATI l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo.

- da autocertificazione Dich. S. Fedele corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'ufficio manutenzione edifici pubblici - 3° piano palazzo municipale e relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17

d.P.R. n. 34/00 e di cui alla l. 68/99 ed inoltre di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa qui di seguito indicati:

- cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 2.316.871.303 € 1.196.564,17);

- esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 529.570.583 - € 273.500,38);

- costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

- dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati.

- da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di cui all'art. 17 l. 68/99 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; qualora detta autocertificazione risalga a data antecedente a quella del bando e, comunque, nei limiti di sei mesi la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione;

- da autocertificazione NOEsclusione-Dich sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3 d.P.R. 34/2000.

Le ATI non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

- atto di impegno ATI/S. Fedele in distribuzione sempre c/o il medesimo ufficio da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello Statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex d.P.R. 252/98 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto a' sensi dell'art. 112 d.P.R. 554/99 sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA, a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) certificato della camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimafia» ex d.P.R. 252/98;

b) a' sensi del d.p.c.m. 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto d.p.c.m.), comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 c. 2 l. 109/94 e s.m.i.

d) stipulare, a' sensi dell'art. 103 d.P.R. 554/99, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 5.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 11-bis l. 109/94 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale.

A' sensi della l. 675/96, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 22 gennaio 2001.

Il resp. del procedimento d'appalto:
Massimo Bertoletti

[BUR20010671]

Comune di Monza (MI) – Bando di gara mediante pubblico incanto per opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole medie di via Monte Amiata, via Iseo e via Foscolo (lotto 10) a' sensi l. 109/94 e s.m.i.

Il comune di Monza – p.zza Trento e Trieste – 20052 Monza, tel. 039.2372401/2 – fax 039.2372475, indice un esperimento di pubblico incanto per appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole medie di via Monte Amiata, via Iseo e via Foscolo (lotto 10), da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi, a' sensi art. 21 l. 109/94 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 l. 415/98.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte nei tempi e modalità di cui all'art. 89 c. 4 d.P.R. 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà per sorteggio.

Le opere necessarie possono essere così riepilogate: adeguamento alle norme di prevenzione incendi, adeguamento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, adeguamento ex l. 46/90, adeguamento ex l. 10/91.

Importo totale lavori: L. 1.881.133.695 – € 971.524,47+IVA di cui L. 1.812.750.685 – € 936.207,60+IVA a base d'asta e L. 68.383.010 – € 35.316,88+IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento al-

l'allegato A del d.P.R. 34/2000 e d.P.R. 554/99; per le classifiche all'art. 3 del medesimo d.P.R. 34/2000.

Categoria prevalente (Classifica III)

– opere edili cat. OG1: L. 1.220.521.047 € 630.346,52

Categorie subappaltabili/scorporabili

– imp. tecnologici Cat. OG11 L. 343.455.680 € 177.380,06

– impianti elettrici interni categoria OS30: L. 248.773.958 € 128.481,03

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della l. 109/94 ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, a' sensi dell'art. 9 c. 69 della l. 415/98.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, a' sensi dell'art. 18 c. 3-bis della l. 55/90 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative agli impianti tecnologici e agli elettrici interni potranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso della adeguata qualificazione ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 d.P.R. 554/99.

Termine di esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi per la scuola di via Amiata, 90 per la scuola di via Iseo, 240 per la scuola di via Foscolo, come indicato nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna, e secondo le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo; i pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 150.000.000 come da art. 26) del capitolato speciale d'appalto.

A' sensi dell'art. 3 c. 7 d.P.R. 34/00 le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione Europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 93, 94, 95, 96, 97 d.P.R. 554/99.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni

– offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

– dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. di cui al d.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ovvero dei requisiti di ordine generale nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del d.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, commi 1 e 2, e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d), e) ed e-bis della l. 109/94 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti, ex art. 95 c. 2 d.P.R. 554/99, dalla mandataria o da una impresa consorzata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso della attestazione (o copia autenticata) di quali-

ficazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d), e) ed e-bis della citata l. 109/94 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione (o copia autenticata, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, devono essere posseduti, ex art. 95 c. 3 d.P.R. 554/99, dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente Appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

A' sensi dell'art. 4 d.P.R. 22/99, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire od in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione Europea qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano, palazzo municipale, dalle ore 8.45 alle ore 12.00 di ogni giorno ferialo, sabato escluso. Tel. 039.2372401/2 fax 039.2372475.

Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 238.500+IVA da effettuarsi presso la Tesoreria comunale Banca Popolare di Milano p.zza Carducci 6 Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunione del municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

- 1^a Seduta di gara: il giorno 2 marzo 2001 ore 10.30, nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderle entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, c. 1 lett. b) e c) l. 109/94 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 c. 1-quater l. 415/98, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.), entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati.

- 2^a Seduta di gara: il giorno 19 marzo 2001 ore 10.30 nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della au-

todichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, a' sensi dell'art. 10, c. 1-quater, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto a' sensi dell'art. 21 c. 1-bis l. 109/94 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla autorità per la vigilanza sui ll.pp. in materia di offerte pubblicata sulla G.U.R.I. n. 24/2000.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti autodichiarati sarà altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà a' sensi dell'art. 3 c. 1-quater l. 415/98.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 1 marzo 2001.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego, contenente l'offerta.

Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «Offerta - non aprire».

L'offerta, Off. Iseo, da ritirarsi presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici - 3° piano, in competente bollo, dovrà indicare la sede dell'impresa, numero codice fiscale e partita IVA e dovrà, altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/representante legale della Società; l'indicazione del prezzo globale d'offerta, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, anch'essi indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per la amministrazione comunale. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

- dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 37.622.674 - € 19.430,49 pari al 2% dell'importo totale dei lavori.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della stipula del contratto d'appalto; ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione provvisoria. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

- a. quietanza del versamento alla Tesoreria Comunale / Banca Popolare di Milano - p.zza Carducci, 6 - Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli del debito pubblico;

- b. mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del d.lgs. 385/93 (art. 107 d.P.R.554/99) o mediante polizza assicurativa originale o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 d.lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, valida per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, a' sensi dell'art. 30 l. 109/94 e art. 100 d.P.R. 554/99.

Nel caso di ATI la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108 d.P.R. 554/99.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 c. 11-quater della l. 109/94, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

- da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento rilasciata dall'ufficio manutenzione edifici pubblici.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il 26 febbraio 2001 ore 12.00, da legali rappresentanti, direttori tecnici o procuratori speciali muniti di procura notarile, della ditta partecipante, contattare per appuntamento il suddetto ufficio c/o il palazzo municipale tel. 039/2372401/2.

Nel caso di ATI l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo.

- da autocertificazione Dich. Iseo corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'ufficio manutenzione edifici pubblici - 3° piano palazzo municipale e relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 d.P.R. n. 34/00 e di cui alla l. 68/99 ed inoltre di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa qui di seguito indicati:

- cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 3.291.983.966 € 1.700.167,83);

- esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 752.453.478 € - € 388.609,79);

- costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

- dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati.

- da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di cui all'art. 17 l. 68/99 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; qualora detta autocertificazione risalga a data antecedente a quella

del bando e, comunque, nei limiti di sei mesi la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione;

- da autocertificazione NOEsclusione - Dich sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3 d.P.R. 34/2000.

Le ATI non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

- atto di impegno ATI/Iseo in distribuzione sempre c/o il medesimo ufficio da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello Statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex d.P.R. 252/98 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto ai sensi dell'art. 112 d.P.R. 554/99 sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA, a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) certificato della camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimafia» ex d.P.R. 252/98;

- b) ai sensi del d.p.c.m. 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto d.p.c.m.), comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

- c) costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 c. 2 l. 109/94 e s.m.i.

- d) stipulare, ai sensi dell'art. 103 d.P.R. 554/99, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorre dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis l. 109/94 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale.

Ai sensi della l. 675/96, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperienza di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 22 gennaio 2001

Il resp. del procedimento d'appalto:
Massimo Bertoletti

[BUR20010672]

Comune di Nerviano (MI) - Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale opere edili - periodo 1 gennaio 2001/31 dicembre 2002

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Esito di gara pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale opere edili - periodo 1 gennaio 2001/31 dicembre 2002 - importo stimato L. 110.000.000 annuo oltre all'IVA.

Imprese partecipanti ed ammesse: 1) IM.CO.SAV.; 2) Steffeni Luigi.

Impresa aggiudicataria: IM.CO.SAV. di geom. Savino Liberatore di Milano, col ribasso del 18,75%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto. Nerviano, 23 gennaio 2001

Il responsabile del servizio: Ambrogio Cozzi

[BUR20010673]

Comune di Pioltello (MI) - Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di costruzione del prolungamento di via De Gasperi (Degasperina) e dell'intorno alla scuola media Mattei

L'amministrazione comunale di Pioltello - via C. Cattaneo n. 1, 20096 Pioltello (MI); telefono 02/92366.1, telefax 02/92161258 indice un pubblico incanto, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori «Costruzione del prolungamento di via De Gasperi (Degasperina) e dell'intorno alla scuola media Mattei» - per un importo a base d'appalto di L. 418.092.383 (corrispondenti a € 215.926,70), di cui L. 22.826.432 per costi sicurezza non soggetto a ribasso e L. 395.265.951 soggetto a ribasso d'asta.

L'opera è finanziata con mezzi propri dell'amministrazione. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. I lavori oggetto dell'appalto sono correlati in via similare alle categorie di cui all'art. 3 del d.P.R. 34/2000 (allegato A).

La categoria prevalente è OG3 per un importo di L. 300.809.941. Vale per la dimostrazione di tutti i requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario il possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II e III del d.P.R. 34/2000 (SOA).

Termine presentazione offerte entro le ore 12,30 del giorno 1 marzo 2001. La gara si terrà il giorno 2 marzo 2001 alle ore 11,00 presso la sede comunale.

Il bando integrale ed il disciplinare di gara, affissi all'albo pretorio del comune di Pioltello, sono: consultabili all'indirizzo internet www.comune.pioltello.mi.it e ritirabili presso il settore lavori pubblici del comune (tel. 02/92366.419).

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti complementari sono in visione previo appuntamento al succitato ufficio.

Pioltello, 24 gennaio 2001

Responsabile del procedimento:
Giovanni Paolino

[BUR20010674]

Comune di Pozzo d'Adda (MI) - Estratto avviso d'asta pubblica per appalto affidamento servizio di tesoreria 1 maggio 2001 - 30 aprile 2003

L'amministrazione comunale, con determina del responsabile dei servizi finanziari n. 1/2001, ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 66 del r.d. n. 827/1924, dell'art. 6 del d.lgs. n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa con punteggio massimo di p.ti 100.

La gara avrà luogo in data 27 febbraio 2001 alle ore 10.00 presso il municipio di Pozzo d'Adda.

Gli istituti bancari interessati dovranno far pervenire a questo comune, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 febbraio 2001 la propria offerta e i documenti richiesti come indicato nell'avviso integrale pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il bando di gara potrà essere visionato presso l'ufficio ragioneria (tel. 02.909901 fax 02.90968602 - <http://comunepozzo.free-web.org>).

Il responsabile dei servizi finanziari: Carla Generoso

[BUR20010675]

Comune di Rozzano (MI) - Avviso di gara mediante pubblico incanto per i «lavori rifacimento copertura scuole elementare e media di via Garofani»

Si avvisa che il comune di Rozzano, con sede a Rozzano, provincia di Milano piazza G. Foglia n. 1, telefono 02 82261, telefax 02 89200788, per il giorno 7 marzo 2001 con inizio alle ore 8.00

presso la sede municipale, p.zza Foglia n. 1, terrà un pubblico incanto per i «lavori rifacimento copertura scuole elementare e media di via Garofani», per un importo complessivo non superabile di L. 485.660.000 (lire quattrocentoottantacinquemilioni-seicentossessantamila) (€ 250.822,46) (DPS 268.781,35) (IVA esclusa), di cui: L. 20.000.000 (lire ventimilioni) (€ 10.329,14) (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 465.660.000 (lire quattrocentosessantacinquemilioni-seicentossessantamila) (€ 240.493,32) (IVA esclusa) a base d'asta per l'esecuzione delle lavorazioni; il tutto giusta deliberazione della giunta comunale n. 229 del 27 ottobre 2000 e determinazione dirigenziale n. 398 del 7 novembre 2000.

Categoria prevalente OS6 per un importo di L. 413.504.000.

Categorie subappaltabili OG12 per un importo di L. 72.156.000.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del dipartimento gestione del territorio e patrimonio.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale d'appalto visibile fino alle ore 12.00 del giorno 5 marzo 2001, presso il dipartimento gestione del territorio, in piazza G. Foglia 1, primo piano, nei seguenti giorni: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; la documentazione andrà richiesta con apposita domanda entro il giorno 5 marzo 2001.

Il costo del capitolato speciale d'appalto e dei relativi elaborati allegati è fissato in L. 10.000 IVA compresa, da pagarsi presso il servizio economato comunale.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 69 e 73, lettera c), del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

I lavori dovranno essere ultimati entro 140 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso che pervenga una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

Il piego contenente l'offerta e i documenti dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Rozzano, piazza G. Foglia n. 1, a mezzo raccomandata o «Brevi manu» entro le ore 12.00 del giorno 7 marzo 2001, o «Brevi manu» non oltre un'ora dall'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9.00 del giorno 19 marzo 2001 e vi dovrà risultare chiaramente il mittente e la scritta: «lavori rifacimento copertura scuole elementare e media di via Garofani».

In caso di assegnazione dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi all'ufficio segreteria entro il termine fissato dall'ufficio stesso per gli adempimenti contrattuali.

Il bando integrale potrà essere richiesto al dipartimento gestione del territorio (02-8226300).

Responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Biolzi.

Rozzano, 17 gennaio 2001

Il dirigente: Giovanni Biolzi

[BUR20010676]

Comune di San Donato Milanese (MI) - Pubblicazione esito di gara relativa alla «Realizzazione nuovo centro socio-sanitario» ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Asta pubblica esperita il 27 dicembre 2000 col metodo di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del r.d. 827/24, con applicazione art. 21, comma 1-bis, l. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

B.A.: L. 3.176.992.514/€ 1.640.779,70, oltre IVA.

Hanno presentato offerta:

- 1) Piero Chioldi di Teramo;
- 2) Imeri Costruz. di Bergamo;
- 3) Maedil s.r.l. di Bovisio Masciago;
- 4) Si.Ge.Co. s.a.s. di Cardito (NA);
- 5) Pacchiarotti Paolo s.p.a. di Belgioioso (PV);
- 6) Brecos s.r.l. di Brescia;
- 7) Irte s.r.l. di Monza;
- 8) Mareco Costruz. s.p.a.;
- 9) Grassi & Crespi s.r.l. di Milano;
- 10) Colombo Costruz. Edilizie s.n.c. di Milano;
- 11) S.i.a.c.c. s.r.l. di Napoli;
- 12) Cer di Bologna;
- 13) Costruz. Perregri s.r.l. di Buglio in Monte (SO);
- 14) Co.Ve.Co. di Marghera (VE);
- 15) Cogni s.p.a.;

- 16) G.C.S. s.r.l. di Piacenza;
- 17) I Ge Co s.r.l. di Cremona;
- 18) Consorzio Ravennate di Ravenna;
- 19) Co.Ge.Ma. s.r.l. di Roma;
- 20) I.M.E.CO. s.p.a. di Molteno (LC);
- 21) C.I.C. s.p.a. di Milano;
- 22) Consorzio Cooperative Virgilio di Mantova;
- 23) Guido Troiani s.n.c. di Roma;
- 24) Edil Monza s.n.c. di Cinisello Balsamo (MI);
- 25) Benis Giovanni di Telgate (BG);
- 26) Vigani s.n.c. di Sovere (BG);
- 27) Coster s.r.l. di Milano;
- 28) L'Edile Costruz. s.r.l. di Mestre (VE);
- 29) C.A.R.E.A.B. s.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO);
- 30) CME s.c.a.r.l. di Modena.

Ammesse all'apertura dell'offerta economica: n. 29. Aggiudicataria: Consorzio Cooperative Virgilio - via Acerbi n. 30 - Mantova, con un ribasso del 14,43% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente area territorio ambiente e attività produttive: Andrea Pianta

[BUR20010677]

Comune di Sesto San Giovanni (MI) - Bando di asta pubblica per lavori di intervento di recupero funzionale e ambientale del viale di antica formazione F.lli Casiraghi (tratto rondò-Campari)

In esecuzione della determinazione del dirigente del settore ambiente n. 97 del 30 novembre 2000 questa amministrazione intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di:

- intervento di recupero funzionale e ambientale del viale di antica formazione F.lli Casiraghi (tratto rondò - Campari).

Informazioni generali

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il recupero funzionale e ambientale del viale di antica formazione F.lli Casiraghi, nel tratto compreso fra il rondò e l'incrocio delle vie Campari - Piccardi - Timavo.

Importo dei lavori a base di gara: L. 1.835.350.000 (€ 947.879,17).

La parte di tale importo che costituisce costo per la sicurezza e pertanto non è soggetta a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, viene quantificata in L. 39.940.000 (€ 20.627,29).

Classificazione dei lavori: ai sensi e per gli effetti degli artt. 73 e 74 del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e del d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 (art. 30) si indicano gli importi complessivi e le categorie e classifiche di lavori con riferimento all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del d.P.R. n. 34/2000:

- categoria unica e prevalente: OG3: strade, autostrade, ponti, viadotti;
- classifica: III;
- importo in lire: 1.835.350.000.

Contabilizzazione dei lavori: l'appalto è da stipularsi a corpo.

Non si procederà a revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori, al netto del costo per la sicurezza, posto a base di gara (art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94.

Luogo di esecuzione: Sesto San Giovanni.

Termine di esecuzione dei lavori: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna risultante da apposito verbale.

Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Regolamentazione: l'appalto è regolato da apposito capitolato speciale.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste all'art. 31 del capitolato speciale.

Data della gara: l'asta si terrà in seduta pubblica presso il palazzo comunale nei seguenti giorni alle ore 9.30:

- prima seduta: 27 febbraio 2001 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

- seconda seduta: 13 marzo 2001 per il seguito.

Precisazioni relative alle offerte: si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia presente una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato a sorte.

Soggetti ammessi alla partecipazione

Potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di imprese e i consorzi saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 e a condizione che siano in possesso dei sottoindicati requisiti di partecipazione nelle misure precisate in seguito, ai sensi dell'art. 95 del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), della legge 109/94 ovvero partecipare alla gara stessa anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Si evidenzia che, a pena di esclusione, i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 dovranno indicare in sede di offerta, con apposita dichiarazione, come previsto nel modello allegato, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Requisiti di partecipazione

La qualificazione delle imprese alla presente gara è disciplinata dal d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di ordine generale e di ordine speciale (tecnico-organizzativo ed economico-finanziario):

Requisiti di ordine generale:

- 1) essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art 17, commi 1 e 3, del d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;
- 2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68), pena l'esclusione.

Requisiti di ordine speciale (tecnico-organizzativo ed economico-finanziario):

- se l'impresa è in possesso di attestazione rilasciata da una SOA:

- 3) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria «OG3» e classifica non inferiore alla III (fino a L. 2.000.000.000 - € 1.032.913,80);

oppure:

- se l'impresa non è in possesso di attestazione rilasciata da una SOA il requisito di cui sopra al n. 3) è sostituito dai seguenti da 3) a 6):

- 3) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

- 4) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente «OG3» di importo non inferiore al 40% di quello a base di gara;

- 5) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio;

oppure, in alternativa:

- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

(Ai fini del computo di tale requisito si applicano comunque, se del caso, gli ultimi due periodi dell'art. 18, comma 10, del d.P.R. n. 34/2000);

- 6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto

forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno la metà costituito dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Nella valutazione dei requisiti del costo del personale e della dotazione di attrezzatura tecnica si farà luogo, se del caso, alla rideterminazione figurativa della cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 31, comma 2, del d.P.R. n. 34/2000.

Misura del possesso dei requisiti per impresa singola/imprese riunite/consorzi

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti speciali (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) relativi alla categoria prevalente «OG3» per l'importo totale dei lavori a base di gara. In alternativa, l'impresa singola deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti speciali (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) riferiti alla categoria prevalente «OG3» e alle categorie scorporabili per i rispettivi singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa, singola devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente per classifica non inferiore a un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili ciascuna mandante deve possedere l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Si applica, in ogni caso, la disposizione di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 34/2000.

Subappalto

Il subappalto è regolato dagli artt. 73 74 e 141 del d.P.R. n. 554/99 e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 in quanto applicabile.

L'aggiudicataria avrà l'obbligo di trasmettere all'amministrazione copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti alle imprese subappaltatrici (art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90).

Verifica preventiva dei requisiti

Nella prima seduta di gara si procederà, per le offerte ammesse, alle operazioni di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/94.

A tal fine si precisa che la documentazione che dovrà essere presentata dai concorrenti sorteggiati, in originale o copia autentica, è la seguente:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla CCIAA, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, relativamente all'impresa singola o al consorzio o a tutte le imprese riunite o comunque associate; da tale certificato dovrà risultare, tra l'altro, l'assenza di fallimento o di procedure analoghe;

2) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data fissata per la gara, relativo ai seguenti soggetti:

– nel caso di impresa individuale, per il titolare della stessa e per il direttore tecnico quando questi sia persona diversa dal titolare;

– nel caso di società in nome collettivo, per tutti i soci e per il direttore tecnico;

– nel caso di società in accomandita, per tutti gli accomandatari e per il direttore tecnico;

– per ogni altro tipo di società e per i consorzi, per gli amministratori muniti di rappresentanza e per il direttore tecnico;

[Se il concorrente è in possesso di attestazione SOA:]

3) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in originale o copia autenticata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché l'identità del/dei direttore/i tecnico/i;

[Se il concorrente non è in possesso di attestazione SOA il punto n. 3) è sostituito dai seguenti da 3) a 7):]

3) a comprova della cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta:

– [nel caso di ditte individuali o società di persone o consorzi di cooperative o consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili:] copia delle dichiarazioni annuali IVA corredate dalla relativa ricevuta di presentazione;

– [nel caso di società di capitali e di società cooperative:] copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, corredate dalle rispettive note integrative, e relativa nota di deposito;

4) a comprova della cifra d'affari in lavori relativa all'attività indiretta:

– copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 109/94 e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa concorrente fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

5) a documentazione dell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 31, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 34/2000:

– certificati di esecuzione dei lavori eseguiti, quali previsti dall'art. 22, comma 7, del decreto citato, contenenti la espressa dichiarazione dei committenti che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. I certificati rilasciati dopo il 1° marzo 2000 dovranno essere redatti in conformità dello schema di cui all'allegato D al d.P.R. n. 34/2000;

6) a comprova dell'ammortamento relativo all'attrezzatura tecnica di cui all'art. 31, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 34/2000:

– [nel caso di ditte individuali o di società di persone:] copia delle dichiarazioni annuali dei redditi corredate da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica;

– [nel caso di consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili o società di capitali:] copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, corredate dalle rispettive note integrative, e relativa nota di deposito;

7) a comprova del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente:

– [per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio:] copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, corredate dalle rispettive note integrative, e relativa nota di deposito;

– [per gli altri soggetti:] idonea documentazione (copia delle dichiarazioni annuali dei redditi Mod. 750 o Modello Unico);

– [inoltre, per tutti i concorrenti:] un documento da cui risulti la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredate da una dichiarazione che ne attesti la veridicità, resa ai sensi degli artt. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e 2 del d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola.

Avvertenze

– Qualora dai documenti come sopra presentati non risultino la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente, o gli ammortamenti relativi ai beni spe-

cificamente destinati all'attività di esecuzione di lavori, ad integrazione dei suddetti documenti dovrà inoltre essere prodotto un documento che indichi tali dati, corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità, resa ai sensi degli artt. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e 2 del d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88.

– Tutte le copie dei documenti come sopra prodotti dovranno essere corredate di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che le copie sono conformi all'originale.

Svincolo dall'offerta

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 (novanta) giorni dalla data di esperimento della gara.

Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo di questo comune – piazza della Resistenza n. 20 – 20099 Sesto San Giovanni non più tardi delle ore 16.00 del giorno 26 febbraio 2001 (oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente) un plico sigillato con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente essere apposta l'indicazione dell'indirizzo del destinatario, della denominazione dell'impresa mittente e dell'oggetto dell'appalto, formulato come segue: «Asta pubblica per i lavori relativi all'intervento di recupero funzionale e ambientale del viale di antica formazione F.lli Casiraghi (tratto rondò – Campari)».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga all'ufficio protocollo del comune in tempo utile.

Il suddetto plico dovrà contenere:

a) Una apposta busta sigillata con ceralacca, firmata su almeno due lembi di chiusura e portante l'indicazione dell'oggetto della gara di appalto, contenente offerta redatta in bollo da L. 20.000, in lingua italiana, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di associazione temporanea di imprese già costituita, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio non ancora costituiti, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. In tale ipotesi, l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nell'offerta stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

b)

b.1) Prova dell'avvenuta costituzione di una cauzione del 2% dell'importo a base di gara (pari a L. 36.707.000 – € 18.957,58), ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94, da fornirsi esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e che preveda la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escusazione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ricevuta della tesoreria comunale attestante il versamento in contanti.

Per i concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo di ogni cauzione sopra indicato è ridotto del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94. Le imprese che intendono usufruire di tale beneficio dovranno allegare alla prova della costituzione della cauzione copia della certificazione di qualità o corrispondente dichiarazione sostitutiva.

Salvo che per l'aggiudicatario, la cauzione prestata sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione della gara.

In caso di cauzione prestata in contanti, la restituzione verrà effettuata alla stessa persona che ha effettuato il deposito oppure a persona espressamente autorizzata dal depositante con procura autenticata.

b.2) Dichiarazione di impegno del fidejussore verso il concorrente (sia nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione sia nel caso di cauzione prestata in contanti) a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

N.B.: Si precisa che per «fidejussore» si intende l'istituto bancario o l'impresa di assicurazione che rilascerà la garanzia fidejussoria definitiva.

c) Dichiarazione redatta in bollo in conformità del modello allegato sotto «A».

Si precisa che il concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere *ex novo* la dichiarazione ricopiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.

d) Dichiarazioni redatte in carta semplice in conformità del modello allegato sotto «B» o compilate sullo stesso modulo.

Dovrà essere presentata una distinta dichiarazione per ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa e il direttore tecnico quando questi sia persona diversa dal titolare;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci e il direttore tecnico;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari e il direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e per il direttore tecnico.

Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere c) e d):

La dichiarazione di cui alla lettera c) dovrà essere sottoscritta:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale.

In entrambi i casi la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purché sia prodotta copia della relativa procura.

In caso di associazione temporanea di imprese già costituita o di imprese che intendano, in caso di aggiudicazione, costituirsi in associazione temporanea o consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 10, comma 1, della legge 109/94, la dichiarazione di cui alla lettera c) deve essere resa e sottoscritta da ogni singola impresa e quella di cui alla lettera d) dai soggetti obbligati di ogni singola impresa.

Le suddette dichiarazioni in relazione alle attestazioni, tra quelle ivi contenute, che costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovrà, alternativamente:

- o essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge sopra citata;
- o essere sottoscritta con firma non autenticata, purché alla dichiarazione venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno n. 191.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15);
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'amministrazione aggiudicatrice, come sotto specificato, potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari.

e) Dichiarazione attestante che il concorrente ha preso visione degli elaborati di progetto, dei luoghi d'intervento e delle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara.

Per le associazioni temporanee di impresa, è sufficiente che tale dichiarazione sia resa dalla sola impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, in persona di uno dei soggetti sotto indicati.

Tale dichiarazione deve essere redatta su apposito modulo rilasciato dal settore ambiente e da esso vistato, e sottoscritta esclusivamente, a pena esclusione, da uno dei seguenti soggetti, senza possibilità di delega a terzi:

- titolare (nel caso di impresa individuale);
- legale rappresentante (nel caso di società o consorzio);
- direttore tecnico;
- soggetto munito di procura notarile che lo autorizzi a compiere tutti gli atti relativi alla partecipazione alla gara, compresa la sottoscrizione dell'offerta. In tal caso, il procuratore che firma la dichiarazione di presa visione dovrà anche sottoscrivere l'offerta.

f) [Se l'impresa concorrente ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 - ovvero ha un numero di dipendenti superiore a 35:]

Certificazione, rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando, in originale o in copia conforme all'originale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

In caso di associazione temporanea di imprese, tale certificato dovrà essere presentato da tutte le imprese raggruppate.

Qualora la suddetta certificazione risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del bando (comunque nel limite di sei mesi), essa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva - resa dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa - che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

Dopo la ricezione delle dichiarazioni sostitutive come sopra prodotte l'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse, acquisendo d'ufficio le necessarie informazioni.

Relativamente alle attestazioni che costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto notorio essa potrà, per accelerare il procedimento, richiedere agli interessati di trasmettere, anche attraverso strumenti informatici o telematici, copie di certificati o di documenti di cui essi siano già in possesso.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'amministrazione trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e se il soggetto che ha dichiarato il falso è risultato aggiudicatario ne dichiarerà immediatamente la decadenza dall'aggiudicazione.

Cause di esclusione

Si fa presente che la mancanza ovvero l'incompletezza di quanto sopra richiesto alle lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) comporta l'esclusione dalla gara.

Stipulazione del contratto - Garanzie - Spese contrattuali

Su invito di questa amministrazione l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto.

A tal fine dovrà preventivamente provvedere ai seguenti adempimenti:

1) Costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/94.

Tale garanzia può essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

2) Stipulare ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94 - e consegnarne copia alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori - una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio da parte del comune.

Ai sensi dell'art. 103 del d.P.R. 554/99, si precisa che tale polizza assicurativa dovrà prevedere i seguenti importi:

a) somma assicurata per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione di lavori: non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

b) massima per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi: non inferiore all'equivalente in lire di 500.000 €.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative devono essere presentate con le modalità previste dall'art. 108 del d.P.R. 554/99.

3) Consegnare al servizio contratti la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del d.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

- piano operativo di sicurezza ed eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

- nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 10, comma 1, della legge 109/94 costituito dopo l'aggiudicazione, copia autentica di atto pubblico notarile dal quale risulti:

- il conferimento, da parte delle imprese riunite, di mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata capogruppo, in persona di chi legalmente rappresenta quest'ultima;

- l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

- l'attribuzione all'impresa mandataria della rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto;

- la precisazione della natura «orizzontale» o «verticale» dell'associazione temporanea, secondo la definizione data dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. In mancanza di tale indicazione, l'associazione si intenderà, a tutti gli effetti, di tipo orizzontale;

Nel caso di consorzio, copia autentica dell'atto costitutivo.

La documentazione relativa agli eventuali subappaltatori dovrà invece essere prodotta al momento del deposito, da parte dell'appaltatore, del contratto di subappalto presso l'ente appaltante.

Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti all'appalto e al contratto, tranne l'IVA, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 112 del d.P.R. 554/99 e dell'art. 8 del d.m. 19 aprile 2000 n. 145.

Fallimento o risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario

La stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, avrà la facoltà d'interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede d'offerta.

Normativa applicabile

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del codice civile, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come successivamente modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, del d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, della legge 12 marzo 1999 n. 68, della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, del capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con d.m. 19 aprile 2000 n. 145, nonché dei regolamenti comunali.

Visione e acquisto della documentazione d'appalto - Informazioni

Per la visione ed eventuale ritiro - previa prenotazione via fax al n. 02/24.82.459 e pagamento della somma di L. 60.000 (€ 30,99) - dei documenti d'appalto e per tutte le informazioni di carattere tecnico, le imprese interessate potranno rivolgersi al settore ambiente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (tel. 02/24.96.253).

Le informazioni di carattere giuridico-amministrativo potranno invece essere richieste al servizio contratti (tel. 02/24.96.294-295).

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui si tratta.

Restituzione dei documenti presentati

Al fine di facilitare e rendere più sollecita la restituzione dei documenti prodotti alle imprese non risultate aggiudicatarie, i

concorrenti interessati sono pregati d'inserire nel plico una apposita richiesta con l'elenco dei documenti da restituire, nonché la busta per la spedizione degli stessi, già indirizzata ed affrancata.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Carlo Nicola Casati, responsabile del servizio infrastrutture a rete - settore ambiente. Sesto San Giovanni, 25 gennaio 2001

Il dirigente del settore ambiente:
Eros Busato

ALLEGATO «A»

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Asta pubblica per i lavori relativi all'intervento di recupero funzionale e ambientale del viale di antica formazione F.lli Casiraghi (tratto rondò - Campari)

MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il sottoscritto¹
nato a
residente a
via

chiede

l'ammissione alla gara sopra indicata e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

[N.B. omettere o depennare le parti che non interessano]

1)

a) **[in ogni caso:]**

di agire nella sua qualità di²

e in rappresentanza dell'impresa/consorzio³

b) **[solo in caso di associazione temporanea di concorrenti:]**

che tale impresa/consorzio concorre alla gara unitamente ai seguenti soggetti:

⁴

[se l'a.t.i. è già costituita:] costituitisi, con atto in data n. di rep. notaio, in associazione temporanea, nell'ambito della quale il soggetto dichiarante ha assunto il ruolo di **[specificare se capogruppo o mandante];**

[se l'a.t.i. non è ancora costituita:] che si costituiranno, in caso di aggiudicazione, in associazione temporanea nell'ambito della quale il soggetto dichiarante assumerà il ruolo di **[specificare se capogruppo o mandante],** in conformità dell'impegno contenuto nell'offerta;

c) **[solo in caso di consorzio:]**

[se si tratta di consorzio già costituito:] che tale consorzio è stato costituito con atto in data tra i seguenti soggetti **[qui di seguito o su un foglio allegato]:**

⁵

e che il consorzio stesso concorre per i seguenti consorziati:

⁶

[se si tratta di consorzio di cui alla lett. e) dell'art. 10, comma 1, della legge 109/94 non ancora costituito:] che tale impresa concorre alla gara unitamente ai seguenti soggetti:

.....

che si costituiranno, in caso di aggiudicazione, in consorzio nell'ambito del quale il soggetto dichiarante assumerà il ruolo di **[specificare se capogruppo o mandante],** in conformità dell'impegno contenuto nell'offerta;

2) che l'impresa/il consorzio è iscritta nel Registro delle imprese di (Tribunale di) al n., ha sede in al seguente indirizzo:

....., capitale Lire

codice fiscale oggetto sociale o dell'impresa **[anche in forma sintetica]**

.....

.....

.....

[se cooperativa:] e che la stessa è iscritta nel Registro Prefettizio presso la Prefettura di al n.;

[se consorzio tra cooperative:] e che lo stesso è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro al n.;

3) in ordine ai soggetti che ricoprono la qualifica di amministratore con rappresentanza e/o di direttore tecnico:

[se impresa individuale:] che il titolare dell'impresa è il signor:

.....

[se s.n.c.:] che i soci sono i signori:

.....

[se s.a.s.:] che i soci accomandatari sono i signori:

.....

[se altro tipo di società:] che gli amministratori muniti di rappresentanza sono i signori:

.....

[in ogni caso:] che i direttori tecnici sono i signori:

.....

4) che l'impresa è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17, commi 1 e 3, del d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

5) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività, e che non esistono nei suoi confronti procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

6) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

7) che l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

8) che l'impresa non ha mai commesso alcun errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

10) che l'impresa non ha reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione, e le condizioni rilevanti per concorrere alla presente gara;

11) in ordine all'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»:

11.a) **[scegliere una sola delle seguenti quattro opzioni e depennare le altre tre opzioni che non interessano:]**

Opzione 1:

che l'impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

Opzione 2:

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e **non ha** effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge 12 marzo 1999 n. 68, e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla legge citata, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come precisato dalle circolari del ministero del lavoro n. 4 del 17 gennaio 2000 e n. 41 del 26 giugno 2000;

Opzione 3:

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e **ha** effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge 12 marzo 1999 n. 68, e che l'impresa è in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come risulta anche da certificazione rilasciata dal competente ufficio della provincia di in data

....., che in **[specificare se in originale o in copia conforme all'originale]** si produce unitamente alla presente dichiarazione;

Opzione 4:

che l'impresa ha un numero di dipendenti superiore a 35 ed è in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come risulta anche da certificazione rilasciata dal competente ufficio della provincia di in data

....., che in
 [specificare se in originale o in copia
 conforme all'originale] si produce unitamente alla presente di-
 chiarazione;

11.b) [Nel caso in cui la certificazione citata all'opzione 3
 o all'opzione 4 del punto 11.a risalga a data antecedente a
 quella di pubblicazione del bando (comunque nel limite di sei
 mesi):]

che persiste alla data odierna, ai fini dell'assolvimento degli
 obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, la situazione cer-
 tificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente, so-
 pra citata e prodotta unitamente alla presente dichiarazione;

12) che l'impresa è in possesso dei requisiti di ordine speciale
 (tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) prescritti dal
 d.P.R. n. 34/2000 in relazione alla presente gara e alla natura
 del soggetto concorrente;

13) [Se il concorrente è in possesso di attestazione SOA:]

che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione
 rilasciata dalla SOA «.....» con sede in
 in data, per le
 seguenti categorie e classifiche:

categoria classifica (fino a L.);
 categoria classifica (fino a L.);
 categoria classifica (fino a L.);

[Se il concorrente non è in possesso di attestazione SOA il
 punto n. 13) è sostituito dai seguenti da 13 a 16):]

13) che l'impresa ha realizzato, mediante attività diretta e in-
 diretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblica-
 zione del bando di gara, una cifra d'affari in lavori pari a
 L. e quindi non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di
 gara;

14) che l'impresa mediante attività diretta e indiretta svolta
 nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del ban-
 do di gara, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria preva-
 lente «OG3» per un importo pari a L., e quindi non in-
 feriore al 40% dell'importo a base di gara;

15) [depennare l'opzione che non interessa:]

che l'impresa ha sostenuto per il personale dipendente un
 costo complessivo di L. (di cui almeno il 40% per personae
 operaio), e quindi non inferiore al 15% della cifra d'affari in
 lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la
 data di pubblicazione del bando;

[oppure, se il rapporto percentuale è inferiore al 15%:]

che l'impresa ha sostenuto per il personale dipendente un
 costo complessivo di L. (di cui almeno il 40% per personale
 operaio), e quindi inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori
 effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di
 pubblicazione del bando; pertanto la cifra d'affari in lavori so-
 pra dichiarata al punto 13) viene ridotta figurativamente a
 L.;

[oppure in alternativa:]

che l'impresa ha sostenuto per il personale dipendente assun-
 to a tempo indeterminato un costo complessivo di L. (di
 cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato),
 e quindi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effeti-
 vamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pub-
 blicazione del bando;

[oppure, se il rapporto percentuale è inferiore al 10%:]

che l'impresa ha sostenuto per il personale dipendente assun-
 to a tempo indeterminato un costo complessivo di L. (di
 cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato),
 e quindi inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effeti-
 vamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubbli-
 cazione del bando; pertanto la cifra d'affari in lavori sopra di-
 chiarata al punto 13) viene ridotta figurativamente a L.;

16) [depennare l'opzione che non interessa:]

che l'impresa dispone di una dotazione stabile di attrezzatura
 tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di
 locazione finanziaria o di noleggio, per un valore di L.
 (di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e canoni di
 locazione finanziaria), e quindi non inferiore all'1% della cifra
 d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio ante-
 cedente la data di pubblicazione del bando;

[oppure, se il rapporto percentuale è inferiore all'1%:]

che l'impresa dispone di una dotazione stabile di attrezzatura
 tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di
 locazione finanziaria o di noleggio, per un valore di L.
 (di cui almeno la metà costituito dagli ammortamenti e dai ca-
 noni di locazione finanziaria), e quindi inferiore all'1% della ci-

fra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio
 antecedente la data di pubblicazione del bando; pertanto la cifra
 d'affari in lavori sopra dichiarata al punto 13) viene ridotta fi-
 gurativamente a L.;

17) a titolo di dichiarazione inerente al subappalto:

che i lavori o parti di opere che si intendono eventualmente
 subappaltare o concedere in cottimo sono i seguenti:

.....

18) di aver preso visione del bando di gara e del capitolato
 speciale d'appalto, e di accettarne incondizionatamente tutte le
 prescrizioni;

19) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il
 computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei
 lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della
 viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle
 discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e
 particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei pre-
 zzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, e di
 aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali
 adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da
 consentire il ribasso offerto;

di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano
 d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della di-
 sponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e
 categoria dei lavori in appalto;

20) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria of-
 ferta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicu-
 rezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in
 vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

di aver tenuto conto, in particolare, del piano di sicurezza e
 coordinamento redatto ai sensi del d.lgs. 14 agosto 1996 n. 494
 e approvato con deliberazione di giunta comunale n. 475 del 25
 luglio 2000;

21) di obbligarsi a comprovare mediante idonea documenta-
 zione il conferimento in discarica autorizzata o centro di com-
 postaggio del materiale di risulta;

22) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre
 imprese con le quali esistono rapporti di controllo determinati
 in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.;

23) di non aver violato il divieto di intestazioni fiduciarie pre-
 visto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990 n. 55 e
 dal d.p.c.m. 11 maggio 1991 n. 187.

[Luogo e data]

Il dichiarante

(Segue autenticazione della sottoscrizione ai sensi degli articoli
 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, oppure, in alternativa,
 allegazione di una copia fotostatica di un documento di identità
 del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15
 maggio 1997 n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10 della
 legge 16 giugno 1998 n. 191).

¹ Cognome e nome del legale rappresentante della società o del tito-
 lare dell'impresa individuale

² Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Pre-
 sidente del Consiglio di Amministrazione, socio amministratore,
 socio accomandatario, institore, procuratore)

³ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁴ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁵ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁶ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁷ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

ALLEGATO B

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

**Asta pubblica per i lavori relativi all'intervento di recupero
 funzionale e ambientale del viale di antica formazione F.lli
 Casiraghi (tratto rondò - Campari)**

MODELLO DI DICHIARAZIONE

in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale
 di cui all'art. 17, comma 1, lettere a), b) e c)
 del d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34

(Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa e sotto-
 scritta separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

– nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa e il

- direttore tecnico quando questi sia persona diversa dal titolare;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci e il direttore tecnico;
 - nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari e il direttore tecnico;
 - per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e per il direttore tecnico).

Il sottoscritto⁸
 nato a
 residente a
 Via
 nella sua qualità di⁹
 dell'impresa/consorzio¹⁰
 con sede in
 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

dichiara

ai sensi dell'art. 2 della legge 15 gennaio 1968 n. 15 e dell'art. 2 del d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403:

- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, comma 1, lettere a), b) e c) del d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

b) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) inesistenza a proprio carico di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale.

..... [Luogo e data]

Il dichiarante

(Segue autenticazione della sottoscrizione ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, oppure, in alternativa, allegazione di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998 n. 191).

⁸ Cognome e nome del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa individuale.

⁹ Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, socio amministratore, socio accomandatario, institore, procuratore, direttore tecnico).

¹⁰ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede.

[BUR20010678]

Comune di Varedo (MI) – Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di pavimentazione vialetti interni cimitero comunale II e III lotto

È indetta gara di pubblico incanto per lavori di pavimentazione vialetti interni cimitero comunale II e III lotto.

Importo a corpo a base d'asta di L. 319.988.000 oltre IVA (€ 165.260,01).

Iscrizione OG3 / classifica I.

Le offerte dovranno pervenire alla Città di Varedo – via Vittorio Emanuele II, n. 1 entro le ore 12.00 del giorno 26 febbraio 2001.

Il sorteggio previsto ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater avverrà il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 10.00.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto ai sensi dell'art. 19 comma 4 con individuazione del limite di anomalia delle offerte previsto dall'art. 21 – legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale ed i documenti di gara possono essere richiesti all'ufficio lavori pubblici – martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00.

La presentazione della documentazione da parte dei soggetti sorteggiati dovrà avvenire entro le ore 12.00 del giorno 9 marzo 2001. La gara si terrà il giorno 12 marzo 2001 alle ore 10.00.

Varedo, 24 gennaio 2001

Il capo settore lavori pubblici:
Mirco Bellé

[BUR20010679]

Comune di Varedo (MI) – Avviso di affidamento dell'incarico professionale per la predisposizione del piano di zonizzazione acustica

L'amministrazione comunale di Varedo intende pervenire, nel rispetto della vigente normativa, prevista dall'art. 17 comma 12, della legge 109/1994, e dall'art. 62 del d.P.R. 554/1999, all'affidamento dell'incarico professionale per la predisposizione del piano di zonizzazione acustica previsto dall'art. 6 della legge 447/1995.

Il suddetto incarico sarà affidato a tecnico iscritto all'albo professionale nel rispetto delle competenze previste dalla vigente legislazione.

I professionisti interessati dovranno trasmettere al seguente indirizzo:

«Città di Varedo – via Vittorio Emanuele II n. 1 – 20039 – Varedo (MI)» un plico a mezzo raccomandata o recapitato a mano, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno 26 febbraio 2001 con riportata all'esterno la dicitura: «Candidatura per la redazione del piano di zonizzazione acustica previsto dall'art. 6 della legge 447/1995» e contenente dettagliato curriculum vitæ, dal quale risultino le esperienze professionali maturate con riferimento alle prestazioni per le quali si propone la candidatura, e bozza del disciplinare di incarico in cui si evidenzino le prestazioni «tipo», nonché stima di massima dei costi relativi all'espletamento dell'incarico in oggetto.

A seguito dell'esame dei curriculum vitæ presentati, l'amministrazione comunale contatterà il professionista prescelto, e previa definizione del disciplinare, affiderà l'incarico oggetto del presente avviso.

Per maggiori informazioni, rivolgersi all'ufficio tecnico comunale – settore lavori pubblici – tel. 0362/58.71.

Varedo, 23 gennaio 2001

Il capo settore: Mirco Bellé

[BUR20010680]

Comune di Varedo (MI) – Avviso di affidamento di incarichi per l'effettuazione delle indagini geologiche e geotecniche in alcune aree interessate da futuri lavori di realizzazione di opere pubbliche

L'amministrazione comunale di Varedo intende pervenire, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 17 comma 12, della legge 109/1994 e dall'art. 62 del d.P.R. 554/1999, all'affidamento di incarichi per l'effettuazione delle indagini geologiche e geotecniche in alcune aree interessate da futuri lavori di realizzazione di opere pubbliche, comprese nel piano triennale dei lavori, così come previsto dal citato d.P.R. 554/1999.

Il suddetto incarico sarà affidato a tecnico iscritto all'albo professionale nel rispetto delle competenze previste dalla vigente legislazione.

I professionisti interessati dovranno trasmettere al seguente indirizzo:

«Città di Varedo – via Vittorio Emanuele II n. 1 – 20039 – Varedo (MI)» un plico a mezzo raccomandata o recapitato a mano, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno 26 febbraio 2001 con riportata all'esterno la dicitura: «Candidatura per l'effettuazione delle indagini geologiche e geotecniche su aree interessate da futuri lavori di realizzazione di opere pubbliche, così come previsto dal d.P.R. 554/1999»;

e contenente dettagliato curriculum vitæ, dal quale risultino le esperienze professionali maturate con riferimento alle prestazioni per le quali si propone la candidatura, e bozza del disciplinare di incarico in cui si evidenzino le prestazioni «tipo», nonché stima di massima dei costi relativi alle operazioni standard per l'esecuzione delle indagini e per il compenso professionale relativo all'incarico in oggetto.

A seguito dell'esame della documentazione presentata, l'amministrazione comunale provvederà ad individuare una rosa di professionisti cui affidare di volta in volta, previa definizione del disciplinare, l'incarico in oggetto, sulla base delle opere da realizzare, inserite nel programma triennale delle opere pubbliche.

Per maggiori informazioni, rivolgersi all'ufficio tecnico comunale – settore lavori pubblici – tel. 0362/58.71.

Varedo, 23 gennaio 2001

Il capo settore: Mirco Bellé

[BUR20010681]

Comune di Varedo (MI) – Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di urbanizzazione secondaria area di via Merano II lotto

È indetta gara di pubblico incanto per lavori di urbanizzazione secondaria area di via Merano II lotto.

Importo a corpo a base d'asta di L. 314.179.835 oltre IVA (€ 162.260,34). Iscrizione OS24/classifica I.

Le offerte dovranno pervenire alla città di Varedo – v. Vittorio Emanuele II, n. 1 entro le ore 12.00 del giorno 26 febbraio 2001.

Il sorteggio previsto ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater avverrà il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 09.00.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto ai sensi dell'art. 19 comma 4 con individuazione del limite di anomalia delle offerte previsto dall'art. 21 – legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale ed i documenti di gara possono essere richiesti all'ufficio lavori pubblici – martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00. La presentazione della documentazione da parte dei soggetti sorteggiati dovrà avvenire entro le ore 12.00 del giorno 9 marzo 2001. La gara si terrà il giorno 12 marzo 2001 alle ore 09.00.

Varedo, 24 gennaio 2001

Il capo settore lavori pubblici: Mirco Bellè

[BUR20010682]

Comune di Vittuone (MI) – Estratto avviso d'asta per assegnazione in diritto di superficie di area comunale destinata alla realizzazione e la gestione per iniziativa privata di una residenza sanitaria assistenziale, un centro diurno integrato e servizio socio-sanitari

È indetta asta pubblica per l'assegnazione in diritto di superficie di un'area destinata alla realizzazione di iniziativa privata di una struttura sanitaria integrata, opera di interesse pubblico: fg. 6 mapp. 612 parte, sup. fondiaria mq. 16.352 ca, sup. lorda di pavimento max realizzabile è di mq. 11.000.

L'asta pubblica si terrà il 6 marzo 2001 alle ore 10.30 c/o la sede comunale di p.zza Italia, 5.

La base d'asta economica per l'assegnazione del diritto di superficie di 30 (trenta) anni è di L. 1.350.000.000 € 697.216,82.

Gli interessati dovranno presentare l'offerta e la documentazione per l'assegnazione in busta chiusa e sigillata, presso l'uff. protocollo del comune entro le ore 12,00 del 2 marzo 2001, a pena d'esclusione.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Vittuone per 30 giorni e può essere ritirato all'ufficio tecnico, previo appuntamento – tel. 02/90319012.

Vittuone, 31 gennaio 2001

Il resp. settore tecnico: Carlo Motta

[BUR20010683]

Comune di Vittuone (MI) – Estratto avviso d'asta pubblica per lavori di estensione della rete acqua potabile da via della Marzorata a via per Cislano

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione in appalto dei lavori, a corpo, di estensione della rete acqua potabile da via della Marzorata a via per Cislano.

Importo dei lavori a base d'asta L. 125.274.000 oltre IVA 10% pari a € 64.698,62.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19 comma 1 punto b) del d.lgs. 358/92 integrato e modificato dal d.lgs. 402/1998.

Durata dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È necessaria l'iscrizione alla CCIAA.

L'asta pubblica si terrà il giorno 2 marzo 2001 alle ore 10.30 presso la sede comunale di Vittuone, p.zza Italia, 5.

L'offerta e la documentazione a corredo dovrà pervenire in busta chiusa sigillata e con la seguente dicitura: «Contiene offerta pubblica per i lavori di estensione della rete acqua potabile da via della Marzorata a via per Cislano», c/o il protocollo del comune entro le ore 12.00 dell'1 marzo 2001.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Vittuone e può essere richiesto all'ufficio tecnico – tel. 02/90319012.

Vittuone, 31 gennaio 2001

Il resp. settore tecnico: Carlo Motta

[BUR20010684]

Comune di Zelo Surrigone (MI) – Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione ambulatori comunali

Questo comune dovrà indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto.

Importo a base d'appalto L. 198.530.909 (€ 102.532,66).

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta (art. 21 comma 1 lett. b) della legge n. 109/1994).

Copia del bando con i requisiti e le modalità di presentazione delle offerte può essere ritirata presso l'ufficio tecnico del comune nei giorni di apertura tel. 02/9440324.

L'offerta dovrà pervenire a questo comune entro le ore 11,30 del 5 marzo 2001.

La gara sarà espletata il giorno 6 marzo 2001 alle ore 9,30, eventuale seconda seduta il 20 marzo 2001 alle ore 15,00.

Il segretario comunale: Salvatore Spata

Il responsabile del procedimento: Giuseppina Costanzo

[BUR20010685]

Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano – Milano – Avviso di asta pubblica: ripetizione gara a seguito dell'infruttuosità dell'esperimento di cui alla pubblicazione in data 7 giugno 2000, n. 23 – Affidamento servizio di progettazione dei lavori di potenziamento e di adeguamento ambientale impianto depurazione di Bresso/Niguarda (MI)

1) Ente appaltante: Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano – via Cechov, 50 – 20151 Milano – tel. 02/380.310.1 – fax 02/33.40.70.07.

2) Categoria – descrizione del servizio – importo a base di gara del servizio: «cat. 12», n. di riferimento c.p.c. 867, servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria avente ad oggetto la progettazione preliminare (escluse le opere edilizie), definitiva ed esecutiva, ivi compresa la redazione del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo 494/96 e sue modificazioni, per la realizzazione delle opere di potenziamento e di adeguamento ambientale dell'impianto di depurazione di Bresso – Niguarda, il cui valore è presuntivamente stimato in L. 15.940.000.000 (quindicimiliardinevecentoquarantamiliardi di lire), pari a € 8.232.322,97, al netto delle somme a disposizione e dell'IVA.

Fermo restando l'unitarietà dell'incarico oggetto del presente appalto, si specifica che gli elaborati progettuali dovranno essere redatti ed organizzati in ragione dei quattro lotti funzionali di opere, individuate nelle «Disposizioni integrative», che integrano, nel loro insieme, il progetto generale come sopra definito.

Per la specificazione dei lotti, degli importi presunti delle opere in essi comprese e dei livelli di progettazione richiesti per ciascuno di essi si rimanda alle «Disposizioni integrative – punto A» del presente bando.

Importo complessivo a base di gara del servizio oggetto di appalto: L. 629.000.000, pari a € 324.851,39, oltre IVA nella misura vigente al momento del pagamento e CNPAIA se dovuta.

Il numero presunto di soggetti (professionisti, dipendenti, collaboratori) necessari per l'espletamento dell'incarico è pari a 8 unità.

3) /;

4.a) Alla gara possono partecipare unicamente i soggetti di cui all'art. 17, comma 1 lett. d), e), f), g) della legge 109/1994 e s.m.

Per le modalità e condizioni di partecipazione, a seconda della natura giuridica del soggetto concorrente, si rimanda alle «Disposizioni integrative – punto C» del presente bando. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione dei predetti divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

b) L'attività di progettazione, oggetto dell'incarico, dovrà essere espletata in conformità ai criteri previsti dalla l. 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e dal regolamento – d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nonché dalle norme di cui al d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e del d.lgs. 14 agosto 1996, n. 494.

Per la procedura di gara, oltre alle disposizioni di cui alla cita-

ta legge quadro in materia di lavori pubblici, valgono le norme di cui al d.lgs. 157/95, come modificato dal d.lgs. n. 65 del 25 febbraio 2000, nonché quelle di cui al d.p.c.m. n. 116 del 27 febbraio 1997 (c.d. «Decreto Karrer»);

c) Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti (ingegneri - architetti - periti industriali) iscritti negli appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di gara, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, così come dovrà essere indicato il «responsabile del progetto», vale a dire la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8 della legge 109/94 e s.m.).

5) Non è ammessa la possibilità di presentare offerta parziale (relativa cioè ai singoli lotti di opere comprese nell'unico progetto generale);

6) /;

7) Il tempo massimo previsto per la presentazione del progetto preliminare di tutte le opere, dai contenuti descritti all'art. 3.1 nello schema di convenzione di incarico, è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'incarico. Il tempo massimo previsto per la presentazione degli elaborati progettuali, nel grado di sviluppo per ciascuno richiesto, non potrà superare i 160 giorni decorrenti dalla data di accettazione del progetto preliminare di cui al precedente punto (art. 5.B-1 dello schema di convenzione di incarico), ovvero in alternativa, a scelta del concorrente, i termini previsti all'art. 5.B-2 della predetta convenzione per i singoli lotti di opere.

8.a) I documenti relativi al presente appalto (bando di gara e relative disposizioni integrative - schema di convenzione di incarico - relazione descrittiva degli interventi da effettuare - progetto preliminare delle opere civili - relazione di processo redatta dal politecnico di Milano - rilievo piano altimetrico dello stato di fatto dell'impianto - scala 1:500) sono disponibili presso l'ufficio appalti del consorzio all'indirizzo di cui al punto 1) per la visione ed il ritiro;

b) Il termine ultimo per la richiesta è il 16 marzo 2001;

c) Costo della documentazione: L. 200.000 (IVA compresa 20%), versamento da effettuarsi sul c.c.p. n. 13314208 intestato al «Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano» e con indicati la causale, l'indirizzo completo e la partita IVA (verrà rilasciata fattura successiva).

Per l'eventuale visita sul luogo potranno essere contattati gli uffici presso l'impianto di Bresso/Niguarda (geom. Carlo Arosio - tel. 02/66.10.35.35-66.10.38.79).

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 26 marzo 2001, ore 12.

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: ufficio protocollo del consorzio, via Cechov, 50 - 20123 Milano.

c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Alle sedute pubbliche della procedura sono autorizzati a presenziare i concorrenti.

b) L'avvio della procedura di gara è previsto per il giorno: 2 aprile 2001, dalle ore 10,30, presso la sede del consorzio. La procedura si svolgerà secondo le modalità previste nelle «Disposizioni integrative - punto D».

11) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio a base di gara (L. 12.580.000), costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ovvero comprovata da quietanza di avvenuto deposito rilasciata dal tesoriere consortile. La cauzione dovrà contenere le condizioni ed avere la validità indicata nelle «Disposizioni integrative» (punto 4).

12) L'appalto è finanziato con mezzi propri. Il pagamento dei compensi avverrà secondo le modalità e i termini previsti nella convenzione di incarico.

13) /;

14) Modalità e condizioni di partecipazione: per le condizioni minime di partecipazione alla gara e per le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte si rimanda alle «Disposizioni integrative - punto C».

15) I concorrenti restano vincolati all'offerta per 180 gg. dalla scadenza del termine di presentazione.

16) Sistema aggiudicazione: asta pubblica - procedura aperta.

L'incarico verrà aggiudicato con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa» di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con le modalità di cui al d.p.c.m. 27 febbraio 1997, n. 116 (cosiddetto

«Decreto Karrer»), sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) Prezzo offerto - fattore ponderale: 40 (quaranta), rilevabile dall'offerta economica espressa in termini di ribasso percentuale sull'importo a base di gara. Per la determinazione del coefficiente di cui all'art. 4 del d.p.c.m. 116/97, sarà utilizzata la seguente formula:

$Di = Ri / R(\max)$, nella quale:

- Di è il coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

- Ri è il ribasso unico percentuale formulato dal concorrente iesimo rispetto al prezzo posto a base di gara;

- R(max) è il ribasso unico percentuale massimo offerto.

L'offerta riportante il ribasso più elevato costituirà il riferimento per la determinazione del coefficiente di moltiplicazione del fattore ponderale delle offerte in esame.

L'offerta economica dovrà essere inserita nell'apposito plico «offerta economica e offerta tempo».

b) Merito tecnico - Fattore ponderale: 35 (trentacinque), rilevabile dalla documentazione grafica (disegni) e descrittiva (relazione tecnica, capitolato d'appalto e specifiche tecniche), del progetto esecutivo prodotto dal concorrente relativo ad intervento qualificabile affine a quello oggetto di affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali, fatto presente che la categoria di preferenza è quella strutturale (il progetto va inserito nel plico «Offerta tecnica»).

Ulteriori criteri per la valutazione del «Merito tecnico» potranno essere definiti dalla commissione, in seduta riservata, prima dell'apertura delle offerte nella data prevista per l'avvio della procedura di gara. In quella stessa sede potrà essere definito il punteggio minimo indispensabile per l'accesso alla successiva fase della procedura. Il concorrente che non raggiunga il minimo verrà escluso.

c) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche - Fattore ponderale 15 (quindici), come di seguito articolato:

- relazione tecnica di offerta, contenente l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico: max punti 3;

- certificazione di qualità ISO 9001: max punti 8;

- curriculum del/i professionista/i, indicati ex art. 17, c. 8 - l. 109/94 e s.m.: max punti 4;

(tutti i documenti di cui al presente punto vanno inseriti nel plico «Offerta tecnica»).

Per ulteriori indicazioni si rimanda alle «Disposizioni integrative» - lett. C - plico B.

d) Tempo di esecuzione - Fattore ponderale 10 (dieci), rilevabile dall'offerta «tempo» risultante dall'apposita dichiarazione inserita nel plico «offerta economica e offerta tempo».

L'offerta «tempo» (riduzione percentuale unica dei tempi massimi previsti) dovrà risultare da apposita dichiarazione da inserire nel «plico C». Si terrà in considerazione la riduzione unica percentuale applicabile ai tempi previsti all'art. 5 dello schema di convenzione, ed il coefficiente di cui all'art. 4 del d.p.c.m. 116/97 sarà calcolato secondo la seguente formula:

$Ei = Ti / T(\text{medio})$, nella quale:

- Ei è il coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

- Ti è la riduzione percentuale (unica) formulata dal concorrente iesimo rispetto ai tempi all'art. 5 dello schema di convenzione;

- T (medio) è la media delle riduzioni percentuali del tempo offerte dai concorrenti;

Per le riduzioni percentuali pari o superiori alla media il coefficiente sarà pari a 1.

17) Altre informazioni.

Costituiscono parte integrante del presente bando le «Disposizioni integrative» contenenti, nel dettaglio, le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte nonché quelle di esperimento della procedura. Le «Disposizioni integrative» verranno consegnate ai richiedenti il bando di gara, unitamente a quest'ultimo.

Il subappalto è ammesso, previa autorizzazione del consorzio, per le sole attività consentite dall'art. 17, comma 14-quinquies della legge quadro e alle condizioni di cui all'art. 18 l. 55/1990 e s.m., per quanto applicabili. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

Il consorzio, in data 9 marzo 2001, a partire dalle ore 9, terrà un incontro presso la sede di via Cechov, 50, per specificare le esigenze dell'ente e per rendere i chiarimenti sugli atti di gara (bando, disposizioni integrative, progetto preliminare e altra do-

cumentazione tecnica), che gli interessati abbiano posto o che, in quella sede, possono richiedere. Copia del verbale della seduta dell'incontro con le specifiche, le richieste e i chiarimenti resi sarà messa a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta, sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Per chiarimenti di carattere tecnico: geom. Carlo Arosio (tel. 02/66103535 - 66103879).

Per informazioni amministrative: al responsabile dell'ufficio appalti, dr.ssa Nadia Lanteri (tel. 02/380310.40) e alla sig.ra Cristina Passoni (tel. 02/380310.39) del medesimo ufficio.

Data di invio e ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 25 gennaio 2001.

Milano, 25 gennaio 2001

Il direttore generale: Stefano Moriggi

[BUR20010686]

Consorzio Parco Nord Milano - Sesto San Giovanni (MI) - Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di manutenzione arbusti, siepi e barriere arbustive

Il giorno 19 febbraio 2001, alle ore 10.00, presso la sede in Sesto San Giovanni (MI), via Clerici, 150, il Consorzio indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione arbusti, siepi e barriere arbustive; importo a base d'asta L. 290.000.000 pari a € 149.772,50 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico, ex art. 23 comma 1 lett. b) d.lgs. n. 157/95.

Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 16 febbraio 2001.

Il bando integrale ed il progetto sono visionabili presso l'ufficio tecnico - via Clerici, 150 - Sesto San Giovanni (MI), tel.: 0226226333; il bando integrale è altresì pubblicato sul sito www.parconord.milano.it.

Il direttore: Riccardo Gini

[BUR20010687]

Consorzio Parco Nord Milano - Sesto San Giovanni (MI) - Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di diradamento dei soprassuoli forestali della 2/4/10/13/14 particella

Il giorno 23 febbraio 2001, alle ore 10.00, presso la sede in Sesto San Giovanni (MI), via Clerici, 150, il Consorzio indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di diradamento dei soprassuoli forestali della 2/4/10/13/14 particella; importo a base d'asta L. 177.800.000 pari a € 91.826,03 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico, ex art. 23 comma 1 lett. b) d.lgs. n. 157/95.

Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 22 febbraio 2001.

Il bando integrale ed il progetto sono visionabili presso l'ufficio tecnico - via Clerici, 150 - Sesto San Giovanni (MI), tel.: 0226226333; il bando integrale è altresì pubblicato sul sito www.parconord.milano.it.

Il direttore: Riccardo Gini

[BUR20010688]

Consorzio Parco Nord Milano - Sesto San Giovanni (MI) - Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di manutenzione dei laghetti

Il giorno 26 febbraio 2001, alle ore 10.00, presso la sede in Sesto San Giovanni (MI), via Clerici, 150, il Consorzio indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione dei laghetti; importo a base d'asta L. 44.500.000 pari a € 22.982 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico, ex art. 23 comma 1 lett. b) d.lgs. n. 157/95.

Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 23 febbraio 2001.

Il bando integrale ed il progetto sono visionabili presso l'ufficio tecnico - via Clerici, 150 - Sesto San Giovanni (MI), tel.: 0226226333; il bando integrale è altresì pubblicato sul sito www.parconord.milano.it.

Il direttore: Riccardo Gini

[BUR20010689]

Consorzio Parco Nord Milano - Sesto San Giovanni (MI) - Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio di potatura urgente populus

Il giorno 20 febbraio 2001, alle ore 10.00, presso la sede in Sesto San Giovanni (MI), via Clerici, 150, il Consorzio indice

un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di potatura urgente populus; importo a base d'asta L. 175.000.000 pari a € 90.379,95 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico, ex art. 23 comma 1 lett. b) d.lgs. n. 157/95.

Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 19 febbraio 2001.

Il bando integrale ed il progetto sono visionabili presso l'ufficio tecnico - via Clerici, 150 - Sesto San Giovanni (MI), tel.: 0226226333; il bando integrale è altresì pubblicato sul sito www.parconord.milano.it.

Il direttore: Riccardo Gini

[BUR20010690]

Azienda Lombardia per l'Edilizia Residenziale di Milano - Proroga termini presentazione offerte relativa all'appalto con pubblico incanto per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi da imprenditore edile ed affini da effettuarsi con la fornitura e posa in opera di porte di sicurezza di primo ingresso o di altri sistemi per la difesa delle unità immobiliari da occupazioni illecite, sul patrimonio di proprietà dell'ALER

Indetta dall'ALER (con bando consegnato all'albo pretorio di Milano il 20 dicembre 2000, pubblicato all'albo dell'Azienda il 20 dicembre 2000 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 52 del 27 dicembre 2000) relativa all'appalto con pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi da imprenditore edile ed affini da effettuarsi con la fornitura e posa in opera di porte di sicurezza di primo ingresso o di altri sistemi per la difesa delle unità immobiliari da occupazioni illecite, sul patrimonio di proprietà dell'ALER.

Importo dell'appalto: L. 1.800.000.000 (unmiliardootto-centomilioni) pari ad € 929.622,42.

Categoria prevalente richiesta OS6 d.P.R. n. 34/00.

Rep. n. 2000125.

Si precisa che il termine per la presentazione delle offerte, già fissato per il 24 gennaio 2001 ore 10.00, viene prorogato al **7 febbraio 2001 ore 10.00**.

La gara già fissata per:

- il 25 gennaio 2001 ore 10.00 per l'espletamento della prima seduta pubblica;

- il 12 febbraio 2001 ore 10.00 per l'eventuale seconda seduta pubblica;

viene prorogata:

- all'**8 febbraio 2001** per l'espletamento della prima seduta pubblica;

- al **21 febbraio 2001** per l'eventuale seconda seduta pubblica.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Milano, 24 gennaio 2001

Il direttore appalti e contratti: I. Comizzoli

[BUR20010691]

Azienda Servizi Multisetoriali Lissone s.p.a. - Lissone (MI) - Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di ricerca e localizzazione delle fughe sulle reti di distribuzione gas metano e sulle derivazioni di utenza per i metanodotti di Lissone e Macherio

L'ASML s.p.a. ha indetto una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di ricerca e localizzazione delle fughe sulle reti di distribuzione gas metano e sulle derivazioni di utenza per i metanodotti di Lissone e Macherio.

L'appalto sarà aggiudicato al miglior offerente ai sensi dell'art. 89, lettera b), del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Le ditte interessate dovranno inoltrare all'ufficio appalti dell'ASML - via Matteotti n. 158 - 20035 Lissone, entro e non oltre le ore 13.00 del 7 febbraio 2001, domanda di partecipazione su carta resa legale.

L'amministratore delegato: Franco Almerico

[BUR20010692]

3ª Direzione Genio Militare - Milano - Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di rifacimento impianto elettrico

CODICE GARA N. 2

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - 3ª Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Milano – palazzo Cusani.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di rifacimento impianto elettrico.

4. Importo base di gara: L. 963.000.000 (€ 497.347,99)+IVA 20%. Il predetto importo è così composto: L. 879.161.252 (€ 454.048,89) per lavori, L. 28.398.748 (€ 14.666,73) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 55.440.000 (€ 28.632,27) per oneri del piano di sicurezza (d.lgs. n. 494/96) non soggette a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria prevalente OS30 importo L. 879.161.252 (€ 454.048,89).

6. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 650 solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8.30 alle ore 12.00 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Non si inviano fax.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16.00 del 6 marzo 2001 ed essere indirizzate alla 3ª Direzione Genio Militare via Mario Pagano n. 22 – 20145 Milano, tel. 02/4812082.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 7 marzo 2001 alle ore 10.00 presso la 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22 – Milano, il seggio di gara per l'esigenza descritta in oggetto provvederà:

- all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione pervenuta;
- al sorteggio del dieci per cento delle offerte ammesse i cui proponenti dovranno riconfermare la capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria posseduta e dichiarata con la documentazione trasmessa;
- alla sospensione dell'aggiudicazione.

Il giorno 22 del mese di marzo 2001, alle ore 10.00 il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse.

10. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'Amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. I titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali osservazioni formulate in sede di gara.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la prima è pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile, avente una validità non inferiore a 240 giorni dalla data della prima seduta di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

13. Sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo telefonico (n. 02/8052965-6-9 – 02/8053845-6-7-8-9).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 7295 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 7. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso dei requisiti previsti dal d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

2) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12.

17. Cause di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti nel bando integra-

le di gara e/o erronea od incompleta documentazione presentata.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Il responsabile della fase di affidamento è il col. Achille D'Antonio.

Il direttore: Achille D'Antonio

[BUR20010693]

3ª Direzione Genio Militare – Milano – Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di recupero degli scantinati finalizzati alla realizzazione della sala convegno unificata e dei locali vestiario

CODICE GARA N. 3

1. Ente appaltante: Ministero Difesa – 3ª Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Milano – Caserma Teulìe.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di recupero degli scantinati finalizzati alla realizzazione della sala convegno unificata e dei locali vestiario.

4. Importo base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14)+IVA 20%. Il predetto importo è così composto: L. 549.087.272 (€ 283.579,91) per lavori, L. 24.312.728 (€ 12.556,48) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 26.600.000 (€ 13.737,75) per oneri del piano di sicurezza (d.lgs. n. 494/96) non soggette a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria prevalente OG1 importo L. 340.764.022 (€ 175.989,93); categoria scorporabile OG11 importo L. 208.323.250 (€ 107.589,98).

6. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 180 solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8.30 alle ore 12.00 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Non si inviano fax.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16.00 del 7 marzo 2001 ed essere indirizzate alla 3ª Direzione Genio Militare via Mario Pagano n. 22 – 20145 Milano, tel. 02/4812082.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 8 marzo 2001 alle ore 10.00 presso la 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22 – Milano, il seggio di gara per l'esigenza descritta in oggetto provvederà:

- all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione pervenuta;
- al sorteggio del dieci per cento delle offerte ammesse i cui proponenti dovranno riconfermare la capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria posseduta e dichiarata con la documentazione trasmessa;
- alla sospensione dell'aggiudicazione.

Il giorno 27 del mese di marzo 2001, alle ore 10.00 il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse.

10. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'Amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plichi contenenti

le offerte: la gara è pubblica. I titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formulate in sede di gara.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la prima è pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile, avente una validità non inferiore a 240 giorni dalla data della prima seduta di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

13. Sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo telefonico (n. 02/5831.0276-0125).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 4250 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 7. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso dei requisiti previsti dal d.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

2) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12.

17. Cause di esclusione:

• il mancato possesso dei requisiti previsti nel bando integrale di gara e/o erronea od incompleta documentazione presentata.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Il responsabile della fase di affidamento è il col. Achille D'Antonio.

Il direttore: Achille D'Antonio

Provincia di Pavia

[BUR20010694]

Policlinico San Matteo di Pavia - Pavia - Avviso di postinformazione relativo ai lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici amministrativi dell'Istituto (art. 20 della legge n. 55/1990)

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, art. 30 direttiva CEE n. 93/37, circolare min. - ll.pp. 19 aprile 1999 n. 568/508/33.1 u.l. e determinazione autorità di vigilanza su ll.pp. del 26 ottobre 1999.

Oggetto dei lavori: realizzazione della nuova sede degli uffici amministrativi dell'Istituto.

Importo presunto: L. 20.265.000.000 (€ 10.465.999,06)+IVA (di cui L. 20.115.000.000 per lavori e L. 150.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara).

Imprese partecipanti: n. 14 su n. 56 invitate.

Impresa aggiudicataria: Lafatre s.r.l. di Patrica (FR).

Importo di aggiudicazione:

• L. 15.171.882.000 (€ 7.835.623,13) + IVA

(di cui L. 15.021.882.000 per lavori e L. 150.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara del 25,32%).

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è a disposizione degli interessati presso il servizio patrimoniale dell'istituto (tel. 0382-503028).

Il coord. del dipart. tecnico patrimoniale:
G. Compagnoni

Provincia di Sondrio

[BUR20010695]

Comune di Chiesa in Valmalenco (SO) - Appalto mediante pubblico incanto per servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani, vetro, carta e cartone, plastica, ferrosi e alluminio, farmaci scaduti, pile - periodo dal 1° marzo 2001 al 31 dicembre 2002

Ente appaltante: comune di Chiesa in Valmalenco - via Marconi, 8 - 23023 Chiesa in Valmalenco - tel. 0342/451114, fax 0342/451402.

Oggetto dell'appalto: servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani, vetro, carta e cartone, plastica, ferrosi e alluminio, farmaci scaduti, pile - periodo dal 1° marzo 2001 al 31 dicembre 2002.

Importo annuo a base d'asta:

• **1° Lotto**

- *frazione I:*

solidi urbani: L. 160.000.000 - € 82.633,10;

- *frazione II:*

carta e cartone: L. 16.500.000 - € 8.521,53;

plastica - ferrosi e alluminio: L. 16.500.000 - € 8.521,53;

farmaci scaduti e pile: L. 2.000.000 - € 1.032,91.

• **2° Lotto**

- vetro: L. 18.000.000 - € 9.296,22.

Criterio di aggiudicazione: l'affidamento del servizio avverrà a mezzo asta pubblica ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. a) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, l'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del «prezzo più basso» (art. 23, comma 1, lett. a) d.lgs. 157/95, rispetto al prezzo a base d'asta.

Data di ricezione offerte: 26 febbraio 2001.

Data della gara: 27 febbraio 2001.

Il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale e sono in libera visione dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

Il responsabile del procedimento è il sig. Pietro geom. Lenatti. Chiesa in Valmalenco, 23 gennaio 2001

Il resp. del servizio tecnico: Pietro Lenatti

[BUR20010696]

Comune di Cosio Valtellino (SO) - Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di ristrutturazione di Casa Geronimi da adibire a scuola materna e alcune funzioni di uso pubblico con annessa autorimessa (ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni)

Il responsabile del servizio tecnico, rende noto che con deliberazione della giunta comunale n. 339 del 22 novembre 1999 e n. 354 del 15 dicembre 1999, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione di Casa Geronimi da adibire a scuola materna e alcune funzioni di uso pubblico con annessa autorimessa:

a) importo esecuzione dei lavori a base d'asta:

- Lire 1.150.959.160 (€ 594.420,80);

b) importo per l'attuazione dei piani di sicurezza:

- Lire 40.125.141 (€ 20.722,91);

a + b) importo totale dei lavori da appaltare:

- Lire 1.191.084.301 (€ 615.143,70).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo	
		(lire)	(euro)
Edifici civili e industriali	OG1	904.180.130	594.420,80
Impianti tecnologici	OG11	235.999.030	121.883,33
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	10.780.000	5.567,41

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 575 (cinquecentosettantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli ela-

borati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico del comune di Cosio Valtellino nei giorni giovedì, venerdì e sabato e nelle ore 9.30-12.30.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

- termine: giorno 14 marzo 2001 ore 12.00;
- indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1 del presente bando;
- modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;
- apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 marzo 2001 alle ore 11.00 presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante; eventuale seconda seduta il giorno 29 marzo 2001 alle ore 11.00 presso la medesima sede.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del d.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del d.P.R. n. 34/2000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando.

Altre informazioni:

- non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del d.P.R. n. 34/99 e di cui alla legge n. 68/99;
- si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- resp. del procedimento: arch. Lucio Specca piazza S. Ambrogio, 21 - Cosio Valtellino (SO) - tel. 0342.634135.

Cosio Valtellino, 22 gennaio 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
Rina Cerri

Provincia di Varese

[BUR20010697]

Comune di Caronno Varesino (VA) - Pubblicazione esito di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto, smaltimento-recupero di rifiuti urbani pericolosi, rifiuti speciali pericolosi e non, assimilabili agli urbani

Il responsabile dell'ufficio tecnico lavori pubblici, rende noto:

- che in data 8 gennaio 2001 è stata esperita la gara d'appalto;
- che a detta gara hanno presentato offerta le seguenti ditte: Econord s.p.a. Servizi Ambientali di Varese; Tramonto Antonio s.a.s. di Tramonto Antonio & C. di Vergiate; Autotrasporti Rota s.n.c. di Carnago; Gumiero Spurghi di Caronno Varesino; Italia 90 di Truddaiu Roberto & C. s.a.s. di Palermo (fuori termine).
- che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Econord s.p.a. Servizi Ambientali per l'importo di L. 63.033.600.

Caronno Varesino, 9 gennaio 2001

Il responsabile del servizio: Massimo Amicarelli

[BUR20010698]

Comune di Gallarate (VA) - Estratto avviso di aggiudicazione lavori vari elencati nel testo ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90

L'amministrazione comunale di Gallarate rende noto che sono stati aggiudicati i seguenti appalti:

Lavori di formazione nuovo tratto stradale in prolungamento di via Di Vagno in comune di Gallarate a congiungimento con via Macchio in comune di Cavaria con Premezzo: F.lli Re di Re Mario e Carlo s.a.s. - Gallarate.

Lavori di realizzazione di opere di arredo urbano presso la via Dei Fiori, via San Giovanni Bosco, piazza Guenzati ed il completamento di via Manzoni: Urbania di Rosario Nicola - Lainate.

Lavori di adeguamento alla vigente normativa in materia di incendi di alcuni edifici comunali - 1ª fase operativa: Nuova Civ. Ind. s.r.l. - Milano.

Lavori di manutenzione ordinaria degli stabili ed impianti di proprietà comunale limitatamente alle opere da falegname: Falegnameria Bina di Bina Luigi & C. s.n.c. - Travedona Monate.

Lavori di manutenzione stabili ed impianti di proprietà comunale limitatamente alle opere da fabbro e serramentista: Cipes di Pasquale geom. Iozzolino - Busto Arsizio.

Lavori di manutenzione ordinaria degli stabili ed impianti di proprietà comunale limitatamente alle opere da idraulico: Nuova Civ. Ind. s.r.l. - Milano.

Lavori di manutenzione ordinaria degli stabili ed impianti di proprietà comunale limitatamente alle opere da verniciatore e tinteggiatore: Tre Effe s.r.l. - Milano.

Lavori di manutenzione ordinaria degli stabili ed impianti di proprietà comunale limitatamente alle opere da vetrario: Milani Mario & C. s.n.c. - Gallarate.

Lavori di manutenzione ordinaria degli stabili ed impianti di proprietà comunale limitatamente alle opere da elettricista: IM.E.T. s.r.l. Costruzioni ed Impianti - Nardò.

Lavori di manutenzione ordinaria degli stabili ed impianti di proprietà comunale limitatamente alle opere edili: Bidorini Enrico s.n.c. di Pietro e Carlo Bidorini - Gallarate.

Lavori di manutenzione ordinaria delle strade e fognature comunali: Re Marcello s.r.l. - Legnano.

Gli elenchi delle ditte partecipanti a ciascuna asta pubblica sono affissi all'albo pretorio dal 15 gennaio 2001 per 30 giorni. Gallarate, 15 gennaio 2001

Il dirigente settore tecnico: Arcangelo Altieri

[BUR20010699]

Comune di Samarate (VA) - Avviso di aggiudicazione appalti pulizia straordinaria strade e marciapiedi pubblici e manutenzione straordinaria verde pubblico

Si rende noto che in data 22 dicembre 2000, a seguito di asta pubblica, sono stati aggiudicati i seguenti appalti:

- pulizia straordinaria strade e marciapiedi pubblici alla AMSC Azienda Multi Servizi Comunale - via A. Aleardi 70 - Gallarate (VA), che ha presentato un'offerta di L. 144 al metro lineare per lo spazzamento meccanico e di L. 248 al metro lineare per lo spazzamento manuale.

Partecipanti n. 1.

- manutenzione straordinaria verde pubblico alla ditta Brendolini Franco - via Roma 15 - Uggiate Trevano (CO), che ha presentato un ribasso del 52% sui prezzi base del Bollettino CCIAA di Milano 2° trimestre 2000.

Partecipanti n. 6.

Samarate, 24 gennaio 2001

Il coordinatore area amministrativa:
Anna Maria Silvestrini

[BUR200106100]

Comune di Samarate (VA) – Avviso per estratto lavori di ampliamento e completamento tronchi di fognatura e potenziamento rete idrica

Il comune di Samarate indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione del contratto di appalto dei lavori di cui all'oggetto.

Importo a base d'asta L. 1.838.683.000 (€ 949.600,53) oltre a L. 25.000.000 (€ 12.911,43) quale onere per l'attuazione del piano di sicurezza del cantiere, risultando in L. 1.863.683.000 (€ 962.511,95) l'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Il contratto di appalto sarà aggiudicato alla ditta che offrirà il massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le offerte devono essere consegnate a mano all'attività logistica del comune di Samarate – via V. Veneto 40 – dalle ore 9.00 alle ore 10.00 del giorno 27 febbraio 2001.

Alle ore 10.00 dello stesso giorno si farà luogo all'ammissione e al sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. La gara, aperta al pubblico, si svolgerà il giorno 19 marzo 2001 alle ore 9.00.

Il bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune di Samarate e sul sito internet: www.samarate.net e può essere ritirato in copia all'attività logistica (tel. n. 0331/717756).

Informazioni: attività logistica, e-mail: gare@samarate.net.

Il responsabile del procedimento è il geom. Di Giovanni Fabrizio.

Samarate, 31 gennaio 2001

Il coordinatore dell'area amministrativa:
Anna Maria Silvestrini

[BUR200106101]

Comune di Samarate (VA) – Avviso per estratto lavori di manutenzione straordinaria strade

Il comune di Samarate indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione del contratto di appalto dei lavori di cui all'oggetto.

Importo a base d'asta L. 642.649.500 (€ 331.900,77) oltre a L. 9.000.000 (€ 4.648,12) quale onere per l'attuazione del piano di sicurezza del cantiere, risultando in L. 651.649.500 (€ 336.548,89) l'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

Il contratto di appalto sarà aggiudicato alla ditta che offrirà il massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le offerte devono essere consegnate a mano all'attività logistica del comune di Samarate – via V. Veneto 40 – dalle ore 9.00 alle ore 10.00 del giorno 28 febbraio 2001.

Alle ore 10.00 dello stesso giorno si farà luogo all'ammissione e al sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. La gara, aperta al pubblico, si svolgerà il giorno 20 marzo 2001 alle ore 9.00.

Il bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune di Samarate e sul sito internet: www.samarate.net e può essere ritirato in copia all'attività logistica (tel. n. 0331/717756).

Informazioni: attività logistica, e-mail: gare@samarate.net.

Il responsabile del procedimento è il geom. Di Giovanni Fabrizio.

Samarate, 31 gennaio 2001

Il coordinatore dell'area amministrativa:
Anna Maria Silvestrini

[BUR200106102]

Comune di Samarate (VA) – Avviso per estratto di licitazione privata per stesura rete fibra ottica

Il comune di Samarate intende concludere un contratto per l'affidamento dell'incarico di stesura di dorsale con cavo in fibra ottica e relativi apparati attivi di trasmissione dati, al fine di assicurare la connessione telematica fra il palazzo municipale e la sede di Casa Mauri.

Per partecipare all'appalto è obbligatorio effettuare sopralluogo.

L'impianto dovrà essere eseguito in modo che la rete complessiva non subisca arresti e comunque il momento di blocco dell'impianto per le connessioni finali dovrà essere eseguito di sabato onde evitare la sospensione delle attività del comune.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi del r.d. n. 827/1924 alla ditta che avrà offerto complessivamente il prezzo più basso.

Le ditte interessate possono inviare istanza in carta legale,

entro il 26 febbraio 2001. La stessa può essere anticipata via fax (0331-223140).

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Samarate, sul sito internet www.samarate.net e può essere ritirato in copia all'attività logistica nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.50.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'attività logistica (tel. 0331/717796 oppure 0331/717756) o attraverso e-mail: gare@samarate.net.

Samarate, 24 gennaio 2001

Il coordinatore area amministrativa:
Anna Maria Silvestrini

[BUR200106103]

Comune di Uboldo (VA) – Esito bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto per la concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per la durata di anni 4 (ai sensi dell'art. 20 della legge 29 marzo 1990, n. 55)

Il responsabile del servizio visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

Che in data 15 dicembre 2000 è stato eseguito secondo i criteri del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni, il pubblico incanto per la concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per la durata di anni 4 e per l'importo annuo a base d'asta di L. 686.600.000 (€ 354.599,31).

Che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte, tutte ammesse:

- Ditta Econord s.p.a.;
- Ditta Fertilter s.a.s.

Che si è aggiudicata la concessione dei servizi la ditta Econord s.p.a. di Varese con il ribasso del 24,48% sul prezzo annuo dei servizi posti a base d'asta e quindi al prezzo di L. 518.520.320 (€ 267.793,40).

La documentazione relativa alle operazioni di gara è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale, settore lavori pubblici.

Uboldo, 5 gennaio 2001

Il resp. del servizio lavori pubblici
ed ecologia: Fabrizio Mentasti

[BUR200106104]

Azienda Ospedaliera di Varese – Bando di gara – Procedura ristretta – Licitazione privata per la fornitura di materiale monouso per cardiocirurgia

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Varese viale Borri n. 57 – 21100 Varese – Italia tel. 0332278479 fax 0332263652.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta – licitazione privata;

c) contratto di fornitura a consegne ripartite.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese dell'Azienda Ospedaliera di Varese;

b) natura e prodotti da fornire: materiale monouso per cardiocirurgia per un importo complessivo presunto triennale di spesa di L. 1.470.000.000 IVA compresa (pari a € 759.192);

d) possibilità di presentare offerta anche per parte della fornitura che è suddivisa in lotti.

4. Termine di consegna: consegne frazionate

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 10) del d.lgs. n. 358/92 modificato dal d.lgs. n. 402/98.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 28 febbraio 2001;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Varese – Unità Operativa Approvvigionamenti – viale Luigi Borri 57 – 21100 Varese;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: comunicato in seguito.

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% del totale dell'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

– dichiarazione – da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni – dalla quale risulti che la ditta e tutti i legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del d.lgs. n. 402/98;

– certificato di iscrizione alla CCIAA o corrispondente regi-

stro straniero di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto delle forniture;

- dichiarazione del fatturato complessivo negli anni 1997/1998/1999, per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private di almeno una volta l'importo a base d'asta (IVA compresa)

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa lettera b) comma 1 dell'articolo 16) del d.lgs. n. 402/98.

11. Verranno invitati tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

14. Bando di preinformazione pubblicato sulla G.U.C.E. in data 11 agosto 2000, n. S153.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 19 gennaio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Varese, 19 gennaio 2001

Il direttore generale: Carlo Lucchina

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

[BUR200106105]

Consorzio ACCAM - Busto Arsizio (VA) - Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cassa per il periodo 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2003

Ente appaltante: Consorzio ACCAM - via Strada comunale di Arconate n. 253 - 21052 Busto Arsizio (VA) - telefono 0331/351560 - fax 0331/351780.

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per il servizio in oggetto.

Gli Istituti bancari che avessero interesse a partecipare possono richiedere al Consorzio copia del bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire al Consorzio ACCAM entro le ore 12.00 del 12 marzo 2001 e la gara sarà espletata il giorno 13 marzo 2001 con inizio alle ore 16.00.

Il bando di gara viene affisso per 15 giorni all'albo pretorio del comune di Busto Arsizio; l'avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano avente diffusione nazionale e su uno avente diffusione locale.

Busto Arsizio, 31 gennaio 2001

Il presidente: Antonio Rossini

[BUR200106106]

Consorzio Volontario per la Bonifica ed il Risanamento del Territorio attraversato dai corsi d'acqua «Valmartina - Prada - Margorabbia» nonché delle zone interessate dai laghetti di Ganna - Ghirla - Torrente Dovrana - Varese - Bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio di gestione di impianto di depurazione acque reflue e la manutenzione dei collettori consortili (procedura aperta ex art. 6 lettera a), d.lgs. 25 febbraio 2000, n. 65)

1) Ente appaltante: il Consorzio Volontario per la Bonifica ed il Risanamento del Territorio attraversato dai corsi d'acqua «Valmartina, Prada, Margorabbia», Ghirla, Torrente Dovrana, - piazza Libertà n. 1, CAP 21100 - Varese, indizione pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a del d.lgs. n. 157/95.

2) Categoria di servizio, numero CPC: categorie 1 e 16 per servizi di manutenzione e riparazione, eliminazione scarichi di fogna. Numero di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886, 94, ex. all. 1 d.lgs. 157/95. Il servizio riguarda la gestione di impianto di depurazione acque reflue e la manutenzione dei collettori consortili, la stazione di sollevamento e relativi sfioratori.

Importo presunto a base di gara L. 450.000.000+IVA pari ad € 232.405,60.

3) Luogo di esecuzione: impianto di depurazione di Ferrera e collettori consortili dei comuni del consorzio (Marchirolo, Cugliate Fabbiasco, Cunardo, Valganna, Ferrera) con relativi sfioratori e stazione di sollevamento in Valganna.

4) Riservato a particolare professione:

a) Riservato ad imprese, che abbiano gestito negli ultimi cinque anni almeno tre impianti (comunali e consortili) di depurazione di acque reflue, ciascuno per un periodo non inferiore ad un anno, di potenzialità equivalente o superiore a quello oggetto dell'appalto con attestazione di buona conduzione da parte della stazione appaltante.

b) Fa parte integrante del presente bando l'accettazione totale del capitolato d'oneri.

c) La presenza del personale sull'impianto: come previsto dall'art. 2.7 del capitolato d'oneri.

5) Divisioni in lotti: sono escluse offerte per lotti o parti di servizio.

6) Varianti: non sono previste varianti od offerte condizionate.

7) Durata: il servizio avrà durata di 2 (due) anni e dovrà essere avviato entro l'aprile 2001.

8) a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: il capitolato d'oneri relativo può essere ritirato presso la segreteria del Consorzio in Varese via Paravicini n. 14 Varese (tel. 0332 836913 fax 0332 836932) dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato.

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 12 marzo 2001.

c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: direttamente presso eliografie autorizzate.

9) a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 14 marzo 2001.

b) Indirizzo al quale devono essere avviate: le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta della ditta... per la gestione dell'impianto consortile di depurazione di Ferrera e manufatti consortili», devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di cui sopra.

c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10) a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i titolari o i legali rappresentanti delle ditte offerenti; sono altresì ammessi i delegati con specifico formale atto.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 15 marzo 2001.

11) Cauzioni e garanzie: come previsto dall'art. 2.2 e 2.9 del capitolato d'oneri.

12) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento con mezzi di bilancio e pagamenti come previsto dall'art. 2.20 del capitolato d'oneri.

13) Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 26 della direttiva CE 92/50 e dell'art. 11 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Tutti i requisiti di prequalificazione indicati ai punti 4 a) e 14) devono essere posseduti dalla capogruppo mentre alle imprese mandanti vengono richiesti i requisiti specificati nella lettera a) del punto 14 e la iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

14) Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: a pena di esclusione, nella offerta dovrà essere indicato in allegato sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) l'inesistenza di causa di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 d.lgs. 157/99 modificato dal d.lgs. 65/2000;

b) l'elenco delle gestioni di cui all'art. 4 comma a);

c) del fatturato dell'ultimo quinquennio dell'impresa attinenti ai servizi di gestione degli impianti.

I concorrenti dovranno produrre o anche autocertificare la iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per la gestione di impianti di depurazione acque reflue;

d) dichiarazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 l. 68/99.

15) Periodo per il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 90.

16) Criteri di aggiudicazione per l'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 comma a); il consorzio si riserva la facoltà di applicare l'art. 25 (offerte anormalmente basse) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Saranno prese in considerazione solo offerte in ribasso.

17) Altre informazioni: l'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

18) Data di invio del bando Gazzetta Uff. CEE: 18 gennaio 2001.

19) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 gennaio 2001.

20) Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Varese, 18 gennaio 2001

Il presidente: Iljic Cesca

B2 - VARIE**Provincia di Bergamo**

[BUR200106107]

Regione Lombardia - Unità Organizzativa S.T.A.P. di Bergamo - Struttura del Genio Civile di Bergamo - Avviso di concessione alla ditta Escavazioni Gritti s.n.c. di derivare acqua in territorio del comune di Fiorano al Serio (BG) per uso industriale

Si rende noto che con decreto della Giunta regionale - Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile della Regione Lombardia in data 14 gennaio 2000 n. 772 è stato concesso alla ditta Escavazioni Gritti s.n.c. di derivare dal fiume Serio in territorio del comune di Fiorano al Serio (BG) mod. 0,01 (l/s) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 19 agosto 1998 al 18 agosto 2028 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 22 giugno 2000 n. 0187 di repertorio registrato a Clusone in data 29 giugno 2000 al n. 574 serie 2.

Bergamo, 30 novembre 2000

Il dirigente della struttura genio civile:
Claudio Merati

[BUR200106108]

Comune di Carobbio degli Angeli (BG) - Avviso di deposito atti relativi alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale - Modifica art. 9 «Descrizione dei parametri urbanistici» e art. 24 «Zone residenziali di completamento zona B1». Approvazione definitiva ai sensi l.r. 23/1997. Delibera c.c. n. 45 del 29 novembre 2000

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/1997, come modificata dalla l.r. 1/2000 si rende noto:

Che la modifica dell'art. 9 e dell'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. - ai sensi della l.r. 23/1997 - unitamente alla deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 29 novembre 2000 - di approvazione definitiva della modifica - è depositata presso la segreteria comunale dal 2 dicembre 2000 al 17 dicembre 2000.

Che la predetta delibera non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 267/2000.

Carobbio degli Angeli, 2 dicembre 2000

Il segretario comunale
direttore generale: Angelo Perrotta

[BUR200106109]

Comune di Carobbio degli Angeli (BG) - Avviso di deposito atti relativi al Piano di Lottizzazione viale dei Caduti - Proprietà Immobiliare S. Stefano s.r.l. - Approvazione definitiva variante al Piano Regolatore Generale vigente - L.r. 23/1997

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/1997, come modificata dalla l.r. 1/2000 si rende noto:

Che il Piano di Lottizzazione viale dei Caduti - proprietà Immobiliare S. Stefano s.r.l. - in variante al P.R.G. ai sensi della l.r. 23/1997 - unitamente alla deliberazione del consiglio comunale n. 43 del 29 novembre 2000 - di approvazione definitiva della variante - è depositata presso la segreteria comunale dal 9 dicembre 2000 al 24 dicembre 2000.

Che la predetta delibera non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 267/2000.

Carobbio degli Angeli, 9 dicembre 2000

Il segretario comunale
direttore generale: Angelo Perrotta

[BUR200106110]

Comune di Carobbio degli Angeli (BG) - Avviso di deposito atti al Regolamento edilizio comunale - Modifica art. 31 «Caratteristiche dei locali» e art. 39 «Criteri per il computo degli indici edilizi». Approvazione definitiva ai sensi l.r. 23/1997. Delibera c.c. n. 44 del 29 novembre 2000

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/1997, come modificata dalla l.r. 1/2000 si rende noto:

Che la modifica dell'art. 31 e dell'art. 39 del Regolamento edilizio comunale - ai sensi della l.r. 23/1997 - unitamente alla deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 29 novembre 2000 - di approvazione definitiva della modifica - è depositata presso la segreteria comunale dal 2 dicembre 2000 al 17 dicembre 2000.

Che la predetta delibera non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 267/2000.

Carobbio degli Angeli, 2 dicembre 2000

Il segretario comunale
direttore generale: Angelo Perrotta

[BUR200106111]

Comune di Martinengo (BG) - Avviso di asta pubblica per la vendita di due unità immobiliari site in comune di Martinengo alla via Bologna

Si rende noto che è indetta per il giorno 21 febbraio 2001 alle ore 12,00 apposta asta pubblica per la vendita di due unità immobiliari site in comune di Martinengo alla via Bologna, distinte ai mappali nn. 1138, 3081, 3715 e 4142 del c.t. e partita catastale n. 909 del partitario del comune di Martinengo del NCEU, mappali nn. 4460 sub/9 e 4460 sub/10, a seguito di variazione catastale.

Consistenza:

Alloggio A (fronte scala) s.u. mq. 3,60+3,80 composto da soggiorno/angolo cottura, disimpegno, bagno, camera da letto, un balcone ed una cantina;

Alloggio B (lato scala) s.u. mq. 6,30+4,00 composto da soggiorno/cucina, disimpegno, bagno, camera da letto, due balconi ed una cantina.

Importo a base d'asta:

Alloggio A) L. 70.455.000 (pari a € 36.386,97)*Alloggio B*) L. 80.107,500 (pari a € 41.372,07)

Criterio di aggiudicazione: offerte in aumento.

Procedura di aggiudicazione: offerte segrete di cui agli artt. 73 lett. c) e successivo 76.

Termine per la ricezione delle offerte: 20 febbraio 2001, ore 12,00.

Bando integrale ed informazioni integrative: possono essere richiesti direttamente al responsabile del procedimento, geom. Giulio Amigoni, presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0363/986016).

Martinengo, 20 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: Giulio Amigoni

[BUR200106112]

Comune di Martinengo (BG) - Avviso di asta pubblica per la vendita dell'immobile composto da n. 3 unità immobiliari, sito in comune di Martinengo alla via Derusco n. 32

Si rende noto che è indetta per il giorno 21 febbraio 2001 alle ore 11,00 2° esperimento di asta pubblica per la vendita del seguente immobile, composto da n. 3 unità immobiliari, sito in comune di Martinengo alla via Derusco n. 32, distinto ai mappali n. 4193 e n. 4195 del c.t. e partita catastale n. 142 del partitario del comune di Martinengo del NCEU, mappali n. 404 sub/1 e 2, ora aggiornati con i nn. 204 sub/2 e 404 sub/2 a seguito di variazione catastale. Consistenza:

- Unità immobiliare piano terreno - mq. 44,03
- Unità immobiliare primo piano-lato Nord - mq. 44,03
- Unirà immobiliare p. terreno e p. primo - mq. 46,72

Importo a base d'asta - L. 150.325.000 (pari ad € 77.636,38)

Criterio di aggiudicazione: offerte in aumento

Procedura di aggiudicazione: offerte segrete di cui agli artt. 73 lett. c) e successivo 76.

Termine per la ricezione delle offerte: 20 febbraio 2001, ore 12,00.

Bando integrale ed informazioni integrative: possono essere richiesti direttamente al responsabile del procedimento, geom. Giulio Amigoni, presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0363/986016).

Martinengo, 20 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: Giulio Amigoni

[BUR200106113]

Ditta Quadrifoglio s.r.l. - Rogno (BG) - Istanza per concessione mineraria sul terreno contraddistinto in mappa catastale con il n. 655 del foglio n. 9 in comune di Calcinate (BG)

La sottoscritta ditta Quadrifoglio s.r.l. con sede legale in Rogno (BG), via Rondinera n. 17, in conformità alle vigenti disposizioni di legge rende noto:

1. che in data 15 gennaio 2001 ha presentato istanza alla provincia di Bergamo, area V territorio ambiente, settore 9, servizio cave, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 14/98 intesa ad ottenere la concessione mineraria sul terreno contraddistinto in mappa ca-

tastale con il n. 655 del foglio n. 9 in comune di Calcinatè (BG) di proprietà della società agricola Passino s.r.l. con sede in Calcinatè, loc. c.na Passino;

2. che copia della citata istanza, unitamente al piano topografico della zona ed alla relazione sommaria, sarà prossimamente pubblicata per giorni 15 consecutivi all'albo pretorio del comune di Calcinatè (BG) a disposizione di chiunque intenda prenderne visione;

3. che le eventuali opposizioni potranno essere presentate al sindaco del comune di Calcinatè (BG) durante la pubblicazione, oppure alla provincia di Bergamo area V territorio ambiente, settore 9, servizio cave, via Sora n. 4 Bergamo, fino all'emanazione del provvedimento richiesto.

Rogno, 31 gennaio 2001

Quadrifoglio s.r.l.

[BUR200106114]

Metano Nord s.p.a. - Bergamo - Tariffe distribuzione gas metano nei comuni elencati nel testo dal 1° gennaio 2001

La soc. Metano Nord s.p.a. con sede in Bergamo - via Verdi n. 25 - concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di Albavilla - Albese con Cassano - Lambrugo - Orsenigo - Anzano del Parco - Alserio - Alzate Brianza - Brenna - Lipomo - Montorfano - Faggeto Lario - Torno - Pognana Lario - Lezzeno - Blevio - Nesso (in provincia di Como), Almenno S. Salvatore - Ubiale Clanezzo - Almenno S. Bartolomeo - Barzana - Palazzago - Strozza - Capizzone - Bedulita - S. Omobono Imagna - Rota Imagna - Roncola - Costa Imagna - Corna Imagna - Locatello - Valsecca - Fuipiano - Brumano (in provincia di Bergamo), oggetto di unificate tariffe, comunica che, con riferimento alla deliberazione n. 245/00 del 28 dicembre 2000 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe del gas naturale distribuito a mezzo reti urbane, per gas metano con PCS di 9.200 Kcal/mc st., sono ridotte di 0,1 L/mc (modifica deliberazione n. 199/00 del 24 ottobre 2000) e aumentate di 44,1 L/mc.

I valori tariffari in vigore dal 1° gennaio 2001, per il bacino tariffario Como-Bergamo, sono pertanto i seguenti:

TARIFFE

- T1 uso domestico: L/mc 783,3
- T2 uso riscaldamento individuale: L/mc 651,6
- T3 altri usi:
 - fino a 50.000 mc/anno: L/mc 643,5
 - oltre 50.000 mc/anno 639,1
- T4 usi industriali e artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno
 - fino a 100.000 mc/anno: L/mc 574,7
 - oltre 100.000 mc/anno: L/mc 547,1
- T5 per enti pubblici: L/mc 577,0

Ai sensi del punto 2) del Provvedimento CIP n. 16/1993 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 1993, oltre alle tariffe di cui sopra si applicheranno le quote fisse stabilite in detto Provvedimento.

I valori aggiornati delle tariffe verranno applicati con il criterio del pro-die stabilito al punto 3.1.6 del Provvedimento CIP n. 24/1988.

[BUR200106115]

Metano Nord s.p.a. - Bergamo - Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Tavernerio (CO) e S. Zenone al Lambro (MI) in vigore dal 1° gennaio 2001

La soc. Metano Nord s.p.a. con sede in Bergamo - via Verdi n. 25 - concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di: Tavernerio (in provincia di Como) e S. Zenone al Lambro (in provincia di Milano), oggetto di unificate tariffe, comunica che, con riferimento alla deliberazione n. 245/00 del 28 dicembre 2000 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe del gas naturale distribuito a mezzo reti urbane, per gas metano con PCS di 9.200 Kcal/mc st., sono ridotte di 0,1 L/mc (modifica deliberazione n. 199/00 del 24 ottobre 2000) e aumentate di 44,1 L/mc.

I valori tariffari in vigore dal 1° gennaio 2001, per il bacino tariffario Como-Milano, sono pertanto i seguenti:

TARIFFE

- T1 uso domestico: L/mc 783,3
- T2 uso riscaldamento individuale: L/mc 602,7
- T3 altri usi:
 - fino a 50.000 mc/anno: L/mc 594,5
 - oltre 50.000 mc/anno 591,3

- T4 usi industriali e artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno
 - fino a 100.000 mc/anno: L/mc 574,7
 - oltre 100.000 mc/anno: L/mc 547,1
- T5 per enti pubblici: L/mc 561,8

Ai sensi del punto 2) del Provvedimento CIP n. 16/1993 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 1993, oltre alle tariffe di cui sopra si applicheranno le quote fisse stabilite in detto Provvedimento.

I valori aggiornati delle tariffe verranno applicati con il criterio del pro-die stabilito al punto 3.1.6 del Provvedimento CIP n. 24/1988.

[BUR200106116]

Metano Nord s.p.a. - Bergamo - Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Copiano - S. Cristina Bissone - Pieve Porto Morone - Badia Pavese - Filighera - Maghero - Vistarino - Abuzzano - Cura Carpignano (PV) in vigore dal 1° gennaio 2001

La soc. Metano Nord s.p.a. con sede in Bergamo - via Verdi n. 25 - concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di: Copiano - S. Cristina Bissone - Pieve Porto Morone - Badia Pavese - Filighera - Maghero - Vistarino - Abuzzano - Cura Carpignano (in provincia di Pavia), oggetto di unificate tariffe, comunica che, con riferimento alla deliberazione n. 245/00 del 28 dicembre 2000 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe del gas naturale distribuito a mezzo reti urbane, per gas metano con PCS di 9.200 Kcal/mc st., sono ridotte di 0,1 L/mc (modifica deliberazione n. 199/00 del 24 ottobre 2000) e aumentate di 44,1 L/mc.

I valori tariffari in vigore dal 1° gennaio 2001, per il bacino tariffario Pavia, sono pertanto i seguenti:

TARIFFE

- T1 uso domestico: L/mc 783,3
- T2 uso riscaldamento individuale: L/mc 611,4
- T3 altri usi:
 - fino a 50.000 mc/anno: L/mc 600,3
 - oltre 50.000 mc/anno 598,3
- T4 usi industriali e artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno
 - fino a 100.000 mc/anno: L/mc 574,7
 - oltre 100.000 mc/anno: L/mc 547,1
- T5 per enti pubblici: L/mc 570,6

Ai sensi del punto 2) del Provvedimento CIP n. 16/1993 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 1993, oltre alle tariffe di cui sopra si applicheranno le quote fisse stabilite in detto Provvedimento.

I valori aggiornati delle tariffe verranno applicati con il criterio del pro-die stabilito al punto 3.1.6 del Provvedimento CIP n. 24/1988.

[BUR200106117]

TECNIGAS s.r.l. - Prevalle (BS) - Pubblicazione delle tariffe del gas applicate agli utenti della rete urbana di Campione d/G comune di Tremosine (BS)

Tariffa GPL utenti rete urbana applicata all'1 gennaio 2001 pari a L. 4029,28/mc.

Prevalle, 24 gennaio 2001

TECNIGAS s.r.l.

Provincia di Brescia

[BUR200106118]

Comune di Bedizzole (BS) - Avviso deposito atti relativi al nuovo Piano Regolatore Generale

Il responsabile dell'area tecnica:

- Visto l'art. 10 della legge n. 1150/1942;
- Vista la circolare lavori pubblici n. 2495/1954 capo IV;

Avvisa che è stato depositato permanentemente presso la segreteria comunale, a libera visione del pubblico, il nuovo Piano Regolatore Generale in revisione del vigente unitamente alla deliberazione della Giunta regionale n. 878 del 3 agosto 2000 di proposta di modifiche d'ufficio del nuovo P.R.G. in revisione del vigente - deliberazione consiliare n. 55 del 24 ottobre 2000 (approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della legge regionale n. 23/97).

Bedizzole, 23 gennaio 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
Ermanno Casella

[BUR200106119]

Comune di Bovegno (BS) – Avviso di deposito n. 6 varianti al P.R.G. vigente ai sensi della l.r. 23/97

Il responsabile dell'ufficio tecnico rende noto che sono state approvate definitivamente le seguenti varianti al P.R.G. ai sensi della l.r. 23/97:

– con deliberazione del c.c. n. 15 del 7 ottobre 1999, esecutiva: trasformazione di area da zona C1) Residenziale estensiva a zona F1) Attrezzature pubbliche in loc. «Pendolina – Parco del Mella»;

– con deliberazione del c.c. n. 16 del 7 ottobre 1999, esecutiva: trasformazione di area da zona F1) Attrezzature pubbliche a zona residenziale C3) Rade in frazione Piano – scuole elementari;

– con deliberazione del c.c. n. 14 del 7 ottobre 1999, esecutiva: trasformazione di area da zona residenziale C3) Rada a zona residenziale C1) Estensiva in loc. «Bassù»;

– con deliberazione del c.c. n. 13 del 7 ottobre 1999, esecutiva: trasformazione di area residenziale C3) Rada a zona E) Agricola/boschiva;

– con deliberazione n. 18 del 7 ottobre 1999, esecutiva: Nuovo piano insediamenti produttivi in loc. «Ferromin»;

– con deliberazione n. 17 del 7 ottobre 1999, esecutiva: Nuove norme per modalità di recupero dei fabbricati rurali denominati «Piano Cascine».

Tutti gli atti sono depositati nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico.

Bovegno, 15 novembre 2000

Il responsabile tecnico: Vera Sabatti

[BUR200106120]

Comune di Civate Camuno (BS) – Avviso di deposito atti relativi alla «Rettifica tavola di azionamento PRG (correzione errore materiale fabbricato in via Beretta – L.r. 23/97, art. 4, lett. a)»

Il responsabile dell'area tecnica

Vista la deliberazione consiliare n. 38 del 29 novembre 2000 esecutiva, avente per oggetto «Rettifica tavola di azionamento PRG (correzione errore materiale fabbricato in via Beretta – l.r. n. 23/97, art. 4, lett. a)»;

Viste le leggi regionali n. 23/93 e n. 1/2000,

Rende noto che la succitata deliberazione consiliare n. 38 del 29 novembre 2000, divenuta regolarmente esecutiva in data 8 gennaio 2001 è depositata, con i relativi allegati, dalla data odierna, nella segreteria del comune di Civate Camuno affinché chiunque ne possa prendere visione.

Civate Camuno, 22 gennaio 2001

Il responsabile dell'area tecnica:

Giovanni Santicoli

[BUR200106121]

Comune di Offlaga (BS) – Avviso di approvazione e deposito atti relativi al nuovo Piano Regolatore Generale

Si rende noto che con la deliberazione di giunta regionale n. 2167 del 17 novembre 2000 è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Generale.

Tutti gli atti sono depositati nella segreteria comunale in libera visione al pubblico per tutto il periodo di validità del piano. Offlaga, 4 gennaio 2001

Il sindaco

[BUR200106122]

Comune di Rezzato (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione residenziale denominato «Campo del Portico» in via XXV Aprile in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 2, comma 2 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23

Il responsabile del servizio rende noto:

• Che gli atti relativi al «Piano di Lottizzazione residenziale denominato «Campo del Portico» e contestuale variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 23 del 23 giugno 1997, approvati con deliberazione del consiglio comunale n. 66 del 29 novembre 2000, esecutiva a' sensi di legge, rimarranno depositati presso l'ufficio segreteria di questo comune in libera visione al pubblico, unitamente a copia conforme della deliberazione consiliare di approvazione sopraccitata, per tutto il periodo di validità dello stesso;

• Che tale variante al P.R.G. assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Rezzato, 18 gennaio 2001

Il responsabile del servizio: Diego Gorni

[BUR200106123]

Comune di San Zenò Naviglio (BS) – Avviso di deposito di varianti al P.R.G.

Si avvisa che:

– il 29 settembre 2000 sono state approvate definitivamente le varianti al P.R.G. vigente adottate con delibere consiliari n. 15/2000 e n. 23/2000 (PL Germani/Maestrale, CIS 3 e art. 14 delle N.T.A.);

– il 29 novembre 2000 sono state approvate definitivamente le varianti al P.R.G. vigente adottate con delibere consiliari n. 27/2000, n. 38/2000 e n. 39/2000 (Raccordo autostradale, CIS 4 e CIS 2)

e che gli atti succitati sono depositati presso la segreteria comunale a decorrere dalla data odierna.

San Zenò Naviglio, 11 gennaio 2001

Il responsabile del servizio

[BUR200106124]

Società Gedit s.r.l. – Calcinato (BS) – Richiesta di autorizzazione ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 e richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.P.R. 12 aprile 1996 e d.g.r. n. 6/39305 del 2 novembre 1998, n. 6/39975 del 27 novembre 1998 e n. 6/41269 del 5 febbraio 1999, relative alla costruzione ed esercizio di un impianto sito in Calcinato (BS), via Cavicchione di Sopra, inerente operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi non tossici e non nocivi – Ampliamento – Vasca n. 2

Spett.le Regione Lombardia – Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità – Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e Bonifiche Aree Contaminate – via Stresa, 24 20125 Milano e

Direzione Generale Territorio e Urbanistica – Unità Organizzativa Sviluppo Sostenibile del Territorio – Struttura V.I.A. – via F. Filzi, 22 20124 Milano

e p.c.

Spett.le Amministrazione Provinciale di Brescia – Assessorato Ecologia e

Assessorato Coordinamento per il Territorio Area Gestione Risorse Territoriali Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica – via Milano, 13 25126 Brescia

e p.c.

Egregio sig. Sindaco del Comune di Calcinato (BS)

Il sottoscritto Marcello Gabana, nato a Calcinato (BS) in data 11 giugno 1944, residente a Calcinato (BS) in via Marsala n. 57, c.f. GBN MCL 44H11 B394R, in qualità di legale rappresentante della società Gedit s.r.l. con sede legale in Calcinato (BS), via Cavicchione di Sotto n. 1 – c.f. 02138280173 – p.i. 00689700987 – iscritto al REA di Brescia al n. 309047 – iscritto al registro imprese di Brescia al n. 37981

Chiede l'autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 e la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 12 aprile 1996, delle d.g.r. Lombardia n. 6/39305 del 2 novembre 1998, n. 6/39975 del 27 novembre 1998 e n. 6/41269 del 5 febbraio 1999, per la costruzione e l'esercizio di un impianto sito in Calcinato (BS), via Cavicchione di Sopra, inerente operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi non tossici e non nocivi. Ampliamento. Vasca n. 2.

I materiali che verranno conferiti a detto impianto sono classificati rifiuti speciali ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 22/97.

È previsto che l'impianto abbia una potenzialità annua di smaltimento pari a mc. 200.000, corrispondenti a 800/1.000 tonnellate/giorno circa.

Calcinato, 22 gennaio 2001

Gedit s.r.l.

Il presidente del c.d.a.:

Marcello Gabana

Provincia di Como

[BUR200106125]

Provincia di Como – Avviso ad opponendum relativo ai lavori di eliminazione del passaggio a livello lungo la linea FNM Saronno-Grandate al PK 12+654 in comune di Cadorago eseguiti dall'impresa Consorzio CO.VE.CO. – Marghera

Contratto stipulato in data 4 dicembre 1998 n. 37341 di rep. e registrato a Como il 24 dicembre 1998 n. 5934.

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F a tutti coloro che fossero creditori verso l'impresa indicata per occupazioni permanenti o temporanee di stabili ed immobili e danni relativi, invitandoli a presentare al

protocollo di questa amministrazione provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di quindici giorni dalla data 29 gennaio 2001 con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Como, 17 gennaio 2000

Il dirigente del settore amm.vo OOPP:
Matteo Accardi

[BUR200106126]

Provincia di Como - Avviso ad opponendum relativo ai lavori di costruzione di un nuovo tombotto in c.a. su emissario lago del Segrino lungo la SP 42 Caslino Pusiano eseguiti dall'impresa Pozzi Carlo s.a.s. - Sirone

Contratto stipulato in data 24 maggio 1999 n. 37386 di rep. e registrato a Como l'11 giugno 1999 n. 4573.

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F a tutti coloro che fossero creditori verso l'impresa indicata per occupazioni permanenti o temporanee di stabili ed immobili e danni relativi, invitandoli a presentare al protocollo di questa amministrazione provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di quindici giorni dalla data 31 gennaio 2001 con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Como, 22 gennaio 2001

Il dirigente del settore amm.vo OOPP:
Matteo Accardi

[BUR200106127]

Comune di Alzate Brianza (CO) - Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva di varianti al PRG adottate ai sensi della l.r. n. 23/1997, dal consiglio comunale della seduta del 9 novembre 2000

Il segretario comunale rende noto che nella seduta del 9 novembre 2000, il consiglio comunale ha deliberato l'approvazione definitiva delle seguenti varianti al PRG comunale:

Deliberazione n. 76/00: approvazione definitiva della seconda variante al PRG ex legge regionale n. 23/1997.

Deliberazione n. 77/00: approvazione definitiva della terza variante al PRG ex legge regionale n. 23/1997.

Copie delle varianti come sopra approvate e di tutti gli allegati, sono depositate presso la segreteria comunale.

Alzate Brianza, 31 gennaio 2001

Il segretario comunale: Giovanni Todaro

[BUR200106128]

Comune di Erba (CO) - Approvazione definitiva P.R. Bonanomi - via Buonarroto - Art. 7 l.r. n. 23/97 - Procedura semplificata, concessione edilizia - Deposito atti

Il dirigente settore gestione del territorio, rende noto che la deliberazione del consiglio comunale n. 128 del 18 dicembre 2000, ad oggetto «Approvazione definitiva P.R. Bonanomi - via Buonarroto - Art. 7 l.r. n. 23/97 - Procedura semplificata, concessione edilizia», è depositata presso la segreteria comunale.

Erba, 8 gennaio 2001

Dirigente settore gestione territorio:
Andrea Pozzi

[BUR200106129]

Comune di Menaggio (CO) - Avviso esperimento terza asta pubblica per l'alienazione dell'immobile adibito ad ostello della gioventù

Il responsabile del servizio rende noto che con determinazione n. 33 del 16 gennaio 2001 è stato disposto di esperire una terza asta pubblica per l'alienazione dell'immobile adibito ad ostello della gioventù al prezzo a base d'asta di L. 1.080.000.000.

Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 11.00 nella residenza municipale.

L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale.

Responsabile del procedimento: geom. Danieli Pierluigi (tel. n. 0344/36411).

Menaggio, 22 gennaio 2001

Il responsabile del servizio: Pierluigi Danieli

[BUR200106130]

Comune di Rovellasca (CO) - Avviso e pubblicazione di rettifiche al Piano Regolatore Generale non costituenti variante urbanistica (art. 4 l.r. n. 23/97)

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata ai sensi e per gli effetti della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 come modificata dall'art. 3 della l.r. n. 1 del 5 gennaio 2000;

Avvisa che in data 21 dicembre 2000 il consiglio comunale con deliberazione n. 58 ha approvato delle rettifiche al Piano Regolatore Generale non costituenti variante urbanistica (art. 4 l.r. 23/97);

Che gli atti relativi alle predette rettifiche, completi di tutti gli elaborati, restano disponibili alla libera visione del pubblico nell'ufficio segreteria e nell'ufficio tecnico del comune per tutto il tempo di validità del piano.

Rovellasca, 23 gennaio 2000

Il responsabile del servizio urbanistica:
Franco Grilli

Provincia di Cremona

[BUR200106131]

Comune di Ripalta Arpina (CR) - Avviso di deposito di varianti non generali al P.R.G. del comune di Ripalta Arpina

Il sottoscritto responsabile del procedimento;

Visti i commi 5 e 6 dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 (come risultanti a seguito della modifica disposta dalla l.r. n. 1/2000 - art. 3, comma 24);

Vista e richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 30 assunta in data 18 settembre 2000 con cui sono state approvate varianti non generali al P.R.G.;

Rende noto che presso la segreteria comunale sono depositate le varianti non generali al P.R.G. approvate con la citata deliberazione esecutiva ai sensi di legge.

Dette varianti assumeranno efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'avviso di deposito.

Ripalta Arpina, 28 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
Giovanni Clemente

[BUR200106132]

Comune di Rivolta d'Adda (CR) - Avviso di deposito atti relativi alla sistemazione della sede stradale di via XXV Aprile - Variante al PRG adottata ai sensi art. 1 legge n. 1/78

Il responsabile dell'area tecnica

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 della legge n. 1/78 e 6 della legge n. 167/62

Rende noto che presso la segreteria comunale sono depositati, a decorrere da oggi, gli atti relativi alla variante al vigente PRG, adottata con deliberazione della giunta comunale n. 6 del 16 gennaio 2001, e vi rimarranno per i dieci giorni successivi.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere presentate entro venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel FAL.

Rivolta d'Adda, 17 gennaio 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
Domenico Angelo Citto

[BUR200106133]

Eridano Gas s.r.l. - Cremona - Tariffe erogazione gas-meta-no tal quale a 9200 Mcal/mc distribuito a mezzo rete urbana per le utenze del bacino tariffario costituito dagli esercizi dei comuni di Bareggio e Cornaredo (MI) a decorrere dal 1° gennaio 2001

La società Eridano Gas s.r.l. comunica che, in applicazione di quanto disposto dalla deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 52/99 del 22 aprile 1999, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 1999, recante modificazioni a quanto disposto dal provvedimento CIP n. 16/93 del 23 dicembre 1993 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, così come modificato dal decreto del Ministero dell'Industria 4 agosto 1994 e dalla deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 245/00 del 28 dicembre 2000 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in corso di pubblicazione. Vi comunichiamo che a decorrere dal 1° gennaio 2001, in relazione all'adeguamento, intervenuto dalla stessa data per il costo della materia prima metano, così come comunicato dalla SNAM s.p.a. con circolare DI PICOM CIRC. n. 001 del 3 gennaio 2001 le tariffe di vendita del gas proveniente da metano conseguenti all'applicazione del decreto 19 novembre 1996 del Ministero del-

l'Industria del Commercio e dell'Artigianato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 1996 e successive variazioni, aumentano di:

L/mc. 44,1 (pari a L/Mcal 4,79 e L/Kwh 4,11) per metano con PCS di 9200 Kcal/mc per uso riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo e per tutti gli altri usi, comprese le tariffe per usi domestici T1 (cottura cibi e produzione di acqua calda sanitaria).

Pertanto con decorrenza 1° gennaio 2001, i nuovi livelli tariffari imposte escluse, sono i seguenti:

Quota proporzionale al consumo

Tariffe	L/mc	L/Mcal	L/Kwh
T1 - uso domestico (cottura cibi e produzione acqua calda sanit.)	783,30	85,11	73,16
T2 - uso riscaldamento indiv. con o senza uso promiscuo	609,93	66,27	56,95
T3 - altri usi: 1° sc. fino a 50.000 mc/anno	595,40	64,69	55,59
T3 - altri usi: 2° sc. oltre 50.000 mc/anno	590,80	64,19	55,16
T4 - piccole imprese industriali ed artigiane con consumi compresi tra 100.000 e 200.000 mc/anno:			
- 1° scaglione fino a 100.000 mc/anno	574,70	62,44	53,65
- 2° scaglione oltre 100.000 mc/anno	547,10	59,44	51,07
T3 - enti pubblici	542,59	58,95	50,65

In aggiunta alle tariffe di cui sopra viene altresì applicata la quota fissa nei termini e nei limiti previsti dal Prov. CIP n. 16/93 del 23 dicembre 1993 e precisamente:

- L. 3000 mensili relative alle utenze con tariffa T1 uso domestico di cottura cibi e produzione acqua calda;

- L. 5000 mensili relative alle utenze con tariffa T2 uso riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo di cottura cibi e produzione acqua calda;

- L. 4,5/Mcal relative a tutte le altre utenze d'applicare ai soli consumi effettuati.

Le tariffe saranno applicate col criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del Prov. CIP n. 24/88 del 9 dicembre 1988.

Cremona, 12 gennaio 2001

Eridano Gas s.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Colombi

Provincia di Lecco

[BUR200106134]

Provincia di Lecco - Avviso ad opponendum - Lavori di costruzione della variante di Introbio - III lotto esecutivo e complementari, lungo la strada provinciale n. 62 della Valassina eseguiti dall'impresa CO.VE.CO con sede in Marghera (VE) - via Ulloa n. 5

Contratto d'appalto: stipulato in data 10 luglio 1996 n. 95 di rep., registrato a Lecco il 29 luglio 1996 n. 2573.

Atto di sottomissione: sottoscritto in data 9 marzo 1998, n. 133 di reg.

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso a' sensi e per gli effetti dell'art. 189 del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 a tutti coloro che fossero creditori verso l'Impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al protocollo di questa amministrazione provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data del 31 gennaio 2001, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Lecco, 11 gennaio 2001

Il responsabile del settore:
Barbara Funghini

[BUR200106135]

Comune di Cernusco Lombardone (LC) - Avviso di deposito e pubblicazione atti relativi all'adozione progetto 4° variante al Piano Regolatore Generale

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;

Avvisa che gli atti del progetto 4° variante al Piano Regolatore Generale adottato da questa amministrazione comunale con delibera c.c. n. 36 in data 19 dicembre 2000, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale - in locale appositamente attrezzato - a far tempo dal 31 gennaio 2001 fino al 2 marzo 2001 compreso, col seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 - nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Le eventuali osservazioni al progetto, a mente dell'art. 9 della l.u. 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno riguardare unicamente le varianti introdotte nel vigente P.R.G.; le stesse dovranno essere redatte in duplice copia di cui l'originale in carta bollata e presentate al protocollo generale del comune entro le ore 12.30 del giorno 2 aprile 2001.

Cernusco Lombardone, 19 gennaio 2001

Il resp. servizio territorio: Danilo Villa

[BUR200106136]

Comune di Olgiate Molgora (LC) - Avviso di pubblicazione e deposito atti approvazione nuovo Regolamento Edilizio comunale

Il responsabile del servizio, ai sensi della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997, avvisa che in data 30 novembre 2000, il consiglio comunale di Olgiate Molgora, con proprio atto n. 48, ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio comunale, e che lo stesso è stato depositato presso la segreteria comunale.

Olgiate Molgora, 22 gennaio 2001

Il resp. del servizio: Gianluca Caristi

[BUR200106137]

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco - Estratto avviso di gara per la vendita di beni immobili siti in comune di Bosisio Parini (LC) e Molteno (LC)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco, 23900 Lecco - Italia - corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482224-482276, pone in vendita mediante asta pubblica i seguenti beni immobili siti in comune di Bosisio Parini (LC) e Molteno (LC):

• **lotto 1 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali n. 1251, 1249 e 1252 - L. 110.000.000 - € 56.810,26;

• **lotto 2 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali n. 1471, 1568, 1604, 1753, 1827 e 1607 - L. 94.000.000 - € 48.546,95;

• **lotto 3 E** - fabbricati rurali situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 645 e 646 - L. 303.000.000 - € 156.486,44;

• **lotto 4 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 239, 236, 235, 256, 258, 259, 272 e 252 - L. 218.000.000 - € 112.587,60;

• **lotto 5 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali n. 970 - L. 86.000.000 - € 44.415,29;

• **lotto 6 E** - terreni situati nel comune di Molteno e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1011, 1012, 2367 e 2363 - L. 125.000.000 - € 64.557,11;

• **lotto 7 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 85, 89, 92, 160 e 163 - L. 1.876.000.000 - € 968.873,14;

• **lotto 8 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 169, 170, 172, 173 e 174 - L. 142.000.000 - € 73.336,87;

• **lotto 9 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni al mappale n. 1703 - L. 33.000.000 - € 17.043,08;

• **lotto 10 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1018, 1023, 2983, 2984, 2987 e 2989 - L. 230.000.000 - € 118.785,09;

• **lotto 11 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 77, 154 e 1031 - L. 103.000.000 - € 53.195,06;

• **lotto 12 E** - terreni situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 175 e 176 - L. 7.000.000 - € 3.615,20.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta indicato per lotto, ex art. 73 lett. c), r.d. 23 maggio 1924 n. 827. L'asta è ad unico e definitivo incanto e si farà luogo all'aggiudicazione al migliore offerente.

Le offerte redatte secondo il fac-simile allegato alle norme integrative al bando di gara, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco, entro e non oltre le ore 12.00 dell'1 marzo 2001.

Il direttore generale: Pasquale Cannatelli

Provincia di Mantova

[BUR200106138]

Comune di Ponti sul Mincio (MN) - Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante alle N.T.A. del P.R.G.C.

Il sindaco rende noto che la variante alle N.T.A. del P.R.G.C., adottata con deliberazione consiliare n. 18 del 4 luglio 2000 ai sensi degli artt. 3 e 12 della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997, così come modificata con l.r. n. 1 del 5 gennaio 2000, è stata approvata in via definitiva con deliberazione del c.c. n. 32 del 30 novembre 2000, esecutiva ai sensi di legge.

Tutti gli atti relativi sono depositati nella segreteria del comune a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità della variante.

L'efficacia della variante alle N.T.A. del P.R.G.C. decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia secondo quanto prescritto dall'art. 3, comma 24, della l.r. n. 1/2000.

Ponti sul Mincio, 19 gennaio 2001

Il sindaco: Giorgio Rebuschi

Provincia di Milano

[BUR200106139]

Comune di Buscate (MI) - Tariffe distribuzione gas metano a mezzo rete urbana nel comune di Buscate (MI)

Il comune di Buscate con sede in Buscate (MI), piazza San Mauro n. 1, gestore dell'impianto comunale di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nel comune di Buscate, comunica che, in applicazione del provvedimento C.I.P. n. 25/91 e con riferimento alla deliberazione dell'Autorità Elettrica e il gas n. 45 del 28 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a decorrere dal 1° gennaio 2001 ha adeguato le seguenti strutture tariffarie da applicare alle utenze del comune sopra citato con il criterio stabilito al punto 3.1.6. del provv. C.I.P. n. 24/1988:

Tariffe in vigore dal 1° gennaio 2001

Adeguamento del costo di materia prima di + L./mc. 44,1 da applicarsi su tutte le tariffe, incluso quelle per uso domestico T1:

TARIFFA

- T1 uso domestico: L./mc. 781,400;
- T2 uso riscaldamento ind.: L./mc. 622,300;
- T3 altri usi:
 - fino a 100.000 mc./anno: L./mc. 564,980;
 - oltre 100.000 mc./anno: L./mc. 552,470;
- T4 piccole imprese artigiane con consumo compreso tra 100.000 e 200.000 mc./anno:
 - fino a 100.000 mc./anno: L./mc. 572,800;
 - oltre 100.000 mc./anno: L./mc. 545,200.

Le strutture di cui sopra non comprendono le quote fisse che devono essere applicate a parte secondo i valori riportati sul provvedimento C.I.P. n. 16/1993.

Il sindaco: Carlo Frascina

[BUR200106140]

Comune di Cesate (MI) - Tariffe distribuzione gas metano dal 1° gennaio 2001 a mezzo rete urbana nel comune di Cesate

Il comune di Cesate, via Don Oreste Moretti, 10, concessionaria per la distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nel comune di Cesate, comunica che le tariffe gas metano per usi civili con PCS di 9.200 Kcal/mc, dal 1° gennaio 2001 sono quelle riportate nel seguente schema:

TARIFFE

- T1 - Uso cottura cibi e acqua calda: L./mc 783,30
- T2 - Uso riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo: L./mc 594,29

- T3/A - Altri usi: fino a 200.000 mc annui: L./mc 585,83
- T3/B - Altri usi: oltre 200.000 mc annui: L./mc 551,05
- T6 - Enti pubblici altri enti e assoc.: L./mc 542,50
- T4/A - Usi industriali ed artigianali fino a 100.000 mc annui: L./mc 574,70
- T4/B - Usi industriali ed artigianali oltre 100.000 mc annui: L./mc 547,10

Le strutture tariffarie di cui sopra sono da considerarsi al netto dell'IVA, dell'imposta di consumo e dell'imposta regionale.

Dipartimento Affari Generali
Il responsabile: Serafino Vaghi

[BUR200106141]

Comune di Cormano (MI) - P.R.G. - Integrazione alla d.g.r. n. 10395/96 di approvazione del P.R.G. - Deposito atti

Il segretario generale avvisa che la deliberazione della Giunta regionale n. 2496 dell'1 dicembre 2000 ad oggetto «Comune di Cormano. P.R.G. Deliberazioni consiliari n. 82 del 18 dicembre 1989 e n. 111 del 26 ottobre 1992. Integrazioni alla d.g.r. n. 10395/96 di approvazione del P.R.G. in relazione alla sentenza del T.A.R. Regione Lombardia sez. II n. 945/2000 in merito al ricorso del sig. Silvio Tradati» è depositata, dalla data odierna, presso la segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano.

Cormano, 18 gennaio 2001

Il segretario generale: S. D'Agostino

[BUR200106142]

Comune di Locate di Triulzi (MI) - Avviso di deposito atti relativi alle varianti al PRG elencate nel testo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 23/97 commi 5 e 6, così come modificati dalla l.r. 5 gennaio 2000 n. 1;

Si rende noto:

- che con deliberazione di consiglio comunale n. 58 del 28 novembre 2000, è stata approvata la variante parziale alla viabilità di PRG in località Moro di Locate Triulzi, ai sensi l.r. 23 giugno 1997 n. 23, art. 2, comma 2, lettera b) con i relativi elaborati grafici;

- che con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 28 novembre 2000, è stata approvata la variante comunale alle norme tecniche di attuazione di PRG per attrezzature a servizio dell'agricoltura in zona Fap ai sensi della l.r. n. 23/97, art. 2, comma 2, lettera i.

Le suddette varianti con i relativi allegati trovansi depositate presso la segreteria comunale ed assumeranno efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Locate di Triulzi, 19 gennaio 2001

Il sindaco: Arianna Censi

Il responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio: Paola Tagliotti

[BUR200106143]

Comune di Pogliano Milanese (MI) - Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva della variante n. 3 al Piano Regolatore Generale

Il responsabile del servizio urbanistica rende noto:

Che la variante n. 3 al Piano Regolatore Generale di questo comune adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 17 febbraio 2000 è stata approvata definitivamente con deliberazione del consiglio comunale n. 54 del 6 novembre 2000;

Che è stato provveduto a soddisfare gli adempimenti di cui al comma 6 - dell'art. 3 della l.r. 23/97 modificato dall'art. 3 - comma 24 - della l.r. n. 1 del 5 gennaio 2000;

Che gli atti di cui sopra sono depositati in libera visione presso gli uffici di segreteria e tecnico, e vi rimarranno per tutto il periodo di validità della variante stessa;

Che i suddetti atti possono essere consultati nelle ore di apertura al pubblico;

Che l'efficacia della variante approvata decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Pogliano Milanese, 24 gennaio 2001

Il responsabile del servizio urbanistica:
Mauro Volontieri

[BUR200106144]

Comune di Vimercate (MI) - Avviso di variante di azzonamento del PRG a seguito di progettazione esecutiva per l'ampliamento dell'impianto di depurazione consortile ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b), legge regionale n. 23/97

Il sindaco ai sensi e per gli effetti della l.r. 23/97 avvisa che in data 19 dicembre 2000 è stata approvata dal consiglio comunale

le, con delibera n. 110, esecutiva ai sensi di legge dal 6 gennaio 2001, la variante di azionamento del PRG a seguito di progettazione esecutiva per l'ampliamento dell'impianto di depurazione consortile ai sensi della legge regionale n. 23/97 art. 2, comma 2, lett. b).

La variante in epigrafe avrà efficacia a decorrere dal giorno 31 gennaio 2001, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 5.

Vimercate, 12 gennaio 2001

Il sindaco: Enrico Brambilla

[BUR200106145]

Gengas s.r.l. - Cassano d'Adda (MI) - Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Genzone - Gerenzago - Inverno e Monteleone (PV) in vigore dal 1° gennaio 2001

La soc. Gengas s.r.l. con sede in Cassano d'Adda - via Carducci n. 1 - concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di: Genzone - Gerenzago - Inverno e Monteleone (in provincia di Pavia), oggetto di unificate tariffe, comunica che, con riferimento alla deliberazione n. 245/00 del 28 dicembre 2000 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe del gas naturale distribuito a mezzo reti urbane, per gas metano con PCS di 9.200 Kcal/mc st., sono ridotte di 0,1 L/mc (modifica deliberazione n. 199/00 del 24 ottobre 2000) e aumentate di 44,1 L/mc.

I valori tariffari in vigore dal 1° gennaio 2001, per il bacino tariffario Pavia, sono pertanto i seguenti:

TARIFFE

- T1 uso domestico: L/mc 783,3
- T2 uso riscaldamento individuale: L/mc 556,9
- T3 altri usi:
 - fino a 50.000 mc/anno: L/mc 553,6
 - oltre 50.000 mc/anno: L/mc 550,8
- T4 usi industriali e artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno
 - fino a 100.000 mc/anno: L/mc 574,7
 - oltre 100.000 mc/anno: L/mc 547,1
- T5 per enti pubblici 547,1

Ai sensi del punto 2) del Provvedimento CIP n. 16/1993 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 1993, oltre alle tariffe di cui sopra si applicheranno le quote fisse stabilite in detto Provvedimento.

I valori aggiornati delle tariffe verranno applicati con il criterio del pro-die stabilito al punto 3.1.6 del Provvedimento CIP n. 24/1988.

[BUR200106146]

Società A.S.S.P. - Cesano Maderno (MI) - Tariffe distribuzione gas metano dall'1 gennaio 2001

L'A.S.S.P., con sede a Cesano Maderno in via G. Donghi - c.so Europa comunica che, in applicazione dei criteri stabiliti con riferimento all'art. 3 comma 3.2 della deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas per l'aggiornamento bimestrale le tariffe dei gas, provenienti da metano e distribuiti a mezzo rete urbana, relativi agli usi domestici, riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo e per altri usi, dall'1 gennaio 2001 sono le seguenti:

TARIFFE

- T1 uso domestico: L./mc 783,30
- T2 uso risc. indiv.: L./mc 607,44
- T3 altri usi:
 - fino a 200.000 mc/anno: L./mc 603,37
 - oltre 200.000 mc/anno: L./mc 597,87
- T4 usi industr. e artigiani
 - con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno
 - fino a 100.000 mc/anno: L./mc 574,70
 - oltre 100.000 mc/anno: L./mc 547,10
- T5 per enti pubblici: L./mc 579,45

La predetta variazione tariffaria si applica con criterio del pro-die stabilito al punto 3.1.6. del provvedimento CIP n. 24/88. Cesano Maderno, 31 gennaio 2001

A.S.A.P.
Azienda Speciale Servizi Pubblici

[BUR200106147]

Meda Servizi Pubblici s.p.a. - Meda (MI) - Tariffe erogazione gas metano a 9.200 Kcal/mc distribuito a mezzo di rete

urbana nel comune di Meda (MI) in vigore dal 1° gennaio 2001

La Meda Servizi Pubblici con sede in Meda (MI) via Adua n. 15 - c.f. e p. IVA n. 02481050967, concessionaria per la distribuzione del gas a mezzo di rete urbana nel comune di Meda (MI), comunica che, con riferimento alle deliberazioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n. 40/00 del 24 febbraio 2000, n. 82/00 del 21 aprile 2000, n. 114/00 del 22 giugno 2000, n. 160/00 del 28 agosto 2000, n. 199/00 del 24 ottobre 2000 e n. 245/00 del 28 dicembre 2000, ha adeguato le tariffe in corso, determinando la seguente struttura tariffaria da applicare alle utenze del comune di cui sopra.

Tariffe in vigore dal 1° gennaio 2001

- T1 Uso domestico per cottura cibi e produzione acqua calda: L/mc 783,3
- T2 Uso riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo: L/mc 621,8
- T3 Altri usi:
 - T3a consumo fino a 100.000 mc/anno: L/mc 620,5
 - T3b consumo oltre 100.000 mc/anno: L/mc 609,8
- T3d Enti pubblici e morali: L/mc 558,6
- T4 Usi industriali/artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno:
 - T4a consumo fino a 100.000 mc/anno L/mc: 574,7
 - T4b consumo oltre 100.000 mc/anno L/mc: 547,1

Le suddette tariffe verranno applicate a decorrere dal 1° gennaio 2001 col criterio stabilito dal punto 3.1.6 del Provvedimento CIP n. 24/1988.

Il procuratore: Roberto Rossi

[BUR200106148]

Società CAMIGAS s.r.l. - Milano - Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Tromello, Gambolò, Alagna Lomellina a decorrere dal 1° gennaio 2001

La Società CAMIGAS s.r.l. con sede in Milano - v.le Piave 21, esercente del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di Tromello, Gambolò, Alagna Lomellina comunica che, per l'applicazione della delibera n. 245/00 del 28 dicembre 2000 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas, a decorrere dal 1° gennaio 2001 le tariffe per gli usi di riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo e per tutti gli altri usi, comprese le tariffe per uso domestico (T1) aumentano di 44,1 L/mc, corrispondenti a 4,79 L/Mcal, 4,12 L/Kwh, per gas metano con PCS di 9,2 Mcal/mc st.

I valori tariffari in vigore al 1° gennaio 2001 sono pertanto i seguenti:

Tariffe	L/Mcal	L/mc	L/Kwh
T1 - uso domestico	85,14	783,3	73,16
T2 - uso riscaldamento individuale	67,44	620,5	57,94
T3 - altri usi			
- fino a 10.000 mc/anno	64,54	593,8	55,45
- oltre 10.000 mc/anno	64,01	589,0	54,99
T4 - usi industriali e artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno:			
- fino a 100.000 mc/anno	62,46	574,7	53,66
- oltre 100.000 mc/anno	59,46	547,1	51,09
T5 - usi agricoli	61,35	564,5	52,71

CAMIGAS s.r.l.
L'amministratore unico:
Martino Viola

[BUR200106149]

Società Energas Impianti s.r.l. - Milano - Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Missaglia, Monticello Brianza, Viganò, Montevecchia, Barzanò, Cremella a decorrere dal 1° gennaio 2001

La Società Energas Impianti s.r.l. con sede in Milano - v.le Piave 21, esercente del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di Missaglia, Monticello Brianza, Viganò, Montevecchia, Barzanò, Cremella comunica che, per l'applicazione della delibera n. 245/00 del 28 dicembre 2000 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas, a decorrere dal 1° gennaio 2001 le tariffe per gli usi di riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo e per tutti gli altri usi, comprese le tariffe per uso domestico (T1) aumentano di 44,1 L/mc, corrispondenti a 4,79 L/Mcal, 4,12 L/Kwh, per gas metano con PCS di 9,2 Mcal/mc st.

I valori tariffari in vigore al 1° gennaio 2001 sono pertanto i seguenti:

Tariffe	L/Mcal	L/mc	L/Kwh
T1 - uso domestico	85,14	783,3	73,16
T2 - uso riscaldamento individuale	66,57	612,5	57,19
T3 - altri usi			
- fino a 10.000 mc/anno	64,58	594,2	55,48
- oltre 10.000 mc/anno	63,16	581,1	54,26
T4 - usi industriali e artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno:			
- fino a 100.000 mc/anno	62,46	574,7	53,66
- oltre 100.000 mc/anno	59,46	547,1	51,09

Energas Impianti s.r.l.
L'amministratore unico:
Martino Viola

[BUR200106150]

COGENGAS s.r.l. - Milano - Adeguamento delle tariffe del gas metano distribuito a mezzo rete urbana nel comune di Trezzano sul Naviglio (MI)

La s.r.l. COGENGAS, con sede in Milano via Giasone del Maino 20, comunica che tutte le tariffe del gas, con PCS di 9200 Kcal/mc, hanno subito variazioni a seguito delle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas:

- n. 193/99 del 22 dicembre 1999 con decorrenza 1 gennaio 2000 una riduzione di L. 23,7/mc;
- n. 195/99 del 22 dicembre 1999 con decorrenza 1 gennaio 2000 un aumento di L. 27,1/mc;
- n. 40/00 del 22 febbraio 2000 con decorrenza 1 gennaio 2000 una riduzione di L. 0,1/mc a modifica della deliberazione 195/99 e con decorrenza 1 marzo 2000 un aumento di L. 28,5/mc;
- n. 82/00 del 22 aprile 2000 con decorrenza 1 maggio 2000 un aumento di L. 26,0/mc;
- n. 114/00 del 22 giugno 2000 con decorrenza 1 luglio 2000 un aumento di L. 19,6/mc;
- n. 160/00 del 28 agosto 2000 con decorrenza 1 settembre 2000 un aumento di L. 21,8/mc;
- n. 199/00 del 24 ottobre 2000 con decorrenza 1 novembre 2000 un aumento di L. 28,1/mc;
- n. 245/00 del 28 dicembre 2000 con decorrenza 1 novembre 2000 una riduzione di L. 0,1/mc a modifica della deliberazione 199/00.

Pertanto i valori in vigore al 31 dicembre 2000 sono i seguenti:

TARIFFE

- T1 - uso domestico: L./mc 739,20;
- T2 - uso riscaldamento individuale: L./mc 537,78;
- T3 - altri usi:
 - 1 scaglione fino a 100.000 mc/anno: L./mc 536,12;
 - 2 scaglione oltre 100.000 mc/anno: L./mc 512,66;
- T4 - usi industriali e artigianali con consumi compresi tra 100.000 e 200.000 mc/anno:
 - fino a 100.000 mc/anno: L./mc 530,60;
 - oltre 100.000 mc/anno: L./mc 503,00;

Il legale rappresentante

[BUR200106151]

COGENGAS s.r.l. - Milano - Adeguamento delle tariffe del gas metano distribuito a mezzo rete urbana nel comune di Gazzada Schianno (VA)

La s.r.l. COGENGAS, con sede in Milano via Giasone del Maino 20, comunica che tutte le tariffe del gas, con PCS di 9200 Kcal/mc, hanno subito variazioni a seguito delle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas:

- n. 193/99 del 22 dicembre 1999 con decorrenza 1 gennaio 2000 una riduzione di L. 23,7/mc;
- n. 195/99 del 22 dicembre 1999 con decorrenza 1 gennaio 2000 un aumento di L. 27,1/mc;
- n. 40/00 del 22 febbraio 2000 con decorrenza 1 gennaio 2000 una riduzione di L. 0,1/mc a modifica della deliberazione 195/99 e con decorrenza 1 marzo 2000 una aumento di L. 28,5/mc;
- n. 82/00 del 22 aprile 2000 con decorrenza 1 maggio 2000 un aumento di L. 26,0/mc;

- n. 114/00 del 22 giugno 2000 con decorrenza 1 luglio 2000 un aumento di L. 19,6/mc;
- n. 160/00 del 28 agosto 2000 con decorrenza 1 settembre 2000 un aumento di L. 21,8/mc;
- n. 199/00 del 24 ottobre 2000 con decorrenza 1 novembre 2000 un aumento di L. 28,1/mc;
- n. 245/00 del 28 dicembre 2000 con decorrenza 1 novembre 2000 una riduzione di L. 0,1/mc a modifica della deliberazione 199/00.

Pertanto i valori in vigore al 31 dicembre 2000 sono i seguenti:

TARIFFE

- T1 - uso domestico: L./mc 739,20;
- T2 - uso riscaldamento individuale: L./mc 541,92;
- T3 - altri usi: L./mc 539,16;
- T4 - usi industriali e artigianali con consumi compresi tra 100.000 e 200.000 mc/anno:
 - fino a 100.000 mc/anno: L./mc 530,60;
 - oltre 100.000 mc/anno: L./mc 503,00;

Il legale rappresentante

[BUR200106152]

Società ADIM MILEO s.p.a. - Milano - Tariffe distribuzione gas metano nei comuni di Chignolo Po, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Guardamiglio, Maleo, Cavacurta, Pontecurone, Casalnoceto, Volpedo, Monleale, Volpeggino

La società ADIM MILEO s.p.a. con sede in Milano, via Canova n. 17, concessionaria per la distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di: Chignolo Po, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Guardamiglio, Maleo, Cavacurta, Pontecurone, Casalnoceto, Volpedo, Monleale, Volpeggino secondo quanto stabilito dall'autorità per l'energia elettrica e il gas, con deliberazione n. 52/99 del 22 aprile 1999 comunica che i valori tariffari in vigore dal 1° gennaio 2001 sono i seguenti:

Tariffe in vigore al 1° gennaio 2001:

- T1: uso domestico: L./mc 783,3;
- T2: usco riscaldamento individuale: L./mc 644,2;
- T3: altri usi:
 - fino a 40.000 mc/anno: L./mc 634,1;
 - oltre 40.000 mc/anno: L./mc 624,1;
- T4: usci industriali e artigianali con consumo compreso tra 100.000 e 200.000 mc/anno:
 - fino a 100.000 mc/anno: L./mc 574,7;
 - oltre 100.000 mc/anno: L./mc 547,1;
- T5: per enti pubblici: L./mc 615,6.

Ai sensi del punto 2) del provvedimento CIP n. 16/1993 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, oltre alle tariffe di cui sopra si applicheranno le quote fisse stabilite in detto provvedimento.

I valori aggiornati delle tariffe verranno applicati con il criterio del pro-die stabilito al punto 3.1.6 del provvedimento CIP n. 24/1988.

Milano, 12 gennaio 2001

ADIM MILEO s.p.a.
Il presidente

[BUR200106153]

A.G.A.M. s.p.a. Ambiente Gas Acqua Monza s.p.a. - Monza (MI) - Tariffe gas in vigore dal 1° gennaio 2001

L'A.G.A.M. s.p.a. Ambiente Gas Acqua Monza s.p.a. con sede in Monza via Canova 3, comunica che, in applicazione della delibera 28 dicembre 2000 n. 245/00 dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas pubblicate sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5 gennaio 2000, con decorrenza 1° gennaio 2001 le condizioni tariffarie, imposte escluse, saranno le seguenti:

Tariffe	L/mc	L/Mcal
T1 - uso cottura cibi e produzione acqua calda	783,3	85,14
T2 - uso riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo	631,4	68,63
T3a - altri usi fino a 12.000 mc/mese:	625,4	67,98
T3b - altri usi oltre 12.000 mc/mese	617,4	67,11
T4a - usi industriali e artigianali fino a 100.000 mc/anno	574,7	62,47
T4b - usi industriali e artigianali oltre 100.000 mc/anno:	547,1	59,47

La predetta variazione tariffaria verrà applicata con il criterio del pro-die come stabilito al punto 3.1.6 del Prov. CIP n. 24/88. Monza, 31 gennaio 2001

Il direttore: Luigi Andreoli

[BUR200106154]

A.M.A. Rozzano s.p.a. – Rozzano (MI) – Tariffe di erogazione del gas metano tal quale a 9.200 mc/mc. a mezzo rete urbana per l'utenza del comune di Rozzano (MI) con decorrenza 1 gennaio 2001

La soc. A.M.A. Rozzano s.p.a. comunica che, in applicazione del provv. CIP n. 25/91 del 14 novembre 1991 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 276 del 25 novembre 1991, le condizioni tariffarie di consumo, imposte escluse, sono le seguenti con decorrenza 1 gennaio 2001:

Tariffa T1 – uso domestico: L./mc 783,30

Tariffa T2 – riscald. individuale con o senza uso domestico: L./mc 626,70

Tariffa T3/1 – altri usi fino a 30.000 mc/a – L./mc 615,70

Tariffa T3/2 – altri usi oltre a 30.000 mc/a – L./mc 605,70

Tariffa T4/1 – usi industriali fino a 100.000 mc/a – L./mc 574,70

Tariffa T4/2 – usi industriali oltre i 100.000 mc/a – L./mc 547,10

Tariffa T3d – usi comunali: L./mc 575,70

Quota fissa: L. 36.000/anno pari a L. 3.000/mese per gli usi domestici; L. 60.000/anno pari a L. 5.000/mese per gli usi riscaldamento individuale; altri usi L. 4,50/mc pari a L. 41,40/mc.

Le tariffe saranno applicate con il criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del provv. CIP n. 24/88 del 9 dicembre 1988.

A.M.A. Rozzano s.p.a.

[BUR200106155]

A.M.S.P. Azienda Municipale Servizi Pubblici s.p.a. – Seregno (MI) – Variazione tariffaria energia elettrica con decorrenza dall'1 gennaio 2001

Con decorrenza dall'1 gennaio 2001, le operazioni tariffarie dell'A.M.S.P. s.p.a. offerte ai clienti vincolati e potenzialmente idonei non domestici, approvate dall'autorità per l'energia elettrica e il gas sono le seguenti:

• **Illuminazione pubblica in bassa tensione:**

– opzione tariffaria base denominata BTIP:

Lire/cliente/anno: 0,
lire/kW/anno: 0,
lire/kWh: 161,284

• **Forniture in bassa tensione per clienti vincolati e clienti potenzialmente idonei:**

– opzione tariffaria base monoraria per clienti vincolati e clienti potenzialmente idonei denominata BT2:

Lire/cliente/anno: 112.860,
lire/kW/anno: 62.795,1,
lire/kWh: 175,594;

– opzione tariffaria speciale per clienti vincolati e clienti potenzialmente idonei in alta utilizzazione denominata BTAU:

Lire/cliente/anno: 112.860,
lire/kW/anno: 62.795,1,
lire/kWh: 175,594;

– opzione tariffaria speciale per clienti vincolati e clienti potenzialmente idonei in bassa utilizzazione denominata BTBU (*):

Lire/cliente/anno: 112.860,
lire/kW/anno: 21.693,
lire/kWh: (*)

(*) Determinate secondo il seguente criterio di calcolo: $41.102,1/H$ critico + 175,594,

dove H critico è uguale a $3.378 - (12.183/kW)$,

– opzione tariffaria per fornitura straordinaria per clienti vincolati denominata BT2s:

Lire/cliente/anno: 309,2,
lire/kW/gg.: 172,00,
lire/kWh/gg.: 175,594.

• **Illuminazione pubblica in media tensione:**

– opzione tariffaria base denominata MTIP:

Lire/cliente/anno: 0,
lire/kW/anno: 0,
lire/kWh: 138,725.

• **Forniture in media tensione per clienti vincolati e clienti potenzialmente idonei:**

– opzione tariffaria base monoraria MT2:

Lire/cliente/anno: 2.564,270,
lire/kW/anno: 69.559,5,
lire/kWh: 163,255;

– opzione tariffaria speciale per clienti con utilizzazione specifica da 1001 a 3000 ore denominata MTS1:

Lire/cliente/anno: 2.564,270,
lire/kW/anno: 69.559,5,
lire/kWh: 160,255;

– opzione tariffaria speciale per clienti con utilizzazione specifica oltre 3000 ore denominata MTS2:

Lire/cliente/anno: 2.564,270,
lire/kW/anno: 69.559,5,
lire/kWh: 156,255,

– opzione tariffaria speciale per clienti con utilizzazione annua oltre 1800 ore e potenza impegnata maggiore di kW 400 denominata MTS3:

Lire/cliente/anno: 16.141.700,
lire/kW/anno: 0,
lire/kWh: 161,555 (*).

(*) Il valore del corrispettivo energia subirà uno sconto in base ai consumi in F4. Le ore in F4 sono definite dal provv. CIP 45/90.

• **Forniture in alta tensione per clienti vincolati e clienti potenzialmente idonei:**

– opzione tariffaria base monoraria denominata AT2:

Lire/cliente/anno: 142.199,330,
lire/kW/anno: 0,
lire/kWh: 144,243.

Le tariffe indicate sono al netto delle componenti A, UC e GR, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le tariffe saranno applicate con il criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del provv. CIP n. 24/88 del 9 dicembre 1988.

Provincia di Pavia

[BUR200106156]

Regione Lombardia – Direzione Generale Affari Generali – Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale – Struttura Genio Civile di Pavia – Avviso di concessione al signor Lazzaro Paolo di derivare acqua in comune di Casei Gerola per uso irriguo

Con decreto della regione Lombardia n. 24710 dell'11 ottobre 2000 è stato concesso al signor Lazzaro Paolo di derivare da n. 1 pozzo in comune di Casei Gerola mod. 0,07 (l/s 7) di acqua sotterranea per uso irriguo.

La concessione scade il 31 dicembre 2022.

Dirigente unità organizzativa: Francesca Borgato

[BUR200106157]

Comune di Casei Gerola (PV) – Avviso di deposito atti relativi alla deliberazione consiliare n. 55 «Controdeduzioni alle osservazioni, adeguamento al parere regionale e approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del parco locale d'interesse sovracomunale "Le Fologhe"»

Il sottoscritto Pinto Giuseppe, segretario comunale;

Avvisa che è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione consiliare n. 55 del 30 novembre 2000 avente ad oggetto «Controdeduzioni alle osservazioni, adeguamento al parere regionale e approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del parco locale d'interesse sovracomunale "Le Fologhe"».

Casei Gerola, 21 dicembre 2000

Il segretario comunale: Giuseppe Pinto

[BUR200106158]

Comune di Pieve Porto Morone (PV) – Avviso di approvazione depositato atti relativi al Regolamento Edilizio comunale

Il responsabile del servizio tecnico ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 23 del 23 giugno 1997, così come modificata dalla legge regionale n. 1/2000;

Avvisa che il Regolamento Edilizio comunale è stato definitivamente approvato con deliberazione consiliare n. 87 del 19 dicembre 2000, esecutiva ai sensi di legge.

Lo stesso regolamento è depositato presso la segreteria comunale ed assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso di deposito.

Pieve Porto Morone, 19 gennaio 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
Fabio Fanzini

Provincia di Sondrio

[BUR200106159]

Regione Lombardia – Direzione Affari Generali e Personale – Unità Organizzativa Servizio Tecnico Amm.vo Provinciale – Genio Civile di Sondrio – Avviso di domanda presentata dal comune di Montagna in Valtellina per ottenere la concessione di derivare acqua per uso potabile in comune di Montagna in Valtellina

Il comune di Montagna di Valtellina ha presentato in data 10 agosto 2000 una domanda datata 9 agosto 2000 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. max compl. 0,268 (l/sec. 26,8) e mod. medio compl. 0,193 (l/sec. 19,3) di acqua dalle sorgenti Corno, Zocche, Grass, Cuncalet, Poladur e Acquette in territorio del comune di Montagna in Valtellina per uso potabile.

Sondrio, 15 gennaio 2001

Il dirigente S.T.A.P.: Giovanni Erba

[BUR200106160]

Regione Lombardia – Direzione Affari Generali e Personale – Unità Organizzativa Servizio Tecnico Amm.vo Provinciale – Genio Civile di Sondrio – Avviso di domanda presentata dal comune di Forcola per ottenere la concessione di derivare acqua per uso potabile in comune di Forcola

Il comune Forcola ha presentato in data 12 ottobre 2000 una domanda datata 11 ottobre 2000 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. compl. 0,18 (l/sec. 18) di acqua di cui l./sec. 15 dalla sorgente Acquazzo e l./sec. 3 dalla sorgente di Alfaedo in territorio del comune di Forcola per uso potabile.

Sondrio, 15 gennaio 2001

Il dirigente S.T.A.P.: Giovanni Erba

[BUR200106161]

Regione Lombardia – Direzione Generale Affari Generali – U.O. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale – Genio Civile di Sondrio – Avviso di domanda presentata dalla ditta S.I.B. s.p.a. – Società Impianti Bormio per la concessione di derivare acque sotterranee in località Sughetto del comune di Valdidentro ad uso innevamento artificiale

La ditta S.I.B. s.p.a. – Società Impianti Bormio con sede in Bormio (SO) ha presentato in data 2 novembre 1999 una domanda datata 25 ottobre 1999 intesa ad ottenere la concessione di derivare acque sotterranee mediante n. 2 pozzi sul terreno contraddistinto dal f. 48 mapp. 113 in località Sughetto del comune di Valdidentro per una portata di moduli max complessivi 0,3 (l/s. 15+15) e moduli medi complessivi 0,032 (l/s. 1,6+1,6) ad uso innevamento artificiale.

Sondrio, 18 gennaio 2001

Il dirigente S.T.A.P.: Giovanni Erba

[BUR200106162]

Comune di Mello (SO) – Avviso di pubblicazione e deposito atti del progetto di variante al Piano Regolatore Generale del comune di Mello

Il responsabile del servizio tecnico ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, della legge regionale 15 aprile 1975 n. 31 e successive integrazioni;

Avvisa che gli atti del progetto di variante al Piano Regolatore Generale, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale – ufficio segreteria a far tempo dal 31 gennaio 2001 fino al 2 marzo 2001 compreso, col seguente orario: nei giorni dal lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 11.00 nei giorni di sabato e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

Deliberazione consiliare di adozione in data 27 dicembre 2000 n. 43 esecutiva;

1. planimetria di inquadramento territoriale 1/10.000;

2. azzonamento attuale centro edificato 1/2000;

3. nuclei di antica formazione – stato di fatto 1/1000, individuazione delle zone di recupero ai sensi dell'art. 27 della legge 457/78;

3.1 nuclei di antica formazione – stato di fatto Mello centro, condizioni edilizie 1/500;

3.2 nuclei di antica formazione – stato di fatto Pozzo, condizioni edilizie 1/500;

3.3 nuclei di antica formazione – stato di fatto Piazzo, condizioni edilizie 1/500;

3.4 nuclei di antica formazione – stato di fatto Mello centro destinazioni d'uso 1/500;

3.5 nuclei di antica formazione – stato di fatto Pozzo, destinazioni d'uso 1/500;

3.6 nuclei di antica formazione – stato di fatto Piazzo, destinazioni d'uso 1/500;

3.7 nuclei di antica formazione – stato di fatto Mello centro, valenze architettoniche 1/500;

3.8 nuclei di antica formazione stato di fatto Pozzo, valenze architettoniche 1/500;

3.9 nuclei di antica formazione stato di fatto Piazzo, valenze architettoniche 1/500;

4 tavola dei vincoli – azzonamento all'esterno del centro edificato;

5 azzonamento centro edificato;

6.1 nuclei di antica formazione – progetto di piano Mello centro;

6.2 nuclei di antica formazione – progetto di piano Pozzo;

6.3 nuclei di antica formazione – progetto di piano Piazzo;

7 Dimostrazione superfici relativa alla tabella per il computo della capacità insediativa e relativi standard;

8 Calcolo capacità insediativa verifica standard;

9 Norme tecniche di attuazione;

10.1 Schede rilievo dei fabbricati da n. 1 a n. 40;

10.2 Schede rilievo dei fabbricati da n. 41 a n. 80;

10.3 Schede rilievo dei fabbricati da n. 81 a n. 121;

11. Relazione tecnica;

Relazione geologica;

Tavola 1 carta geologica;

Tavola 2 carta di sintesi;

Tavola 3 carta di fattibilità geologica per le azioni di piano;

Dichiarazione di asseverazione in data 17 dicembre 2000.

Le eventuali osservazioni al progetto stesso, a mente dell'art. 9 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 2 aprile 2001.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione allo loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Mello, 23 gennaio 2001

Il resp. del servizio tecnico: Simonetta Bertolini

[BUR200106163]

Comune di Mello (SO) – Avviso di pubblicazione e deposito atti del Regolamento Edilizio

Il responsabile del servizio tecnico ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23;

Avvisa che gli atti del Regolamento Edilizio adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale – ufficio segreteria a far tempo dal 31 gennaio 2001 fino al 2 marzo 2001 compreso, col seguente orario: nei giorni dal lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 9.00 alle 11.00, nei giorni di sabato e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

Gli atti sono costituiti dal Regolamento Edilizio stesso e dalla deliberazione consiliare di approvazione n. 39 del 7 dicembre 2000 esecutiva a seguito di controllo O.RE.CO. in data 18 dicembre 2000.

Le eventuali osservazioni al progetto stesso, a mente dell'art. 9 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 2 aprile 2001.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione allo loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Mello, 23 gennaio 2001

Il resp. del servizio tecnico: Simonetta Bertolini

[BUR200106164]

Comune di Teglio (SO) – Avviso di pubblicazione e deposito atti del piano zone «E» agricole del P.R.G. comunale

Il sindaco, visto la deliberazione consiliare n. 19 in data 20 agosto 2000 avente per oggetto «Adozione del Piano delle zone E agricole del P.R.G. comunale»;

Rende noto che, con decorrenza dal 31 gennaio 2001, giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per trenta giorni consecutivi sarà depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale il piano delle zone «E» agricole del P.R.G. comunale.

Chiunque ha facoltà di prenderne visione, in orari d'ufficio.

Le osservazioni al piano delle zone «E», dovranno essere presentate presso l'ufficio protocollo in triplice copia di cui una in bollo (in pari numero di cui uno in bollo dovranno essere redatti gli eventuali elaborati grafici), nel periodo di deposito costituito dai 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nonché nei 30 giorni successivi.

Gli edifici non censiti potranno essere segnalati per l'eventuale inserimento nel piano adottato.

Teglio, 23 gennaio 2001

Il sindaco: Sandro Fay

Provincia di Varese

[BUR200106165]

Comune di Cittiglio (VA) – Avviso di deposito atti relativi alla declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale «dei Pree»

Il responsabile settore gestione territorio viste:

– la delibera di consiglio comunale n. 51 del 30 novembre 2000, con cui è stato declassificato e sdemanializzato un tratto di strada comunale «dei Pree»;

- la strumentazione urbanistica vigente;
- la legge 126/58 e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 258/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 127 del 15 maggio 1997;
- il d.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Avvisa che la deliberazione consiliare in premessa, con i relativi elaborati allegati sono depositate presso la segreteria comunale, per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'albo pretorio del presente avviso.

Dispone la notifica del presente ai proprietari frontisti.

Il responsabile settore gestione territorio:
Paola Morlacchi

[BUR200106166]

Comune di Germignaga (VA) – Avviso di deposito mediante affissione all'albo pretorio comunale dell'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato zona area lungolago costituente variante ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23

Il responsabile visto l'art. 3 commi 5 e 6 della l.r. 23 giugno 1997, così come modificato dall'art. 3 comma 24 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1.

Rende noto che con deliberazione consiliare n. 51 del 30 novembre 2000, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente il Piano Particolareggiato zona area lungolago costituente variante ai sensi degli artt. 2 e 3 della l.r. n. 23/97.

Detta approvazione assume efficacia dalla data di pubblicazione, effettuata a cura del comune, del presente avviso di deposito, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Germignaga, 31 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
Andrea Pezzoni

[BUR200106167]

Comune di Luino (VA) – Estratto avviso di gara per alienazione di terreni a destinazione industriale di proprietà comunale siti in Voldomino, via Gorizia

All'albo pretorio è pubblicato dal 15 gennaio 2001 al 19 febbraio 2001, con gara prevista per il giorno successivo 20 febbraio 2001, n. 1 bando d'asta pubblica al rialzo per alienazione di terreni a destinazione industriale di proprietà comunale siti in Voldomino, via Gorizia.

Importo a base d'asta:

- lotto A – L. 260.400.000;
- lotto B – L. 244.500.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1; tel. 0332/543569; fax 0332/543516) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti di gara.

Luino, 15 gennaio 2001

Il responsabile del servizio appalti:
Claudio Marzanati

[BUR200106168]

Comune di Porto Valtravaglia (VA) – Avviso di deposito atti relativi all'adozione del Regolamento Edilizio comunale

Il segretario comunale ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 12 della legge regionale n. 23/1997 e successive modificazioni rende noto che il nuovo Regolamento Edilizio comunale è stato approvato in via definitiva con deliberazione c.c. n. 30 del 28 settembre 2000, esecutiva ai sensi della legge.

L'efficacia del Regolamento Edilizio comunale decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia secondo quanto prescritto dall'art. 3 comma 24 della l.r. n. 1/2000.

Il segretario comunale: Maria Volpe